

BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

Assemblea dei soci
27 maggio 2014

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
STATO PATRIMONIALE	23
CONTO ECONOMICO	27
NOTA INTEGRATIVA.....	29
Struttura e contenuto del bilancio	30
Principi contabili e criteri di valutazione	30
VALORI SIGNIFICATIVI DELLO STATO PATRIMONIALE	37
ATTIVO	37
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	37
B. Immobilizzazioni	37
C. Attivo circolante	42
D. Ratei e risconti.....	53
PASSIVO	54
A. Patrimonio netto	54
B. Fondi per rischi e oneri.....	56
C. Trattamento di fine rapporto	57
D. Debiti	58
E. Ratei e risconti	64
Conti d'ordine	64
ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	66
A. Valore della produzione	66
B. Costi della produzione.....	72
C. Proventi e oneri finanziari	85
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	86
E. Proventi e oneri straordinari	86
Imposte sul reddito	88
PROSPETTI COMPLEMENTARI	93
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO per aree funzionali	94
STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"	95
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO con criterio della pertinenza gestionale	96
RENDICONTO FINANZIARIO	97
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE.....	99
RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE	107

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Marco Passaretta
Vicepresidente	Cesare Cerea
Consiglieri	Alberto Beretta
	Giovanni Occhi
	Fabio Spinelli

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Monica Bellini
	Patrizia d'Adamo
	Marco Lombardi

DIREZIONE AZIENDALE

Direttore Generale	Tommaso Bertani
Direttore Amministrativo e Finanziario	Marco Pattano

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'anno 2013 ha visto il completarsi del percorso finalizzato alla piena attuazione degli indirizzi espressi dall'Ambito Provincia di Milano e finalizzati al perfezionamento dell'affidamento "in house providing" della gestione del servizio idrico integrato alla società capogruppo CAP Holding S.p.A. che, dal 1 gennaio 2013, esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Amiacque ai sensi ed agli effetti dell'art. 2497 c.c., secondo le linee approvate nella seduta dell'assemblea dei soci del 14/12/2012.

Nell'ambito di tale percorso, con decorrenza dal 1 giugno 2013 si è perfezionato il processo di fusione per incorporazione in CAP Holding S.p.A. delle società di gestione reti e impianti IANOMI S.p.A., TASM S.p.A. e TAM S.p.A. e nella seduta dell'assemblea dei soci del 20 novembre 2013, è stato modificato lo statuto di Amiacque rendendolo coerente con il modello di "in house providing".

In data 22 dicembre 2013 è stata sottoscritta tra l'Azienda Speciale Ufficio di Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Milano e CAP Holding S.p.A. la convenzione di affidamento della gestione del servizio idrico integrato per la durata di vent'anni con decorrenza dal 1 gennaio 2014, riconoscendo espressamente al gestore CAP Holding S.p.A. il diritto esclusivo di erogare il servizio e gestire le reti e gli impianti anche nella configurazione unitaria posseduta alla data della stipula della convenzione, potendo far svolgere attività per conto proprio a società controllata sottoposta a direzione e coordinamento e statutariamente coerente con il modello "in house providing".

A decorrere dal 1 gennaio 2014, Amiacque si configura come la società operativa del Gruppo CAP a cui è affidato dalla controllante CAP Holding S.p.A. il compito di gestire il rapporto contrattuale con gli utenti e le infrastrutture del servizio idrico integrato.

Nel corso del 2013, in stretta collaborazione con l'ATO Provincia di Milano e la società capogruppo CAP Holding S.p.A., l'attività di Amiacque, oltre alla attività di erogazione del servizio oggetto dell'affidamento vigente fino al 31/12/2013, è stata finalizzata al superamento delle gestioni in economia e alla acquisizione di rami d'azienda attinenti l'attività di erogazione del servizio in capo a società multiutility operanti sul territorio della Provincia di Milano.

Nel corso del 2013 sono state concluse le operazioni di acquisizione dei rami d'azienda di:

- G6 Rete Gas per quanto riguarda il servizio di acquedotto nel Comune di Robecchetto con Induno con decorrenza dal 1 gennaio 2013;
- AMAGA S.p.A. per quanto riguarda l'erogazione del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione nel Comune di Abbiategrasso e il servizio di acquedotto nei Comuni di Albairate, Besate, Morimondo, Motta Visconti e Ozzero con decorrenza dal 1 luglio 2013;
- AGESP S.p.A. per quanto riguarda l'erogazione del servizio acquedotto e fognatura nel Comune di Dairago con decorrenza dal 1 gennaio 2014.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2013, Amiacque è subentrata nell'erogazione del servizio di depurazione nei Comuni di Bascapé, Landriano, Maghero, Villanterio, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Chignolo Po con decorrenza dal 1 marzo 2013 a seguito del subentro di CAP Holding nelle attività svolte dalla società Basso Lambro Impianti e dei servizi di acquedotto e fognatura precedentemente gestiti "in economia" nel Comune di Inveruno con decorrenza dal 1 maggio 2013 e dei servizi di fognatura nei Comuni di Trezzano Rosa e Arluno dal 1° luglio 2013.

A seguito delle suddette operazioni, Amiacque è subentrata nell'erogazione di:

- 9 nuovi servizi di acquedotto;
- 5 nuovi servizi di fognatura

- 8 nuovi servizi di depurazione

con un incremento di 17.239 utenti gestiti e di 82.770 abitanti serviti.

Nel successivo paragrafo relativo ai “*Servizi gestiti*” si elencano in dettaglio i nuovi servizi avviati nel corso del 2013.

Compagine sociale

La compagine sociale è formata al 31.12.2013 da sette società a totale partecipazione pubblica e da un Ente Locale, il Comune di Milano. Il capitale sociale pari a 23.667.606,16 euro risulta così suddiviso:

SOCIETA'	QUOTE	%
CAP Holding S.p.A.	23.116.592,73	97,67%
Comune di Milano	340.539,00	1,44%
Alto Milanese Gestioni Avanzate S.p.A.	65.254,85	0,28%
A.M.A. Azienda Multiservizi Ambientali Rozzano S.p.A.	40.600,36	0,17%
Genia S.p.A.	40.600,36	0,17%
Idra Patrimonio S.p.A.	40.600,36	0,17%
Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A.	11.709,25	0,05%
A.S.M. Azienda Speciale Multiservizi s.r.l.	11.709,25	0,05%
TOTALE CAPITALE SOCIALE	23.667.606,16	100,00%

Le quote di maggioranza assoluta del capitale sociale sono detenute da CAP Holding S.p.A., società a totale partecipazione pubblica, la cui compagine sociale è formata da 253 soci, di cui 57 Comuni della Provincia di Lodi, 131 Comuni della Provincia di Milano, 39 Comuni della Provincia di Monza e Brianza, 20 Comuni della Provincia di Pavia, 1 Comune della Provincia di Como, 1 Comune della Provincia di Varese, nonché la Provincia di Milano, la Provincia di Lodi e la Provincia di Monza e Brianza ed una partecipazione rappresentata da azioni proprie.

Con decorrenza dal 1 giugno 2013, a seguito di fusione per incorporazione, CAP Holding S.p.A. ha acquisito le quote di partecipazione detenute dalle società IANOMI S.p.A., TASM S.p.A. e TAM S.p.A.

Amiacque è sottoposta dal 1 gennaio 2013 ad attività di direzione e coordinamento da parte di CAP Holding S.p.A. ai sensi ed agli effetti dell'art. 2497 c.c. secondo le linee guida approvate dall'Assemblea dei soci nella seduta del 14/12/2012.

Andamento del settore: scenario e quadro normativo

Amiacque opera esclusivamente nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato inteso come insieme delle attività di captazione e distribuzione di acqua potabile e di raccolta e depurazione delle acque reflue, garantendo nel contempo la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche, del territorio e dell'ambiente.

A livello nazionale si è registrato il consolidarsi del ruolo dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) quale soggetto di governo e controllo del Servizio Idrico Integrato. Dopo aver determinato con la delibera 585/12 i criteri per quantificare le tariffe da applicare agli utenti finali per il periodo transitorio 2012 – 2013, con la delibera 643/13 del 27 dicembre 2013 sono stati definiti gli schemi regolatori corrispondenti agli atti necessari per la predisposizione delle tariffe 2014 e 2015.

Il quadro normativo a livello regionale non ha fatto registrare modifiche alla disciplina in vigore, mentre a livello di Autorità d'Ambito è stata costituita l'azienda speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano e la Giunta Provinciale di Milano ha affidato, con decorrenza dal 1 gennaio 2014 e per una durata di venti anni, la gestione del servizio idrico integrato alla società CAP Holding S.p.a riconoscendo espressamente il diritto esclusivo di erogare il servizio e gestire le reti e gli impianti anche nella configurazione unitaria posseduta alla data della stipula della convenzione, potendo far svolgere attività per conto proprio a società controllata sottoposta a direzione e coordinamento e statutariamente coerente con il modello "in house providing".

In data 29 giugno 2013, l'ATO della Provincia di Monza e Brianza ha deliberato di confermare l'affidamento del servizio idrico integrato a Brianzacque secondo il modello di "in house providing".

Il Consiglio Provinciale di Pavia ha perfezionato con delibera del 20 dicembre 2013 l'affidamento ventennale del Servizio Idrico Integrato nell'ATO della provincia di Pavia secondo il modello di "in house providing" a Pavia Acque, società cooperativa a responsabilità limitata, partecipata dalle società consorziate nei territori di competenza.

Andamento e risultato della gestione

L'esercizio 2013 si è chiuso con un utile prima delle imposte di 19.783.435 euro.

Le imposte sul reddito di esercizio ammontano a 9.742.733 euro.

L'utile netto di esercizio risulta di 10.040.702 euro.

SINTESI CONTO ECONOMICO	2011	2012	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE	120.283.917	127.320.966	157.546.164
COSTI DELLA PRODUZIONE	(113.504.551)	(124.646.087)	(134.944.710)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	6.779.366	2.674.879	22.601.454
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.825.186	1.558.739	1.887.316
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	(119.633)	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.374.561	4.202.108	(4.705.335)
UTILE LORDO DI ESERCIZIO	9.979.113	8.316.093	19.783.435
IMPOSTE SUL REDDITO	(4.941.644)	(4.113.612)	(9.742.733)
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	5.037.469	4.202.481	10.040.702

L'andamento positivo della gestione è stato principalmente influenzato dall'imputazione dei conguagli tariffari di competenza degli anni 2012 e 2013, determinati ai sensi della Deliberazione del 27 dicembre 2013 n. 643/2013/R/IDR dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, che sono risultati pari a complessivi 19.973.762 euro. Posto che il "Valore della produzione" al netto dei conguagli e i "Costi della produzione" sono entrambi cresciuti per effetto delle acquisizioni dei rami di azienda e dei servizi precedentemente gestiti in economia, ma in pari misura, in assenza di questi maggiori ricavi tariffari la "Differenza tra valore e costi della produzione" avrebbe fatto registrare un risultato sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Al parziale contenimento dell'incremento del risultato d'esercizio derivante dai conguagli tariffari ha

contribuito l'andamento della gestione straordinaria, il cui saldo negativo è stato principalmente determinato dall'imputazione della svalutazione degli avviamenti per 5.196.851 euro, conseguente alla decadenza dell'affidamento della concessione trentennale per l'erogazione del servizio.

In adempimento agli obblighi informativi richiesti, nei "Prospetti complementari" alla Nota Integrativa sono riportati il Conto Economico riclassificato con il criterio della pertinenza gestionale, lo Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali e secondo il criterio "finanziario" ed il Rendiconto finanziario per flussi di cassa.

Sulla base delle riclassificazioni effettuate sono stati elaborati i seguenti indicatori, confrontati con quelli elaborati per l'esercizio 2011 e 2012.

INDICATORI REDDITUALI	2011	2012	2013
MARGINE OPERATIVO LORDO	17.371.159	14.445.785	37.231.110
RISULTATO OPERATIVO	7.444.856	3.382.233	23.826.824
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	9.825.025	5.142.020	25.384.638
RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	11.199.586	9.344.128	20.679.303
RISULTATO LORDO	9.979.115	8.316.093	19.783.435

INDICI DI REDDITIVITA'	2011	2012	2013
ROE NETTO Risultato netto / Mezzi propri	19,11%	13,52%	22,41%
ROE LORDO Risultato lordo / Mezzi propri	37,85%	26,76%	44,15%
ROI Risultato operativo /(Capitale investito - passività operative)	8,19%	3,27%	17,55%
ROS Risultato operativo / Ricavi di vendita	7,77%	3,18%	19,31%

Tutti gli indici di redditività evidenziano un netto miglioramento che è fortemente influenzato dall'aumento del risultato netto e lordo, conseguente ai maggiori ricavi tariffari derivanti dai conguagli.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2011	2012	2013
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA <i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(31.520.061)	(47.630.650)	(77.176.843)
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA <i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,50	0,42	0,37
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	32.929.432	29.694.425	37.885.315
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA <i>(Mezzi propri + Passività consolidate)/Attivo fisso</i>	1,53	1,36	1,31

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni evidenziano come la raccolta di risorse finanziarie a medio e lungo termine superi complessivamente gli investimenti in attività immobilizzate, garantendo ancora un buon livello di copertura finanziaria degli investimenti, seppur in presenza di un trend di

riduzione sia del quoziente primario di struttura che di quello secondario.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2011	2012	2013
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	<i>(Passività consolidate + Passività correnti)/Mezzi propri</i>	7,17	6,75	5,82
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	<i>Passività di finanziamento / Mezzi propri</i>	0,07	0,05	0,22

L'andamento degli indici sulla struttura dei finanziamenti confermano che l'esposizione finanziaria della società verso i terzi è complessivamente ridotta, anche se il quoziente di indebitamento finanziario ha registrato un incremento conseguente alle operazioni di assunzione di tre nuovi mutui, di cui uno acceso direttamente dalla società e due acquisiti con il ramo di azienda di AMAGA, avvenute nel corso del 2013.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2011	2012	2013
MARGINE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente - Passività correnti</i>	32.929.432	29.694.425	37.885.315
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente / Passività correnti</i>	1,21	1,19	1,26
MARGINE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	29.383.459	25.910.975	33.320.609
QUOZIENTE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,19	1,17	1,23

Gli indicatori di solvibilità evidenziano un risultato positivo e in controtendenza rispetto agli ultimi esercizi dovuto all'aumento del capitale circolante netto, a cui hanno contribuito in particolar modo il miglioramento del saldo delle liquidità immediate e delle rimanenze di magazzino.

In sintesi, da una lettura complessiva degli indicatori reddituali, patrimoniali e finanziari si evidenzia:

- un miglioramento della redditività operativa, determinato, però, in modo pressoché esclusivo dai conguagli tariffari degli anni 2012 e 2013;
- la sostanziale tenuta degli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni e di struttura dei finanziamenti;
- il miglioramento degli indicatori di solvibilità, che, affinché siano garanzia di mantenimento dell'equilibrio finanziario a breve termine, presuppongono, però, che gli incassi dei crediti verso gli utenti civili e produttivi siano sempre più regolari in un periodo di crisi economica generalizzata che sta colpendo le famiglie e le imprese.

Servizi gestiti

Nel corso del 2013, Amiacque ha svolto attività di erogazione del servizio idrico in 130 Comuni della Provincia di Milano e 39 Comuni in Provincia di Monza e Brianza in virtù dell'affidamento in qualità di erogatore, ottenuto dall'ATO Provincia di Milano e concluso il 31/12/2013 con l'avvio del nuovo affidamento al gestore unitario CAP Holding.

Amiacque inoltre ha garantito l'erogazione di servizi idrici in 23 Comuni nell'ambito territoriale della Provincia di Pavia in qualità di erogatore temporaneo, secondo quanto previsto dalla disciplina attuativa del Piano d'Ambito adottata dall'ATO in via transitoria fino all'avvenuta individuazione, secondo le modalità di legge, del gestore unico.

Amiacque ha operato anche in Provincia di Varese e di Como per garantire il servizio di depurazione rispettivamente nei Comuni di Castellanza, Cabiato e Mariano Comense e per il servizio di acquedotto nel Comune di Gorla Minore.

Al 31/12/2013 il numero di clienti attivi è pari a 364.141 così ripartiti:

- 279.200 in comuni in Provincia di Milano
- 63.919 in comuni in Provincia di Monza e Brianza
- 18.621 in comuni in Provincia di Pavia
- 2.401 in comuni in Provincia di Varese

Nella seguente tabella sono riportati i servizi gestiti nei Comuni in cui ha operato Amiacque nell'esercizio 2013, suddivisi per provincia.

Provincia di Milano

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Abbiategrosso	SI	SI	SI
Albairate	SI	SI	SI
Arconate	SI	SI	SI
Arese	SI	SI	SI
Arluno		SI	SI
Assago	SI	SI	SI
Baranzate	SI	SI	SI
Bareggio	SI	SI	SI
Basiano	SI		
Basiglio	SI	SI	SI
Bellinzago Lombardo	SI		
Bernate Ticino	SI	SI	SI
Besate	SI	SI	SI
Binasco	SI	SI	SI
Boffalora Sopra Ticino	SI	SI	SI
Bollate	SI	SI	SI
Bresso	SI	SI	SI
Bubbiano	SI	SI	SI
Buccinasco	SI	SI	SI
Buscate	SI	SI	SI
Bussero	SI		
Busto Garolfo	SI	SI	SI
Calvignasco	SI	SI	SI
Cambiago	SI		
Canegrate	SI	SI	SI
Carpiano	SI	SI	SI
Carugate	SI	SI	SI
Casarile	SI	SI	SI
Casorezzo	SI	SI	SI
Cassano D'Adda	SI		
Cassina de' Pecchi	SI	SI	SI
Cassinetta di Lugagnano	SI	SI	SI
Castano Primo	SI	SI	SI
Cernusco sul Naviglio	SI	SI	SI
Cerro al Lambro	SI	SI	SI

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Cerro Maggiore	SI	SI	SI
Cesano Boscone	SI	SI	SI
Cesate	SI	SI	SI
Cinisello Balsamo	SI	SI	SI
Cislano	SI	SI	SI
Cologno Monzese	SI	SI	SI
Colturano	SI	SI	SI
Corbetta	SI	SI	SI
Cormano	SI	SI	SI
Cornaredo	SI	SI	SI
Corsico	SI	SI	SI
Cuggiono	SI	SI	SI
Cusago	SI	SI	SI
Cusano Milanino	SI	SI	SI
Dairago		SI	SI
Dresano	SI	SI	SI
Gaggiano	SI	SI	SI
Garbagnate Milanese	SI	SI	SI
Grezzago	SI		
Gudo Visconti	SI	SI	SI
Inveruno	SI	SI	SI
Inzago	SI		
Lacchiarella	SI	SI	SI
Lainate	SI	SI	SI
Liscate	SI		
Legnano	SI	SI	SI
Locate Triulzi	SI	SI	SI
Magenta	SI	SI	SI
Magnago	SI	SI	SI
Marcallo Con Casone	SI	SI	SI
Masate	SI		
Mediglia	SI	SI	SI
Melegnano	SI	SI	SI
Melzo	SI		
Mesero	SI	SI	SI
Milano			SI
Morimondo	SI	SI	SI
Motta Visconti	SI	SI	SI
Nerviano	SI	SI	SI
Nosate	SI	SI	SI
Novate	SI	SI	SI
Noviglio	SI	SI	SI
Opera	SI	SI	SI
Ossona	SI	SI	SI
Ozzero	SI	SI	SI
Paderno Dugnano	SI	SI	SI
Pantigliate	SI	SI	SI
Parabiago	SI	SI	SI
Paullo	SI	SI	SI

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Pero	SI	SI	SI
Peschiera Borromeo	SI	SI	SI
Pieve Emanuele	SI	SI	SI
Pioltello	SI	SI	SI
Pogliano Milanese	SI	SI	SI
Pozzo d'Adda	SI		
Pozzuolo Martesana	SI		
Pregnana Milanese	SI	SI	SI
Rescaldina	SI	SI	SI
Rho	SI	SI	SI
Robecchetto con Induno	SI		SI
Robecco sul Naviglio	SI	SI	SI
Rodano	SI	SI	SI
Rosate	SI	SI	SI
Rozzano	SI	SI	SI
San Colombano al Lambro	SI	SI	SI
San Donato Milanese	SI	SI	SI
San Giorgio su Legnano	SI	SI	SI
San Giuliano Milanese	SI	SI	SI
San Vittore Olona	SI	SI	SI
San Zenone al Lambro	SI	SI	SI
Santo Stefano Ticino	SI	SI	SI
Sedriano	SI	SI	SI
Segrate	SI	SI	SI
Senago	SI	SI	SI
Sesto San Giovanni	SI	SI	SI
Settala	SI	SI	SI
Settimo Milanese	SI	SI	
Solaro	SI	SI	SI
Trezzano Rosa	SI	SI	
Trezzano sul Naviglio	SI	SI	SI
Trezzo sull'Adda	SI	SI	
Tribiano	SI	SI	SI
Truccazzano	SI		
Turbigo	SI	SI	SI
Vanzaghella	SI	SI	SI
Vanzago	SI	SI	SI
Vaprio d'Adda	SI		
Vermezzo	SI	SI	SI
Vernate	SI	SI	SI
Vignate	SI		
Villa Cortese	SI	SI	SI
Vimodrone	SI	SI	SI
Vittuone	SI	SI	SI
Vizzolo Predabissi	SI	SI	SI
Zelo Surrigone	SI	SI	SI
Zibido San Giacomo	SI	SI	SI
TOTALE	128	114	113

Provincia di Monza e Brianza

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Aicurzio	SI	SI	
Barlassina	SI	SI	SI
Bellusco	SI		
Bernareggio	SI		
Besana Brianza	SI		
Bovisio Masciago		SI	SI
Briosco	SI		
Brugherio	SI	SI	SI
Burago Molgora	SI		
Busnago	SI		
Camparada	SI		
Caponago	SI		
Carnate	SI		
Cavenago Brianza	SI		
Ceriano Laghetto	SI		SI
Cesano Maderno			SI
Cogliate	SI		SI
Concorezzo	SI		
Cornate D'Adda	SI		
Correzzana	SI		
Lazzate	SI		SI
Lentate Sul Seveso	SI	SI	SI
Lesmo	SI		
Limbate	SI		SI
Meda			SI
Mezzago	SI	SI	
Misinto	SI		SI
Nova Milanese	SI		
Ornago	SI		
Renate	SI		
Roncello	SI	SI	
Ronco Briantino	SI		
Seveso			SI
Sulbiate	SI		
Triuggio	SI		
Usmate Velate	SI		
Varedo			SI
Vedano al Lambro	SI		
Veduggio con Colzano	SI		
TOTALE	34	7	13

Provincia di Pavia

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Albuzzano	SI	SI	SI
Bascapè	SI	SI	SI
Badia Pavese	SI	SI	SI
Chignolo Po	SI	SI	SI

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Copiano	SI	SI	SI
Corteolona	SI	SI	SI
Genzone		SI	SI
Gerenzago			SI
Inverno e Monteleone			SI
Landriano	SI	SI	SI
Linarolo		SI	SI
Maghero	SI	SI	SI
Marzano	SI	SI	SI
Miradolo Terme	SI	SI	SI
Monticelli Pavese	SI	SI	SI
Pieve Porto Morone	SI	SI	SI
Santa Cristina e Bissone	SI	SI	SI
Siziano	SI	SI	SI
Torre D'Arese	SI	SI	SI
Torrevecchia Pia	SI	SI	SI
Valle Salimbene		SI	SI
Villanterio	SI		SI
Vistarino	SI	SI	SI
TOTALE	18	20	23

Provincia di Como

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Cabiate			SI
Mariano Comense			SI
TOTALE	0	0	2

Provincia di Varese

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Castellanza			SI
Gorla Minore	SI		
TOTALE	1	0	1

TOTALE COMPLESSIVO	181	141	152
---------------------------	------------	------------	------------

Nel corso del 2013, Amiacque in stretta collaborazione con CAP Holding, ha portato a termine il subentro nell'attività di erogazione di segmenti del Servizio Idrico Integrato ancora svolti "in economia" da Comuni in Provincia di Milano e nell'attività di erogazione svolta da gestori "non conformi" presenti sul territorio delle province di Milano e di Pavia.

In particolare, i nuovi servizi svolti da Amiacque sono stati:

Provincia di Milano

COMUNE	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
ABBIATEGRASSO	1 luglio 2013	1 luglio 2013	1 luglio 2013
ALBAIRATE	1 luglio 2013		
ARLUNO		1 luglio 2013	
BESATE	1 luglio 2013		
INVERUNO	1 maggio 2013	1 maggio 2013	
MORIMONDO	1 luglio 2013		
MOTTA VISCONTI	1 luglio 2013		
OZZERO	1 luglio 2013		
ROBECCHETTO CON INDUNO	1 gennaio 2013		
TREZZANO ROSA		1 luglio 2013	
Totale	8	4	1

Provincia di Pavia

COMUNE	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
BASCAPE'	1 ottobre 2013	1 ottobre 2013	1 marzo 2013
CHIGNOLO PO			1 marzo 2013
GERENZATO			1 marzo 2013
INVERNO E MONTELEONE			1 marzo 2013
LANDRIANO			1 marzo 2013
MAGHERNO			1 marzo 2013
VILLANTERIO			1 marzo 2013
Totale	1	1	7

A decorrere dal 1 gennaio 2014, il Gruppo CAP è subentrato nella gestione dei seguenti servizi:

- acquedotto e fognatura nel Comune di Castellanza;
- acquedotto e fognatura nel Comune di Dairago con acquisizione del ramo d'azienda da AGESP S.p.A.

Rapporto di sostenibilità

In continuità con l'esperienza avviata negli anni precedenti, anche per il 2013 sarà redatto, contestualmente al bilancio consolidato del Gruppo CAP, il *"Rapporto di Sostenibilità"* in forma unitaria ed integrata a livello di gruppo, dando rilievo alle informazioni sulle prestazioni e sulle performance che hanno maggiore significatività sugli impatti economici, ambientali e sociali.

La tabella seguente riporta una breve sintesi dei principali numeri di Amiacque che saranno in dettaglio sviluppati ed analizzati nel *"Rapporto di sostenibilità 2013"*.

	Unità di misura	2012	2013	Variazione
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	<i>euro</i>	106.281.138	123.403.715	17.122.577
DIPENDENTI	<i>numero</i>	634	671	37
COMUNI SERVITI	<i>numero</i>	192	197	5
ABITANTI SERVITI	<i>numero</i>	2.099.718	2.182.488	82.770
UTENTI SERVITI	<i>numero</i>	346.902	364.141	17.239
ACQUA EROGATA	<i>metri cubi/anno</i>	233.747.586	246.429.472	12.681.886
LUNGHEZZA RETE IDRICA GESTITA	<i>km</i>	6.984	7.338	354
LUNGHEZZA RETE FOGNARIA GESTITA	<i>km</i>	4.936	5.145	209
POZZI IN ESERCIZIO	<i>numero</i>	845	845	0
IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE GESTITI	<i>numero</i>	307	314	7
IMPIANTI DI DEPURAZIONE GESTITI	<i>numero</i>	57	63	6
IMPIANTI DI FOGNATURA GESTITI	<i>numero</i>	245	245	0

Tariffe

Nel corso dell'anno 2013 sono state applicate tariffe nel rispetto del metodo tariffario transitorio per il periodo di regolazione 2012 e 2013, deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico.

Nei comuni in Provincia di Milano sono state applicate fino al 31 maggio 2013 le tariffe in vigore nel 2012 e pubblicate sul BURL n. 52 del 28 dicembre 2011 e a decorrere dal 1 giugno 2013, le tariffe pubblicate sul BURL n. 22 del 29 maggio 2013, approvate con deliberazione del 21 maggio 2013 dalla Giunta della Provincia di Milano con applicazione di un theta provvisorio in attesa dell'approvazione definitiva da parte dell'Autorità stessa.

Nei comuni in Provincia di Monza e Brianza sono state applicate fino al 22 maggio 2013 le tariffe in vigore nel 2012 e a decorrere dal 23 maggio 2013 le tariffe pubblicate sul BURL n. 21 del 22 maggio 2013, approvate con delibera del 30 aprile 2013 dal Consiglio di Amministrazione per l'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Monza e Brianza.

Nei comuni in Provincia di Pavia sono stati applicati incrementi tariffari per l'anno 2013 secondo quanto previsto dalla delibera del Consorzio ATO Provincia di Pavia n. 15 del 29.06.2009.

Per tutto l'anno 2013, in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale (n. 335 /2008), Amiacque non ha fatturato i corrispettivi per i servizi di fognatura e depurazione a tutti gli utenti non serviti, riservandosi la ripresa della fatturazione ad avvenuto completamento delle opere necessarie all'attivazione del servizio. Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 8 del DM 30/09/2009, l'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano a seguito dei conteggi effettuati e trasmessi dai gestori ha comunicato che non si dovrà procedere a nessun rimborso agli utenti per fatturazioni nel periodo 2003-2008 in quanto, come previsto dal citato Decreto Ministeriale, i costi sostenuti per la realizzazione degli impianti di depurazione, sono stati superiori a quanto fatturato.

Struttura organizzativa e sedi della società

A partire dal 22 gennaio 2013, l'organizzazione aziendale è stata strutturata con una Direzione Generale dalla quale dipende una Direzione Area Tecnica a sua volta suddivisa in Direzione Settore Acquedotti, Direzione Settore Depurazione zona 1 e 2, Direzione Settore Depurazione zona 3 e 4 e Settore Fognatura. Dalla Direzione Generale dipendono anche la Direzione Amministrativa e Finanziaria, la Direzione Logistica, il Settore Gestione Utenti, nonché gli uffici di staff (Controllo di Gestione, Personale e Organizzazione, Gare e Appalti, Legale Contratti e Societario, Sistemi informativi, Qualità Ambiente e Sicurezza, Relazione Utenti e Carta dei Servizi).

Le sedi operative della società al 31.12.2013 risultano essere, oltre alla sede legale e amministrativa in Milano, via Rimini 34/36, le sedi tecnico operative in Paderno Dugnano, Rozzano, Legnano, Cologno Monzese, Magenta, Melzo e Abbiategrasso (dal 1 luglio 2013).

Vi sono inoltre sedi operative presso gli impianti di depurazione dei seguenti Comuni: Abbiategrasso, Assago, Bareggio, Binasco, Bresso, Canegrate, Lacchiarella, Locate Triulzi, Melegnano, Nerviano, Pero, Peschiera Borromeo, Robecco sul Naviglio, Rozzano, San Giuliano Milanese, Sesto San Giovanni, Settala, Trezzano sul Naviglio, Turbigo, Varedo e Villanterio.

Investimenti

Le attività di investimento svolte nell'esercizio 2013 hanno riguardato:

- realizzazione di nuovi allacciamenti alla rete di acquedotto per 1.845.886 euro ed alla rete fognaria per 460.744 euro;
- interventi di manutenzione straordinaria su impianti di proprietà per 997 euro (impianti ex Brollo);
- interventi di manutenzione straordinaria su impianti di proprietà di terzi concessi in uso per l'erogazione del servizio per 2.868.978 euro;
- investimenti su sedi e magazzini di proprietà della società per 4.235.538 euro;
- investimenti in implementazioni software ed infrastrutture informatiche per 193.426 euro;
- investimenti per il rinnovo e la sostituzione di contatori utenza per 2.261.096 euro.

Si segnala infine che Amiacque ha realizzato investimenti in manutenzione straordinaria programmata e di estensione delle reti su mandato della società controllante CAP Holding per un ammontare complessivo di 6.628.093 euro così ripartiti:

- 3.341.820 euro relativi al settore acquedotto;
- 2.650.422 euro relativi al settore depurazione;
- 635.851 euro relativi al settore fognatura.

Amiacque ha inoltre effettuato manutenzioni straordinarie programmate su impianti ed infrastrutture del servizio idrico integrato in Provincia di Pavia per conto della società Pavia Acque per un ammontare complessivo di 431.218 euro, così ripartiti

- 122.561 euro relativi al settore acquedotto;
- 215.013 euro relativi al settore depurazione;
- 93.644 euro relativi al settore fognatura.

Si ricorda infatti che Amiacque ha svolto il ruolo di erogatore del servizio idrico integrato e pertanto non il compito di realizzare le nuove opere previste dal piano d'ambito, né quello di garantire la manutenzione straordinaria programmata delle reti e degli impianti in esercizio, che spetta invece alle società di gestione

delle reti e degli impianti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30 gennaio 2014, il Direttore Generale dott. Tommaso Bertani è stato nominato *“responsabile della prevenzione della corruzione”* in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 1 comma 7 Legge 190/2012, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*.

Rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate

Al 31/12/2013 la società non detiene azioni di società controllanti. Infatti, in data 8 maggio 2013 con atto a rogito notaio Anna Ferrelli è stato sottoscritto l'atto con il quale Amiacque ha ceduto a CAP Holding l'intera sua quota di partecipazione in CAP Holding stessa pari a 1.145.266 azioni al prezzo concordato di 1.226.123 euro determinato sulla base del valore delle azioni di CAP Holding S.p.A. così come risultante dal patrimonio netto al 31/08/2012, che tiene conto del criterio patrimoniale semplice utilizzato nel processo di fusione per incorporazione in CAP Holding S.p.A. delle società IANOMI S.p.A., TASM S.p.A. e TAM S.p.A.

Nel corso del 2013 Amiacque ha mantenuto quote di partecipazione nella società SIB S.p.A. con sede a Cesano Maderno, attualmente in liquidazione. Il numero di azioni di valore nominale 1 euro possedute da Amiacque è di 16.344 corrispondente allo 0,797% del capitale sociale (bilancio di esercizio al 31/12/2012).

Per l'anno 2013, i rapporti con la società controllante CAP Holding S.p.A. e fino al 31 maggio 2013 con le altre società IANOMI S.p.A., TASM S.p.A. e TAM S.p.A. proprietarie delle reti e degli impianti concessi in uso per l'erogazione del servizio idrico e successivamente fuse per incorporazione in CAP Holding S.p.A., sono stati regolati da accordi contrattuali recanti conferimento ad Amiacque di mandato senza rappresentanza e finalizzati a disciplinare le modalità di ripartizione degli introiti da tariffa.

Ai proprietari dei beni e/o gestori delle attività di investimento e manutenzione straordinaria, compete una quota di tariffa stabilita prevista dal Piano d'Ambito vigente fino al 31/12/2013, che, per la zona omogenea 1 – Milano, è stata pari al 50,2% e per la zona omogenea 2 “Monza Brianza” è stata pari al 42% dei ricavi da tariffa, da determinarsi sulla base dei criteri di ripartizione stabiliti dall'ATO Provincia di Milano con decreto del 23 giugno 2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 2497 bis quinto comma del codice civile, si indica che, con la società controllante CAP Holding S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento, oltre a quanto sopra indicato, sono stati sottoscritti contratti per prestazioni di servizio, elencati e descritti in nota integrativa alla sezione “Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio”. Tali operazioni sono state concluse alle normali condizioni di mercato.

Con riferimento al nuovo assetto organizzativo del Gruppo CAP, conseguente all'affidamento del servizio idrico integrato a CAP Holding S.p.A. con decorrenza dal 1 gennaio 2014, sono stati sottoscritti tra Amiacque e CAP Holding in data 30/12/2013 i seguenti contratti:

- contratto di continuità gestionale per la conduzione delle attività operative ricomprese nel perimetro di conduzione degli impianti e nei territori di competenza dell'ATO Provincia di Milano, dell'ATO Provincia di Pavia e dell'ATO Provincia di Monza e Brianza per l'anno 2014;
- contratto di mandato senza rappresentanza per il servizio di gestione delle relazioni con l'utenza da Amiacque per conto di CAP Holding da erogarsi in via continuativa per le tariffe della mandante

relative alla competenza consumi anno 2014 e con riferimento ai seguenti processi: gestione delle relazioni con l'utenza contrattuali ed extracontrattuali relative ad attività del servizio idrico integrato, misure attive, fatturazione delle prestazioni del servizio idrico integrato, incassi e connessa gestione del credito e del rischio connesso.

La seguente tabella sintetizza i valori economico patrimoniali derivati da tali rapporti sul bilancio 2013:

ANNO 2013	CREDITI	DEBITI	PROVENTI	ONERI
CAP HOLDING S.p.A.	35.337.004	114.275.467	11.517.911	3.547.013
TOTALE	35.337.004	114.275.467	11.517.911	3.547.013

Ulteriori informazioni di dettaglio sulle operazioni più significative con le parti correlate sono riportate nella Nota Integrativa.

Documento programmatico sulla sicurezza

Nonostante il DL 5/2012 (c.d. decreto Semplificazioni) convertito dalla Legge 4 aprile 2012 n. 35 ne abbia abolito l'obbligo di redazione, Amiacque ha comunque ritenuto opportuno aggiornare e produrre il "Documento Programmatico sulla Sicurezza".

Modello organizzativo 231/01 e codice etico

Con decorrenza dal 1 luglio 2012 è operativo in Amiacque il "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 8 giugno 2001 n.231" approvato in Consiglio di Amministrazione il 3 aprile 2012. Nella stessa seduta, è stato anche approvato il Codice Etico di Amiacque che, pur costituendo un documento con una sua valenza autonoma, diventa elemento complementare del modello organizzativo 231, nonché dei protocolli gestionali previsti.

Il modello organizzativo è stato costantemente aggiornato per recepire le modifiche normative introdotte dal legislatore ed in particolare:

- in data 14 febbraio 2013 il modello è stato adeguato alla modifica normativa connessa all'introduzione della Legge 190/2012 (cosiddetta "Legge anticorruzione");
- in data 20 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una revisione nei protocolli gestionali del modello al fine di recepire le modifiche organizzative intervenute in Amiacque con l'istituzione della figura del Direttore Generale.

L'Organismo di Vigilanza è costituito dal Gen. CC(r) dott. Francesco Sibillo (presidente), dall'avv. Josephine Romano e dall'ing. Mattia Bonetti e durante il 2013 ha svolto attività di audit e verifica sui protocolli previsto dal modello organizzativo.

Adempimenti in materia di trasparenza

In linea con il principio di trasparenza amministrativa, Amiacque si è dotata di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento amministrativo secondo i criteri di trasparenza e accessibilità e pubblica sul proprio sito www.amiacque.it tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai

componenti del Consiglio di Amministrazione.

Attività di ricerca e sviluppo

La società si è adoperata, in collaborazione anche con altri gestori del settore, in attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'acquisizione di know how specifico sulle tecnologie a servizio del ciclo idrico integrato. Amiacque è socio di "Utilitatis", consorzio senza scopo di lucro, dedicato a rispondere ai fabbisogni di ricerca della comunità che opera nei servizi pubblici.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

Non ci sono informazioni da fornire ai sensi dell'art. 2428, comma 2 punto 6-bis lettera a) del Codice Civile, in quanto la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni di cui alla lettera b) stesso articolo, circa la dimensione dell'esposizione da parte dell'impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari e di prezzo, si deve ritenere che:

- non esistono strumenti di indebitamento o linee di credito asservite ad esigenze di liquidità;
- i depositi presso gli istituti di credito soddisfano le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all'andamento dei tassi e/o dei tassi di cambio;
- l'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato alle tariffe determinate dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI).

Per quanto riguarda eventuali situazioni di rischio e di incertezza alle quali la società è sottoposta, con riferimento a quanto già segnalato nel bilancio 2012, si evidenzia che nei conti d'ordine della società permangono iscritte garanzie rilasciate negli anni precedenti dalla società incorporata CAP Gestione alla Cassa Depositi e Prestiti per mutui la cui titolarità è stata trasferita alla società CAP Holding a seguito dell'operazione di scissione avvenuta con decorrenza dal 1 gennaio 2003. Inoltre è iscritta una fideiussione rilasciata a favore di Banca OPI (ora Intesa Sanpaolo) a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding nel 2005.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto attiene alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale richieste dall'art. 2428 del cod. civ. si segnala che:

- non si sono rilevati morti sul lavoro, né infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né comminate sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Come meglio descritto nella tabella inserita in nota integrativa, il personale il servizio al 31/12/2013 risulta di 671 unità. L'aumento di personale registrato nell'anno 2013 è stato pari a 37 unità dovuto ad un incremento di 37 unità per l'acquisizione dei rami d'azienda delle società, di 17 unità per assunzioni effettuate dalla società e di un decremento di 12 unità per cessazione del rapporto di lavoro e di 5 unità per cessione di contratto alla società capogruppo CAP Holding.

Per quanto attiene ai costi del personale, l'azienda ha operato ponendo attenzione al contenimento della spesa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del Settore Gas Acqua, che, in data 14 gennaio 2014 è stato rinnovato per il triennio 2013- 2015.

In particolare è stata attivata una politica di incremento della produttività del personale con riduzione del costo per lavoro straordinario che nel 2013 è stata pari a 422.436 euro (46,56%) rispetto al costo sostenuto nell'esercizio 2012.

Nell'ultimo anno il costo del personale, nonostante l'aumento numerico ed economico, risulta essere diminuito in percentuale rispetto al valore della produzione dal 23,6% al 20,2%.

Nel corso del 2013, gli investimenti complessivi per attività di formazione del personale sono stati pari a 120.536 euro per un totale di 9.570 ore di formazione con il coinvolgimento di 457 dipendenti, di cui sui temi della sicurezza sul lavoro 66.245 euro per un totale di 5.340 ore con il coinvolgimento di 396 dipendenti. I costi sostenuti per controlli medico/sanitari sul personale sono stati pari a 92.700 euro, i costi per i Dispositivi di Protezione Individuali e altro materiale di consumo per la sicurezza sono stati pari a 385.851 euro.

Con decorrenza dal 20 marzo 2013, Amiacque ha adottato il *“Regolamento per il reclutamento del personale del Gruppo CAP”* nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 18 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008.

Con riferimento ai sistemi di incentivazione previsti, in data 21 marzo 2013 è stato sottoscritto come previsto dal CCNL , il progetto di premio di risultato valevole per il triennio 2013-2015.

La società è in regola con la legge 68/99 avendo stipulato apposita convenzione con la Provincia di Milano.

Evoluzione della gestione ed indicazioni strategico industriali

Nel corso del 2014 sarà intensificato il processo di integrazione organizzativa e gestionale tra Amiacque e la società capogruppo CAP Holding con l'obiettivo di creare un gestore unitario in grado di realizzare investimenti nello sviluppo infrastrutturale delle reti e degli impianti e di dare risposte efficaci ed efficienti ai fabbisogni dei clienti e del territorio servito.

A partire dal 1 gennaio 2014, il ruolo di Amiacque sarà quello di società operativa del Gruppo CAP e opererà con contratti per la gestione per conto di CAP Holding del rapporto con i clienti, per la conduzione degli impianti e delle infrastrutture e per la realizzazione di allacciamenti, estensioni rete e investimenti in manutenzioni straordinarie.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2013

Il Consiglio di Amministrazione, nel licenziare la presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile e contraddistinta da un carattere eminentemente tecnico gestionale, propone ai Soci la seguente destinazione dell'utile netto, pari a 10.040.702 euro:

- 502.035 euro al fondo di riserva legale ex art 2430 del codice civile;
- 9.538.667 euro a riserva patrimonio netto per finanziamento investimenti.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE AL 31 12 2013 - ATTIVO					
		31 12 2012		31 12 2013	
		PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A.	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B.	IMMOBILIZZAZIONI				
I.	Immobilizzazioni immateriali				
	1. Costi di impianto e di ampliamento		7.454		3.727
	2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		0		0
	3. Diritti di brevetto industriale e di utilizz.ne opere ingegno		0		0
	4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		186.040		178.144
	5. Avviamento		5.196.851		0
	6. Immobilizzazioni in corso e acconti		1.283.529		1.028.195
	7. Altre		9.972.206		11.936.556
	totale immobilizzazioni immateriali		16.646.080		13.146.622
II.	Immobilizzazioni materiali				
	1. Terreni e fabbricati		13.683.578		16.118.230
	2. Impianti e macchinario		20.127.157		22.939.476
	3. attrezzature industriali e commerciali		546.128		526.063
	4. Altri beni		1.372.447		1.497.441
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti		799.946		1.352.387
	totale immobilizzazioni materiali		36.529.256		42.433.597
III.	Immobilizzazioni finanziarie				
	1. Partecipazioni		1.236.123		10.000
	a) imprese controllate	0		0	
	b) imprese collegate	0		0	
	c) imprese controllanti	1.226.123		0	
	d) altre imprese	10.000		10.000	
	2. Crediti		0		0
	a) verso imprese controllate	0		0	
	b) verso imprese collegate	0		0	
	c) verso controllanti	0		0	
	d) verso altri	0		0	
	3. Altri titoli		0		0
	4. Azioni proprie		0		0
	totale immobilizzazioni finanziarie		1.236.123		10.000
Totale immobilizzazioni			54.411.459		55.590.219
C.	ATTIVO CIRCOLANTE				
I.	Rimanenze				
	1. Materie prime sussidiarie e di consumo		3.783.450		4.564.706
	2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0
	3. Lavori in corso su ordinazione		0		0
	4. Prodotti finiti e merci		0		0
	5. Acconti		0		0
	6. Altre		0		0
	totale rimanenze		3.783.450		4.564.706
II.	Crediti				
	1. verso utenti e clienti		119.746.886		139.689.688
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	119.746.886		121.704.926	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0		17.984.762	
	2. verso imprese controllate		0		0
	3. verso imprese collegate		0		0
	4. verso controllanti		21.715.222		35.337.004
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.430.076		18.395.101	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	12.285.146		16.941.903	
	4 bis crediti tributari		10.124.104		10.826.850
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.919.646		1.407.320	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.204.458		9.419.530	
	4 ter imposte anticipate		7.525.451		8.679.858
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	548.040		508.450	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	6.977.411		8.171.408	
	5. verso altri		33.028.448		27.056.740
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	28.956.028		13.181.216	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.072.420		13.875.524	
	totale crediti		192.140.111		221.590.140
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0		0
IV.	Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e postali		15.145.880		22.940.964
	2. Assegni		25.310		40.667
	3. Denaro e valori in cassa		22.321		27.755
	totale disponibilità liquide		15.193.511		23.009.386
Totale attivo circolante			211.117.072		249.164.232
D.	RATEI E RISCONTI		608.144		692.945
TOTALE ATTIVO			266.136.675		305.447.396

STATO PATRIMONIALE AL 31 12 2013 - PASSIVO				
		31 12 2012		31 12 2013
		PARZIALE	TOTALE	PARZIALE TOTALE
A	PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale sociale		23.667.606	23.667.606
ii.	Riserva da sovrapprezzo azioni		0	0
III.	Riserve di rivalutazione		0	0
IV.	Riserva legale		402.220	612.344
V.	Riserve statutarie e regolamentari		0	0
VI.	Riserva azioni proprie in portafoglio		0	0
VII.	Altre riserve		6.047.937	10.485.851
	Riserva per finanziamento investimenti	6.047.937		7.724.713
	Riserva per rimborso IRES da IRAP non dedotta su costi del personale			1.197.730
	Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994			1.563.408
VIII.	Utili portati a nuovo		0	0
IX.	Utile dell'esercizio		4.202.481	10.040.702
Totale patrimonio netto			34.320.244	44.806.503
B	FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondo trattamento di quiescenza		0	0
2.	per imposte		562.027	794.001
3.	altri		10.258.671	8.723.329
Totale fondi per rischi e oneri			10.820.698	9.517.330
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		5.669.689	5.943.439
D	DEBITI			
1.	Obbligazioni		0	0
3.	Debiti verso soci per finanziamenti		0	0
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	0		0
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0
4.	Debiti verso banche		1.771.928	10.054.757
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	547.727		1.091.401
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.224.201		8.963.356
6.	Acconti		11.959.103	12.810.371
7.	Debiti verso fornitori		30.285.112	29.622.818
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	30.285.112		29.475.818
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0		147.000
9.	Debiti verso imprese controllate		0	0
10	Debiti verso imprese collegate		0	0
11	Debiti verso controllanti		89.387.495	114.275.467
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	41.258.298		65.956.392
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	48.129.197		48.319.075
12	Debiti tributari		959.869	6.474.295
13	Debiti verso istituti di previdenza e sic sociale		1.482.187	1.501.882
14	Altri debiti		79.400.692	70.260.534
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	76.110.666		38.197.168
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.290.026		32.063.366
Totale debiti			215.246.386	245.000.124
E.	RATEI E RISCONTI		79.658	180.000
TOTALE PASSIVO			266.136.675	305.447.396
CONTI D'ORDINE				
Garanzie ricevute				
	Valori di terzi a garanzia		2.324	2.324
	Fideiussioni per lavori		20.334.739	24.339.058
Totale garanzie ricevute			20.337.063	24.341.382
Garanzie prestate				
	Fideiussioni a garanzia prestito obbligazionario di CAP Holding		20.000.000	20.000.000
	Fideiussioni a Erario per rimborsi IVA e carichi pendenti		9.616.734	2.183.074
	Nostre fideiussioni a garanzia		1.838.134	1.834.564
	Per mutui di Comuni		714.932	486.175
	Per mutui di Pavia Acque		879.337	312.881
	Per mutui di CAP Holding		37.645.891	31.379.795
	Altre garanzie a favore di CAP Holding		753	753
Totale garanzie prestate			70.695.781	56.197.242
Rate a scadere di contratti di leasing				386.408
Impianti non di proprietà in uso			10.084.620	10.509.394

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO				
	31 12 2012		31 12 2013	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi		106.281.138		123.403.715
a) delle vendite e delle prestazioni	106.281.138		123.403.715	
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		5.182.222		7.662.401
5. Altri ricavi e proventi		15.857.606		26.480.048
a) diversi	10.979.810		22.631.012	
b) corrispettivi	4.877.796		3.787.323	
c) contributi in conto esercizio	0		61.713	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		127.320.966		157.546.164
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(8.055.178)		(9.052.145)
7. Per servizi		(71.668.671)		(76.151.428)
8. Per godimento di beni		(2.531.980)		(3.090.116)
9. Per il personale		(30.092.528)		(31.815.677)
a) salari e stipendi	(21.745.437)		(22.414.233)	
b) oneri sociali	(6.428.428)		(7.045.814)	
c) trattamento di fine rapporto	(1.506.694)		(1.513.626)	
d) trattamento di quiescenza e simili	(176.207)		(179.530)	
e) altri costi	(235.762)		(662.474)	
10 Ammortamenti e svalutazioni		(10.149.591)		(13.060.239)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.569.873)		(1.442.432)	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.461.589)		(2.733.063)	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	(6.118.129)		(8.884.744)	
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime		178.918		651.070
12 Accantonamenti per rischi		(913.961)		(344.047)
13 Altri accantonamenti		0		0
14 Oneri diversi di gestione		(1.413.096)		(2.082.128)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		(124.646.087)		(134.944.710)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		2.674.879		22.601.454
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 Proventi da partecipazioni		11.464		5.559
16 Altri proventi finanziari		2.575.310		2.777.625
c) da titoli dell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	8.645		0	
d) proventi diversi dai precedenti:				
3. imprese controllanti	51.588		111.891	
4. altri	2.515.077		2.665.734	
17 Interessi e altri oneri finanziari		(1.028.035)		(895.868)
c) imprese controllanti	(830.852)		(650.068)	
d) altri	(197.183)		(245.800)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		1.558.739		1.887.316
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18 Rivalutazioni		0		0
19 Svalutazioni		(119.633)		0
TOTALE RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		(119.633)		0
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20 Proventi straordinari		9.421.973		3.495.983
a) plusvalenze da alienazioni	7.609		33.520	
b) sopravvenienze e insussistenze attive	9.414.364		3.462.463	
21 Oneri straordinari		(5.219.865)		(8.201.318)
a) minusvalenze da alienazioni	(4.385)		(18.753)	
b) sopravvenienze e insussistenze passive	(5.215.480)		(7.826.765)	
c) imposte di esercizi precedenti			(355.800)	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)		4.202.108		(4.705.335)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		8.316.093		19.783.435
22 Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate		(4.113.612)		(9.742.733)
UTILE DELL'ESERCIZIO		4.202.481		10.040.702

(i valori negativi tra parentesi)

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2013, le cui voci vengono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile.

Per completare le informazioni e per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Amiacque, nella sezione "Prospetti complementari" sono riportati:

- Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali e con il criterio "finanziario";
- Conto Economico riclassificato con criterio della pertinenza gestionale;
- Rendiconto Finanziario.

Non vi sono stati significativi effetti né si sono verificati presupposti per non applicare i principi legali, a mente dell'art. 2423 bis del codice civile, portante l'introduzione della nozione di "funzione economica" delle attività e delle passività (cosiddetta "prevalenza della sostanza sulla forma").

I principi contabili adottati e di seguito illustrati, uniformati ai principi generali del codice civile prima indicati, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del codice civile.

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro.

Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma n. 7 e 8 dell'art. 16 del D.Lgs. 213/1998.

Principi contabili e criteri di valutazione

In conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, la redazione del bilancio è improntata ai criteri generali della sistematicità, della competenza, della prudenza e della continuità aziendale.

La Nota Integrativa fornisce le informazioni previste dall'art. 2427 del codice civile, lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema dell'art. 2424 del codice civile, il Conto Economico secondo lo schema dell'art. 2425 del codice civile.

I principali criteri di valutazione sono conformi agli articoli 2424 bis, 2425 bis e 2426 del codice civile, adottati, in continuità con il passato, con il consenso del Collegio Sindacale. I criteri in oggetto corrispondono ai principi nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Come previsto dall'art. 2423-ter comma 5, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. A questo proposito, si segnala che nel corso del 2013 la compagine sociale di Amiacque è radicalmente mutata, a seguito della fusione per incorporazione in CAP Holding delle società I.A.NO.MI. , TASM e TAM. Successivamente a tale operazione, CAP Holding, la cui quota di partecipazione in Amiacque è salita al 97,67% , ha acquisito a pieno titolo il ruolo di società controllante. In ossequio al principio della comparabilità, si è provveduto, ove reso necessario dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico previsti dal codice civile,

a riclassificare il Bilancio 2012 per rendere omogenei e confrontabili i dati con quelli dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono esperte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione con il metodo di imputazione diretta.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di produzione al 31.12.2013 sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio; l'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, al netto delle quote di ammortamento. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate all'attivo dello stato patrimoniale quando hanno rivestito carattere straordinario ed incrementativo del valore dei beni, altrimenti sono state spese nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti sulla base delle aliquote previste, già utilizzate nel passato e ritenute congrue in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per le immobilizzazioni costruite o acquisite ed entrate in esercizio durante il 2013, le quote di ammortamento sono state ridotte alla metà.

Le opere in corso di produzione al 31.12.2013, se finanziate dalla società, sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio; l'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al relativo costo di acquisizione. Eventuali variazioni, ai sensi dell'art. 2426 comma 3 del codice civile, sono commentate nel dettaglio delle poste.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali, ricambi ed attrezzature di rapida sostituzione sono state valutate con il metodo del prezzo medio ponderato. Il loro valore lordo, come sopra determinato, non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione ed in base alla loro vetustà, rettificati con l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Secondo il principio contabile n. 25 i debiti per imposte sono iscritti al netto di acconti e di ritenute d'acconto.

Non è stata effettuata una ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti ex art. 2427 comma 6

del codice civile, in quanto gli stessi sono contratti con clienti e fornitori italiani.

Ratei e risconti

Tra di essi si comprendono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi, determinati in funzione della competenza temporale.

Patrimonio netto

Le poste di patrimonio netto sono iscritte ai valori di libro risultanti dagli atti deliberativi societari

Altre riserve

Nelle altre riserve risultano iscritte: una riserva originata dagli accantonamenti degli utili di esercizi precedenti non distribuiti e destinata al finanziamento di investimenti, una riserva originata dall'accantonamento degli utili dell'esercizio 2012 derivanti dalla sopravvenienza attiva relativa all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del personale, da vincolare fino al momento dell'effettivo incasso delle somme richieste e una riserva derivante dalla riclassificazione dai Fondi Rischi e Oneri dell'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 36/1994 nell'anno 2004 dalla società incorporata CAP Gestione S.p.A.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati nel corso degli anni per far fronte ad eventuali perdite o debiti di natura determinata e di esistenza probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza era indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Il fondo di trattamento di fine rapporto risulta costituito da quanto accantonato fino al 30.06.2007 e dalla rivalutazione prevista di anno in anno, in applicazione del Contatto Collettivo Nazionale di Lavoro Federutility per il personale operaio ed impiegatizio e del Contratto Collettivo Nazionale Dirigenti Confservizi per il personale con qualifica di dirigente.

Conti d'ordine

Le garanzie ricevute da terzi, gli impegni e i beni di terzi sono stati iscritti nei conti d'ordine al loro valore nominale, sulla base delle documentazione esistente.

Ricavi e costi

Sono stati esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Come già descritto per i crediti ed i debiti, non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica, in quanto i rapporti commerciali da cui sono sorti i ricavi e i costi sono intrattenuti con soggetti operanti sul territorio nazionale.

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio

Con riferimento alle indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, punto 22 bis, si segnala che in data 08.05.2013 è stato sottoscritto il contratto di cessione delle azioni a CAP Holding delle azioni possedute da Amiacque nella società CAP Holding stessa. Si evidenziano, inoltre, le seguenti operazioni con parti correlate, che si considerano tutte concluse alle normali condizioni di mercato:

- accordi contrattuali con le società CAP Holding, TASM e TAM per la regolazione dei rapporti tra l'erogatore del Servizio Idrico Integrato della zona omogenea 1 dell'ATO della Provincia di Milano e le società patrimoniali gestori di reti e impianti per l'anno 2009. In particolare, per quanto concerne le modalità di riscossione e riparto delle tariffe, Amiacque si impegna a trasmettere alle società informazioni gestionali e contabili e a versare il 95% del fatturato di competenza effettivo entro il quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi;
- accordo contrattuale con la società I.A.NO.MI. per la fatturazione e riscossione delle tariffe di competenza del 2009 spettanti al gestore. Tale accordo conferisce ad Amiacque incarico di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione e riscossione della tariffa, in conformità a quanto previsto dalle normative di settore, e impegna Amiacque a trasmettere alla società informazioni gestionali e contabili e a versare le tariffe effettivamente incassate secondo le scadenze contrattualmente previste;
- accordo contrattuale con le società CAP Holding, I.A.NO.MI. , TASM e TAM recante conferimento di mandato senza rappresentanza e disciplina delle modalità di ripartizione degli introiti da tariffa. Tali accordi con efficacia dal 01.01.2010 e validità quinquennale conferiscono ad Amiacque incarico di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione e riscossione della tariffa, in conformità a quanto previsto dalle normative di settore, e impegnano Amiacque a trasmettere alle società informazioni gestionali e contabili e a versare il 100% del fatturato di competenza effettivo entro il mese di giugno del quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi. Ad Amiacque spetta un corrispettivo compensativo dell'attività prevista dal contratto pari al 4% del fatturato di competenza effettivo;
- contratto di mandato senza rappresentanza con la società CAP Holding per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria programmata delle reti e degli impianti strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato nei Comuni della Provincia di Milano e di Monza e Brianza per un importo previsto di 6.212.300 euro, per il quale nel corso del 2013 sono stati eseguiti lavori per 5.051.716 euro;
- contratto per la prestazione di servizi tecnici e l'esecuzione di interventi inerenti la commessa TEEM, relativi alla risoluzione delle interferenze tra gli impianti di proprietà e/o gestiti da CAP Holding e la futura Tangenziale Est Esterna di Milano per un importo previsto di 1.239.632 euro e costi sostenuti al 31.12.2013 per 505.807 euro;
- accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso la società I.A.NO.MI. per il saldo del canone uso reti e impianti anno 2008 in scadenza al 30.06.2010, per un importo originario di 13.985.272 euro, che prevede il versamento dello stesso in 16 rate semestrali con scadenza ultima rata il 31.12.2017. I tassi di interesse previsti corrispondono a quelli già definiti da precedenti accordi tra la società I.A.NO.MI. e la società incorporata S.I.NO.MI. e pari al tasso BCE incrementato dello spread del 3%. Nel corso del 2013, sono stati pagati 1.748.160 euro per quote capitale e 294.784 euro per quote interessi;

- contratto di dilazione di debiti con la società CAP Holding per 18.548.013 euro, sottoscritto al conferimento in Amiacque della partecipazione della società incorporata CAP Gestione, con tasso di interesse fisso pari al 3,5% e con scadenza nel 2017. Nel corso del 2013, sono stati pagati 1.679.629 euro per quote capitale e 279.237 euro per quote interessi;
- accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso la società TASM per il saldo incassi relativi a competenze da tariffa 2008, per un importo originario di 1.949.971,70 euro, che prevede il versamento degli stessi in rate semestrali con calcolo degli interessi al tasso BCE incrementato dello spread del 3% e scadenza ultima rata il 31.12.2017. Nel corso del 2013, sono stati pagati 454.856 euro per quote capitale e 75.728 euro per quote interessi;
- contratto con la società TAM per lo svolgimento delle attività di trattamento bottini presso l'impianto centralizzato di depurazione di Robecco sul Naviglio con scadenza al 31.12.2013 per un importo pari a 73.884 euro;
- accordo contrattuale con la società CAP Holding per il riconoscimento delle quote di ammortamento annue relative all'investimento realizzato per la costruzione del depuratore e delle opere di collettamento per il trattamento delle acque reflue provenienti dai quartieri orientali di Milano fino al completo ammortamento dell'investimento (31.12.2022) per il quale, nel corso del 2013, sono stati addebitati ad Amiacque costi per 278.774 euro;
- contratto con la società CAP Holding per la gestione dei servizi assicurativi della durata di 3 anni a decorrere dal 31.07.2010, per il quale nel corso del 2013 si è provveduto ad addebitare la quota di premi assicurativi pagati per conto di CAP Holding;
- contratto con la società TASM per la gestione dei servizi assicurativi della durata di 3 anni a decorrere dal 31.07.2010, per il quale nel corso del 2013 si è provveduto ad addebitare la quota di premi assicurativi pagati per conto di TASM;
- contratto con la società CAP Holding per prestazioni di servizi assicurativi e di gestione dei sinistri passivi della durata di tre anni a decorrere dal 01.07.2013, per il quale nel corso del 2013, oltre al rimborso della quota di premi assicurativi pagati da CAP Holding per conto di Amiacque, sono stati sostenuti costi per 19.714 euro;
- contratto con la società CAP Holding per la prestazione di servizi relativi al sistema cartografico Web GIS e alle attività di esecuzione rilievi e produzione di elaborati grafici di progetto della durata di un anno con decorrenza dal 01.06.2013 con il quale Amiacque si impegna a corrispondere a CAP Holding l'importo annuo di 84.250 euro e CAP Holding si impegna a rifondere ad Amiacque i costi relativi al distacco del personale messo a disposizione per lo svolgimento delle attività previste. Per il contratto in oggetto nel corso del 2013 sono stati sostenuti costi per 49.146 euro;
- contratto con la società CAP Holding per la prestazione di servizi relativi alle attività di comunicazione esterna della durata di tre anni con decorrenza dal 01.04.2013, per il quale nel corso del 2013 sono stati addebitati ad Amiacque costi per 121.351 euro;
- contratto con la società CAP Holding per la prestazione del servizio di elaborazione paghe e stipendi e per la gestione delle procedure di selezione e formazione del personale della durata di tre anni con decorrenza dal 01.06.2013, per il quale nel corso del 2013 sono stati addebitati ad Amiacque costi per 75.525 euro;
- contratto con la società CAP Holding per l'anno 2013 per la gestione coordinata e comune di servizi attinenti l'Information Technology e per l'implementazione del nuovo sistema ERP di

Gruppo “Oracle E-Business Suite” con il quale Amiacque si impegna a corrispondere a CAP Holding 15.312 euro e CAP Holding si impegna a rifondere ad Amiacque 70.433 euro.

Tutti i rapporti sono descritti nella Relazione sulla Gestione e richiamati nel commento delle voci nella Nota Integrativa.

Si segnala inoltre, ai sensi del punto 22-ter dell’art. 2427 del codice civile, che non sono stati sottoscritti accordi fuori bilancio.

Prospetto riepilogativo dei dati del Bilancio 2012 di CAP Holding.

Ai fini dell’informativa prevista dall’art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, sono riportati di seguito i dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato di CAP Holding, società che esercita attività di direzione e coordinamento su Amiacque.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		Valore al 31.12.2012
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0
B. IMMOBILIZZAZIONI		402.256.890
C. ATTIVO CIRCOLANTE		100.352.186
D. RATEI E RISCONTI		4.067.216
TOTALE ATTIVO		506.676.292
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		Valore al 31.12.2012
A. PATRIMONIO NETTO		295.891.748
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		27.928.694
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		768.902
D. DEBITI		129.566.926
E. RATEI E RISCONTI		52.520.022
TOTALE PASSIVO		506.676.292

CONTO ECONOMICO		<i>Valore al 31.12.2012</i>
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		68.026.080
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		(51.337.642)
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		16.688.438
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(4.077.631)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		352.528
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		12.963.335
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		(4.653.360)
UTILE D'ESERCIZIO		8.309.975

VALORI SIGNIFICATIVI DELLO STATO PATRIMONIALE

Si segnala che i dati contenuti nello Stato Patrimoniale riferiti all'acquisizione dei rami di azienda del servizio idrico integrato di G6 Rete Gas, Amaga Energia e Servizi e AMAGA corrispondono a quelli indicati negli atti di acquisto stipulati nel 2013, in quanto, nonostante siano scaduti i termini contrattualmente previsti e i ripetuti solleciti, si è ancora in attesa che le cedenti forniscano i dati e l'idonea documentazione necessari per la determinazione del valore dei conguagli.

ATTIVO

Il totale delle attività iscritte a bilancio al 31.12.2013 ammonta a 305.447.396 euro.

ATTIVO	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Differenze	%
Immobilizzazioni	54.411.459	55.590.219	1.178.760	2,2%
Attivo circolante	211.117.072	249.164.232	38.047.160	18,0%
Ratei e risconti	608.144	692.945	84.801	13,9%
Totale	266.136.675	305.447.396	39.310.721	14,8%

A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 31.12.2013 non risultano versamenti ancora dovuti da soci a titolo di capitale sociale. Identica condizione risultava al 31.12.2012.

B. Immobilizzazioni

Saldo al 31 .12. 2012	54.411.459
Saldo al 31 .12. 2013	55.590.219
Variazione	1.178.760

Il valore complessivo delle immobilizzazioni al 31.12.2013 ammonta a 55.590.219 euro.

IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Differenze	%
Immobilizzazioni immateriali	16.646.080	13.146.622	(3.499.458)	-21,0%
Immobilizzazioni materiali	36.529.256	42.433.597	5.904.341	16,2%
Immobilizzazioni finanziarie	1.236.123	10.000	(1.226.123)	-99,2%
Totale	54.411.459	55.590.219	1.178.760	2,2%

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 .12. 2012	16.646.080
Saldo al 31 .12. 2013	13.146.622
Variazione	(3.499.458)

La tabella sottostante riassume le variazioni intervenute durante l'esercizio nelle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi svalutazioni	Ammortamenti esercizio	Valore al 31.12.2013
Costi di impianto e di ampliamento	7.454	0	0	(3.727)	3.727
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	186.040	115.896	0	(123.792)	178.144
Avviamento	5.196.851	0	(5.196.851)	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.283.529	3.030.075	(3.285.409)	0	1.028.195
Altre	9.972.206	3.279.263	0	(1.314.913)	11.936.556
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16.646.080	6.425.234	(8.482.260)	(1.442.432)	13.146.622

La voce *“Costi di impianto ed ampliamento”* pari a 3.727 euro rappresenta il valore residuo dei costi di impianto ed ampliamento sostenuti negli esercizi precedenti e relativi all'avvio della società e all'operazione di fusione per incorporazione effettuata nell'esercizio 2008.

La voce *“Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”* include diritti di licenza software e marchi per un importo al 31.12.2013 pari a 178.144 euro. Gli incrementi sono relativi all'acquisizione di nuove licenze software effettuate nell'esercizio 2013.

L'avviamento iscritto in bilancio al 31.12.2012, pari a 5.196.851 euro, derivava dalle seguenti operazioni societarie di natura straordinaria:

- 1.190.087 euro relativo alla società incorporata TAM Servizi Idrici, che rappresenta il valore residuo dell'avviamento connesso alla costituzione della società;
- 237.303 euro relativo alla società incorporata CAP Gestione e 3.431.029 euro relativo alla società incorporata S.I.NO.MI. , che rappresentano i disavanzi di fusione del 2008 emersi dal raffronto tra patrimonio netto delle società incorporate e valore della partecipazione delle stesse;
- 194.250 euro apportato dalla società incorporata S.I.NO.MI. e conseguente al conferimento da parte di I.A.NO.MI. del ramo d'azienda relativo all'erogazione del servizio avvenuto nell'esercizio 2008;
- 140.484 euro apportato dalla società incorporata CAP Gestione e relativo all'acquisizione dell'ex acquedotto del Brollo, avvenuta nel 2006;
- 3.698 euro relativo al conferimento in Amiacque, avvenuto nel settembre 2007 da parte di AEMME Distribuzione, del ramo di erogazione del servizio idrico nel Comune di Canegrate.

Le operazioni sopra citate furono realizzate per completare il percorso necessario a ottenere, prima, e a rendere operativo, poi, l'affidamento della concessione trentennale dell'erogazione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano, che fu, difatti, assegnato in data 26.09.2007 dalla Conferenza dell'Ambito Territoriale della Provincia di Milano.

Il valore iscritto in bilancio rifletteva le prospettive reddituali delle incorporate, garantite dal diritto ad esercitare l'attività di erogazione del servizio idrico nei comuni serviti da tali società.

In data 20.12.2013, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano ha affidato per la durata di vent'anni la gestione del Servizio Idrico Integrato dei comuni dell'Ambito della Provincia di Milano alla società CAP Holding. Tale delibera ha determinato a tutti gli effetti la perdita da parte di Amiacque della qualifica di erogatore del Servizio Idrico Integrato e dei diritti e dei benefici connessi a tale posizione.

Ravvedendo nella decadenza dalla qualifica di soggetto affidatario dell'erogazione del Servizio Idrico Integrato il venir meno nella sostanza delle ragioni dell'iscrizione dell'avviamento sopra menzionato, si è determinata la sua integrale svalutazione.

La voce *“Immobilizzazioni in corso e acconti”* pari a 1.028.195 euro riguarda lavori in corso di manutenzione straordinaria su impianti e beni di proprietà di terzi, nonché attività di sviluppo in corso sui programmi software di proprietà aziendale. Tale voce è stata incrementata per le immobilizzazioni in corso di realizzazione e decrementata per quelle che si sono concluse durante l'esercizio.

Nella voce *“Altre immobilizzazioni immateriali”* sono inclusi:

- software di proprietà per un valore al 31.12.2013 pari ad 161.405 euro;
- in ossequio al principio contabile OIC n. 24, le manutenzioni straordinarie di potenziamento, ampliamento o ammodernamento di reti e impianti di proprietà di comuni o di società di gestione delle reti e impianti per un valore al 31.12.2013 pari a 11.775.151 euro, in quanto le migliorie e le spese sostenute non sono né separabili dai beni stessi, né dotate di una funzionalità autonoma.

La tabella sottostante riporta le aliquote di ammortamento per le immobilizzazioni immateriali.

ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di costituzione	20,00%
Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20,00%
Marchi	5,60%
Software di proprietà	33,33%
Progettazione e direzione lavori su beni di terzi	25,00%

A seguito delle mutate condizioni derivanti dal perfezionamento dell'affidamento dalla gestione del Servizio Idrico Integrato a CAP Holding è stato modificato il piano di ammortamento di alcune immobilizzazioni immateriali, rappresentate da manutenzioni straordinarie su beni e impianti di terzi. Si tratta, in particolare, di quei cespiti che fino al 2012 erano stati ammortizzati in base alla durata residua del periodo di affidamento concesso ad Amiacque, qualora la medesima fosse risultata inferiore alla residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento per tutte le manutenzioni straordinarie su beni e impianti di terzi sono, quindi, a partire dall'esercizio 2013, quelle applicate per la medesima tipologia di cespiti classificati nelle immobilizzazioni materiali, indicate nella successiva tabella *“Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali”*.

La modifica del criterio in oggetto ha avuto un impatto economico positivo sul bilancio 2013 pari a 20.735 euro, derivante dai minori ammortamenti calcolati.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 .12. 2012	36.529.256
Saldo al 31 .12. 2013	42.433.597
Variazione	5.904.341

Le tabelle sottostanti riassumono le variazioni intervenute durante l'esercizio nelle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013
Terreni e fabbricati	13.683.578	16.118.230
Impianti e macchinari	20.127.157	22.939.476
Attrezzature industriali e commercial	546.128	526.063
Altri beni	1.372.447	1.497.441
Immobilizzazioni in corso	799.946	1.352.387
TOTALE	36.529.256	42.433.597

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore storico al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valore storico al 31.12.2013
Terreni e fabbricati	25.946.448	3.286.178	0	29.232.626
Impianti e macchinari	23.758.175	4.073.034	0	27.831.209
Attrezzature industriali e commercial	2.345.354	121.750	(3.057)	2.464.047
Altri beni	9.408.710	627.476	(214.769)	9.821.417
Immobilizzazioni in corso	799.946	5.666.404	(5.113.963)	1.352.387
TOTALE	62.258.632	13.774.842	(5.331.789)	70.701.686

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Fondo ammortamento al 31.12.2012	Decrementi	Ammortamenti esercizio	Fondo ammortamento al 31.12.2013
Terreni e fabbricati	(12.262.869)	0	(851.527)	(13.114.396)
Impianti e macchinari	(3.631.018)	0	(1.260.715)	(4.891.733)
Attrezzature industriali e commercial	(1.799.226)	2.955	(141.713)	(1.937.984)
Altri beni	(8.036.263)	191.395	(479.108)	(8.323.976)
TOTALE	(25.729.376)	194.350	(2.733.063)	(28.268.089)

Nella voce “*Terreni e fabbricati*” sono inclusi i beni immobili rappresentati dalle sedi di proprietà ubicate a Milano, Paderno Dugnano, Rozzano, Casalpusterlengo e Abbiategrasso. Quest’ultima è stata acquisita da AMAGA, al valore di 2.175.272 euro, con l’Atto di cessione del ramo di azienda del servizio idrico integrato stipulato in data 27.06.2013. Gli ulteriori incrementi registrati sono relativi a interventi di manutenzione straordinaria ultimati nell’esercizio 2013. Si segnala che il magazzino di Casalpusterlengo è ceduto in affitto alla società SAL, affidataria per la gestione del servizio idrico integrato in Provincia di Lodi.

La voce “*Impianti e macchinari*” al 31.12.2013 include reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali relative all’acquedotto ex Brollo per un valore pari a 1.004.454 euro, allacciamenti di acquedotto per 16.822.729 euro, allacciamenti alla fognatura per 3.263.812 euro e contatori per 1.848.481 euro.

Nella voce “*Attrezzature industriali e commerciali*” sono incluse attrezzature tecniche specifiche e mezzi di sollevamento.

Nella voce “*Altri beni*” sono incluse autovetture, autoveicoli, mobili e arredi, macchine per ufficio

elettroniche e sistemi telefonici.

Nella voce “*Immobilizzazioni in corso*” sono inclusi lavori in corso sulle sedi aziendali, sugli impianti dell’acquedotto ex Brollo, sugli allacciamenti e sui contatori.

La seguente tabella riporta le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni materiali.

ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati		
	fabbricati industriali	3,50%
Impianti e macchinari		
	rete fognatura e allacciamenti	2,50%
	rete idrica e allacciamenti	5,00%
	contatori	10,00%
	impianti di sollevamento e spinta	12,00%
	pozzi	2,50%
	serbatoi	4,00%
	impianti di potabilizzazione	8,00%
	opere murarie	3,50%
	costruzioni leggere	10,00%
	impianti specifici	30,00%
	controllo automatico	15,00%
	sistemi di telelettura contatori	10,00%
Attrezzature industriali e commerciali		
	apparecchiature e impianti generici	8,00%
	apparecchiature varie	25,00%
	attrezzature specifiche	19,00%
	attrezzatura varie e minuta	10,00%
	mobili e arredi	12,00%
	macchine elettrocontabili, hardware e dotazione uffici	20,00%
	impianti radiotelefonici	15,00%
	telefoni cellulari e sistemi telefonici elettronici	20,00%
	mezzi mobili - mezzi di sollevamento e autoveicoli da trasporto	20,00%
	mezzi mobili - autoveicoli interni e autovetture	25,00%
	beni inferiori a 516,46 euro	100,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 .12. 2012	1.236.123
Saldo al 31 .12. 2013	10.000
Variazione	(1.226.123)

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2013 è pari a 10.000 euro ed è rappresentato dalla partecipazione in S.I.B. S.p.A.

La variazione intervenuta nel 2013 è dovuta alla cessione a CAP Holding della partecipazione nella stessa posseduta al prezzo di 1.226.123 euro.

Per quanto riguarda la società partecipata, S.I.B. S.p.A. - Società Intercomunale Brianza – gestisce la rete idrica dei Comuni di Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Seveso e Varedo. La quota di

partecipazione detenuta da Amiacque è pari allo 0,797% del capitale sociale. Si segnala che l'Assemblea dei Soci di S.I.B. ha deliberato in data 30.04.2013 lo scioglimento e messa in liquidazione della società.

Nella tabella seguente sono riportate altre informazioni ai sensi del comma 5 dell'art. 2427 del codice civile.

SOCIETA'	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione
S.I.B. S.p.A.	Cesano Maderno	2.050.000	5.678.138	207.637	0,797%

Dati del bilancio di esercizio 2012.

C. Attivo circolante

Saldo al 31 .12. 2012	211.117.072
Saldo al 31 .12. 2013	249.164.232
Variazione	38.047.160

Il valore dell'attivo circolante al 31.12.2013 è di 249.164.232 euro.

ATTIVO CIRCOLANTE	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Differenze	%
Rimanenze	3.783.450	4.564.706	781.256	20,6%
Crediti	192.140.111	221.590.140	29.450.029	15,3%
Disponibilità liquide	15.193.511	23.009.386	7.815.875	51,4%
Totale	211.117.072	249.164.232	38.047.160	18,0%

Rimanenze

Saldo al 31 .12. 2012	3.783.450
Saldo al 31 .12. 2013	4.564.706
Variazione	781.256

La voce rimanenze, pari a 4.564.706 euro, è composta da componenti di parti elettriche, idrauliche, elettropompe per pozzi, materie prime per potabilizzazione, contatori e altri materiali di consumo giacenti a magazzino al 31.12.2013.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è registrato un incremento netto pari a 781.256 euro, di cui 130.186 euro per rimanenze acquisite con il ramo di azienda di Amaga Energia e Servizi. Oltre a questo fattore, ha inciso in maniera rilevante sull'incremento del valore delle scorte l'acquisto dei contatori, resosi necessario per realizzare il piano di sostituzione programmata dei misuratori obsoleti avviato nel 2013 e destinato a proseguire nei prossimi esercizi.

Il valore complessivo delle rimanenze è rettificato dall'iscrizione di un fondo di deprezzamento di 128.211 euro, con cui si è provveduto a svalutare al 31.12.2013 le scorte di magazzino obsolete destinate ad essere dismesse nel corso dell'esercizio successivo.

Crediti

Saldo al 31 .12. 2012	192.140.111
Saldo al 31 .12. 2013	221.590.140
Variazione	29.450.029

I crediti iscritti all'attivo circolante ammontano complessivamente a 221.590.140 euro e la loro movimentazione è riassunta nella tabella seguente.

CREDITI	Valore al 31.12.2012	Incrementi decrementi	Accantonamenti a fondi	Utilizzo fondi	Valore al 31.12.2013
1. Verso utenti					
Fatture emesse e da emettere utenti civili	124.087.748	7.663.318			131.751.066
Fondo svalutazione crediti utenti civili	(14.944.105)		(7.848.573)	866.094	(21.926.584)
Totale verso utenti civili	109.143.643	7.663.318	(7.848.573)	866.094	109.824.482
Fatture emesse e da emettere utenti produttivi	12.835.913	33.365			12.869.278
Fondo svalutazione crediti utenti produttivi	(2.232.670)		(1.020.919)	275.755	(2.977.834)
Totale verso utenti produttivi	10.603.243	33.365	(1.020.919)	275.755	9.891.444
Fatture da emettere per conguagli utenti civili produttivi	0	19.973.762			19.973.762
TOTALE CREDITI VERSO UTENTI	119.746.886	27.670.445	(8.869.492)	1.141.849	139.689.688
4. Verso controllanti	21.715.222	13.621.782			35.337.004
4.bis Crediti tributari	10.124.104	702.746			10.826.850
4.ter Imposte anticipate	7.525.451	1.154.407			8.679.858
5. Verso altri					
Crediti verso altri	39.802.590	(7.999.630)			31.802.960
Fondo svalutazione crediti	(6.774.142)		(15.252)	2.043.174	(4.746.220)
Totale verso altri	33.028.448	(7.999.630)	(15.252)	2.043.174	27.056.740
TOTALE CREDITI	192.140.111	35.149.750	(8.884.744)	3.185.023	221.590.140

I criteri di adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo tengono conto delle valutazioni differenziate secondo lo stato del contenzioso, la natura del creditore e la vetustà del credito.

Nella voce "Crediti verso utenti" pari a 139.689.688 euro sono indicati i crediti al 31.12.2013, al netto del fondo di svalutazione, per fatture emesse e non ancora rimosse e per fatture da emettere per i corrispettivi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione nei confronti di utenti civili per 109.824.482 euro, nei confronti di utenti produttivi per 9.891.444 euro e nei confronti di entrambe le tipologie di utenti per i conguagli tariffari degli anni 2012 e 2013 per 19.973.762 euro.

Si evidenzia che nella colonna "Incrementi decrementi" sono compresi i crediti verso utenti civili oggetto di acquisizione con i rami d'azienda per complessivi 2.885.842 euro, di cui 291.533 euro riferiti all'Atto stipulato con G6 Rete Gas, 2.536.013 euro a quello sottoscritto con Amaga Energia e Servizi e 58.296 euro a quello concluso con AMAGA.

Seguono le analisi di dettaglio dei crediti verso utenti suddivise per tipologia, esigibilità e anzianità del credito. Dalle analisi in oggetto sono escluse le fatture da emettere per conguagli tariffari degli utenti civili e produttivi degli anni 2012 e 2013, pari a 19.973.762 euro, che saranno rispettivamente fatturate con le tariffe degli anni 2014 e 2015. In funzione della tempistica prevista di fatturazione, la quota esigibile oltre l'esercizio successivo dei conguagli ammonta a 17.199.957 euro.

Per ulteriori informazioni circa i conguagli tariffari si rimanda al commento delle voci "Ricavi delle vendite

e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi".

Crediti verso utenti	2012	2013	Variazione	%
Crediti verso utenti	119.746.887	119.715.926	(30.961)	0,0%
Fondo svalutazione crediti utenti	17.176.775	24.904.418	7.727.643	45,0%
Crediti verso utenti al lordo del fondo svalutazione	136.923.662	144.620.344	7.696.682	5,6%
Fatture da emettere	20.781.320	23.975.100	3.193.780	15,4%
Crediti verso utenti per fatture emesse	116.142.342	120.645.244	4.502.902	3,9%
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2013	17.698.783	23.570.767	5.871.984	33,2%
RID presentati all'incasso salvo buon fine	7.880.193	7.776.379	(103.814)	-1,3%
Crediti verso utenti per fatture emesse e scadute	90.563.366	89.298.098	(1.265.268)	-1,4%

L'ammontare dei crediti verso utenti al lordo del fondo svalutazione crediti è pari a 144.620.343 euro ed è costituito da crediti per fatture già emesse al 31.12.2013 pari a 120.645.243 euro, comprensivo dei crediti per fatture emesse relativi a servizi di fognatura e depurazione non gestiti dalla società, ma che la stessa fattura in quanto gestore del servizio acquedotto, e da fatture ancora da emettere al 31.12.2013 pari a 23.975.100 euro relative a ricavi di competenza per i soli servizi gestiti dalla società.

Nell'ammontare complessivo dei crediti per fatture già emesse sono incluse:

- fatture non ancora scadute al 31.12.2013 per un importo pari a 23.570.767 euro, di cui 23.175.607 euro nei confronti di utenti civili e 395.160 euro nei confronti di utenti produttivi;
- RID di utenti civili presentati all'incasso salvo buon fine per un valore di 7.776.379 euro.

L'analisi della situazione dei **crediti verso utenti civili** evidenzia che l'importo complessivo dei crediti su fatture emesse e scadute risulta pari a 79.692.620 euro con una diminuzione di 1.640.492 euro (-2,0%) rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso utenti civili	2012	2013	Variazione	%
Crediti verso utenti civili	109.143.643	109.824.482	680.839	0,6%
Fondo svalutazione crediti utenti civili	14.944.105	21.926.584	6.982.479	46,7%
Crediti verso utenti civili al lordo del fondo svalutazione	124.087.748	131.751.066	7.663.318	6,2%
Fatture da emettere civili	17.930.848	21.106.460	3.175.612	17,7%
Crediti verso utenti civili per fatture emesse	106.156.900	110.644.606	4.487.706	4,2%
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2013	16.943.595	23.175.607	6.232.012	36,8%
RID presentati all'incasso salvo buon fine	7.880.193	7.776.379	(103.814)	-1,3%
Crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute	81.333.112	79.692.620	(1.640.492)	-2,0%

Si segnala che al 31.12.2013 sull'ammontare dei crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute sono state accordate dilazioni di pagamento con rateizzazioni in corso per un importo complessivo pari a 10.209.938 euro, di cui 777.527 euro esigibili oltre l'esercizio successivo, con un incremento del 234,3% rispetto al 2012.

La diminuzione dei crediti per fatture emesse e scadute rispetto all'esercizio precedente e il notevole incremento delle dilazioni di pagamento con rateizzazioni evidenziano gli sforzi e i risultati dell'attività svolta per il recupero dei crediti, considerando il perdurare del periodo di crisi economica generalizzata che sta colpendo le famiglie e le imprese e tenendo conto che, con i rami di azienda di G6 Rete Gas, Amaga Energia Servizi e AMAGA, sono stati acquisiti nel 2013 ulteriori crediti scaduti per un importo complessivo di 942.932 euro.

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute al 31.12.2013.

Stratificazione crediti verso utenti civili per anno	Valore	% su totale
Anno 2013	25.152.811	31,56%
Anno 2012	21.297.771	26,72%
Anno 2011	10.202.374	12,80%
Anno 2010	7.211.807	9,05%
Anno 2009	4.724.325	5,93%
Anno 2008	3.180.067	3,99%
Anno 2007	2.151.744	2,70%
Anno 2006	1.850.443	2,32%
Anno 2005	1.170.072	1,47%
Anno 2004	924.011	1,16%
Anno 2003	698.900	0,88%
Anno 2002 e precedenti	1.128.295	1,42%
Totale crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute	79.692.620	100,00%

La seguente tabella rappresenta una analisi di quanto incassato nel corso del 2013 su crediti emessi e scaduti al 31.12.2012 per corrispettivi verso utenti civili.

ANNO	Saldo al 31.12.2012 emesso e scaduto	Saldo al 31.12.2013 emesso e scaduto	Crediti acquisiti dai rami d'azienda	Storni per inesigibilità anno 2013	Saldo al 31.12.2013 al netto crediti acquisiti e storni	Incassato anno 2013 su crediti al 31.12.2012	Incassato %
Anno 2012	36.944.053	21.297.771	195.225	394.475	21.497.021	15.447.032	41,8%
Anno 2011	15.596.831	10.202.374	93.519	276.494	10.385.349	5.211.482	33,4%
Anno 2010	9.199.434	7.211.807	66.106	110.791	7.256.492	1.942.942	21,1%
Anno 2009	6.165.686	4.724.325	43.305	135.534	4.816.554	1.349.132	21,9%
Anno 2008	3.978.736	3.180.067	29.149	159.860	3.310.778	667.958	16,8%
Anno 2007	2.591.535	2.151.744	19.724	136.784	2.268.804	322.731	12,5%
Anno 2006	2.186.529	1.850.443	16.962	30.653	1.864.134	322.395	14,7%
Anno 2005	1.391.942	1.170.072	10.725	52.739	1.212.086	179.856	12,9%
Anno 2004	1.128.973	924.011	8.471	70.386	985.926	143.047	12,7%
Anno 2003	824.027	698.900	6.406	29.360	721.854	102.174	12,4%
Anno 2002 e precedenti	1.325.366	1.128.295	10.342	101.639	1.219.592	105.774	8,0%
TOTALE	81.333.112	54.539.809	499.934	1.498.715	55.538.590	25.794.522	31,7%

Dal confronto con il saldo dei crediti emessi e scaduti al 31.12.2012, tenendo conto dei crediti verso utenti acquisiti con i rami d'azienda e degli storni per inesigibilità effettuati nell'anno, si conferma il positivo risultato dell'attività di recupero crediti, che ha portato a una riduzione dei crediti emessi e scaduti prima del 31.12.2012 del 31,7%, con un miglioramento del 5,3% rispetto al risultato percentuale ottenuto nell'esercizio precedente del 26,4%.

L'analisi della situazione dei **crediti verso utenti produttivi** evidenzia che l'importo complessivo dei crediti su fatture emesse e scadute risulta pari a 9.605.478 euro con una variazione di 375.224 euro (+4,1%) rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso utenti produttivi	2012	2013	Variazione	%
Crediti verso utenti produttivi	10.603.244	9.891.444	(711.800)	-6,7%
Fondo svalutazione crediti utenti produttivi	2.232.670	2.977.834	745.164	33,4%
Crediti verso utenti produttivi al lordo del fondo svalutazione	12.835.914	12.869.278	33.364	0,3%
Fatture da emettere utenti produttivi	2.850.472	2.868.640	18.168	0,6%
Crediti verso utenti produttivi per fatture emesse	9.985.442	10.000.638	15.196	0,2%
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2013	755.188	395.160	(360.028)	-47,7%
Crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute	9.230.254	9.605.478	375.224	4,1%

Si segnala che al 31.12.2013 sull'ammontare dei crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute sono state accordate dilazioni di pagamento con rateizzazioni in corso per un importo complessivo pari a 656.675 euro, di cui 7.278 euro esigibili oltre l'esercizio successivo, con un incremento di 443.589 euro rispetto al 2012.

Con riferimento ai crediti per fatture emesse e scadute, nonostante la situazione di particolare difficoltà che si registra per molte imprese operanti nel territorio servito, si evidenzia una sostanziale invarianza rispetto all'esercizio precedente dell'esposizione creditoria complessiva verso le utenze produttive.

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute al 31.12.2013.

Stratificazione crediti verso utenti produttivi per anno	Valore	% su totale
Anno 2013	3.622.319	37,71%
Anno 2012	1.930.687	20,10%
Anno 2011	1.584.095	16,49%
Anno 2010	440.370	4,58%
Anno 2009	486.952	5,07%
Anno 2008	432.214	4,50%
Anno 2007	132.876	1,38%
Anno 2006	318.540	3,32%
Anno 2005	350.029	3,64%
Anno 2004 e precedenti	307.396	3,20%
Totale crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute	9.605.478	100,00%

Nella voce *"Crediti verso Controllanti"* sono indicati i crediti al 31.12.2013 verso la società capogruppo CAP Holding, pari a 35.337.004 euro, di cui 16.941.903 euro esigibili oltre l'esercizio successivo, di cui 2.275.149 euro oltre cinque anni.

A seguito dell'assunzione da parte di CAP Holding del ruolo di società controllante, si è provveduto a riclassificare nella presente voce i crediti iscritti al 31.12.2012 nella voce *"Crediti verso altri"* e riferiti a CAP Holding stessa e alle società I.A.NO.MI. , TASM e TAM da essa incorporate nel corso del 2013. L'importo dei crediti oggetto di tale riclassificazione ammonta 21.715.222 euro.

Crediti verso imprese controllanti	2012	2013	Variazione	%
Cessione partecipazione		613.061	613.061	--
Acquisizione rami di azienda	3.614.352	10.516.778	6.902.426	191,0%
Corrispettivi per attività di fatturazione e incasso	8.711.546	13.094.237	4.382.691	50,3%
Lavori	8.141.937	10.496.315	2.354.378	28,9%
Contratti di servizio	558.018	105.400	(452.618)	-81,1%
Altri	689.369	511.213	(178.156)	-25,8%
Totale crediti verso imprese controllanti	21.715.222	35.337.004	13.621.782	62,7%

Il credito per la cessione della partecipazione si riferisce alla vendita a CAP Holding delle azioni di essa possedute, avvenuta nel corso del 2013.

Per quanto riguarda i rami di azienda, in funzione dagli atti stipulati congiuntamente da Amiacque e CAP Holding con Genia, Cogeser, G6 Rete Gas, Amaga Energia e Servizi e AMAGA per l'acquisto, rispettivamente, dei segmenti di erogazione e dei segmenti di gestione dei servizi e delle modalità di versamento del prezzo previste negli atti stessi e in appositi accordi sottoscritti, sono stati registrati crediti verso la controllante per 10.516.778 euro. Per il pagamento di questi crediti sono previsti piani di dilazione di diversa durata per i diversi rami di azienda con importi complessivi esigibili oltre l'esercizio di 6.032.324 euro, di cui 2.275.149 con incasso con scadenza oltre i 5 anni.

In virtù dell'accordo recante mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione e incasso, sono iscritti crediti per complessivi 13.094.237 euro, che, in base alle modalità di versamento previste dal contratto, risultano esigibili oltre l'esercizio successivo per 10.755.356 euro.

I crediti per lavori fanno riferimento ai contratti sottoscritti per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria programmata, per l'esecuzione e per i servizi tecnici relativi agli interventi della commessa TEEM e per gli altri lavori di estensione delle reti idriche e fognarie commissionate dalla capogruppo.

Negli "Altri crediti" sono inclusi crediti derivanti da altri rapporti attivi intrattenuti con la controllante per 511.213 euro, di cui 154.223 euro esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce "Crediti tributari" pari a 10.826.850 euro, comprende i crediti verso l'erario, tra cui i principali sono:

- crediti per IVA di anni precedenti già richiesti a rimborso per 1.303.365 euro;
- crediti per IVA liquidata nell'esercizio 2013 e per IVA ad esigibilità differita di esercizi precedenti ancora in sospensione per 5.375.037 euro;
- crediti verso erario per imposte dirette anno 2007 per 2.719.952 euro. Tale credito è stato contabilizzato nell'esercizio 2008 a seguito di un versamento effettuato dalla società incorporata CAP Gestione di imposte IRES, IRAP e dei relativi interessi e sanzioni ridotte e per le quali è stato richiesto rimborso mediante istanza a norma dell'art. 38 del DPR n. 602/1973. A fronte del suddetto credito è appostato un accantonamento a fondo rischi di pari importo;
- crediti verso erario per 1.197.730 euro relativi al rimborso ex art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011, convertito con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, dell'IRES per mancata deduzione dell'IRAP sui costi del personale dipendente e assimilato degli anni 2007-2011.

La voce "Imposte anticipate" pari a 8.679.858 euro, comprende le imposte anticipate stanziare nell'esercizio 2013 a fronte di rettifiche fiscali relative all'esercizio stesso e le imposte anticipate relative a

rettifiche di anni precedenti.

Nell'esercizio 2013 tale voce si è incrementata per le imposte anticipate calcolate sulle differenze di natura temporanea tra il reddito fiscale e quello civilistico per un importo pari a 2.355.925 euro e si è decrementata per il riassorbimento di imposte anticipate relative ad anni precedenti per 1.201.518 euro.

La seguente tabella riporta il dettaglio del saldo della voce imposte anticipate in base alle voci che ne hanno contribuito alla formazione.

IMPOSTE ANTICIPATE	Valore al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2013
Per accantonamento fondo svalutazione crediti eccedente limite fiscale	5.457.920	2.155.134	(607.678)	7.005.376
Per accantonamento fognatura ex Legge 36/94	429.937		(429.937)	0
Per accantonamento rischi su costi del personale	1.316.972			1.316.972
Per ammortamento avviamento	0	92.052	(7.477)	84.575
Per accantonamento per cause in corso	251.339	94.613	(86.894)	259.058
Per interessi di mora passivi non corrisposti	3.618	67	(2.725)	960
TOTALE IRES	7.459.786	2.341.866	(1.134.711)	8.666.941
Per ammortamento avviamento	0	14.059	(1.142)	12.917
Per accantonamento fognatura ex Legge 36/94	65.665		(65.665)	0
TOTALE IRAP	65.665	14.059	(66.807)	12.917
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	7.525.451	2.355.925	(1.201.518)	8.679.858

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Crediti verso altri".

CREDITI VERSO ALTRI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Crediti verso Enti Locali				
Per corrispettivi fognatura e depurazione	1.350.193	937.988	(412.205)	-30,5%
Per lavori e servizi	577.124	341.481	(235.643)	-40,8%
Per contributi da ATO Provincia di Milano	1.032.112	0	(1.032.112)	-100,0%
Acconti, permessi amministrativi e diversi	134.073	31.731	(102.342)	-76,3%
Per recessi	2.302.850	290.797	2.012.053	87,4%
Fondo svalutazione crediti verso Enti Locali - Comuni	(2.588.372)	(545.892)	2.042.480	-78,9%
Totale verso Enti Locali	2.807.980	1.056.105	(1.751.875)	-62,4%
Crediti verso altri gestori servizio idrico				
Per corrispettivi fognatura e depurazione	17.523.636	13.703.711	(3.819.925)	-21,8%
Per conguagli tariffe Provincia di Lodi anni 2008-2009	2.777.959	2.777.959	0	0,0%
Fondo svalutazione corrispettivi fognatura e depurazione	(3.568.431)	(3.568.431)	0	0,0%
Totale verso altri gestori	16.733.164	12.913.239	(3.819.925)	-22,8%
Crediti diversi verso clienti				
Crediti diversi verso clienti	12.036.435	11.466.397	(570.038)	-4,7%
Fondo svalutazione crediti diversi verso clienti	(617.340)	(631.898)	(14.558)	2,4%
Totale crediti diversi verso clienti	11.419.095	10.834.499	(584.596)	-5,1%
Altri crediti diversi	2.068.209	2.252.897	184.688	8,9%
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	33.028.448	27.056.740	(5.971.708)	-18,1%

L'ammontare dei "Crediti verso altri" è pari a 27.056.740 euro, di cui 13.875.524 euro esigibili oltre l'esercizio successivo, di cui 2.127.222 euro oltre cinque anni.

A seguito dell'assunzione da parte di CAP Holding del ruolo di società controllante, si è provveduto a riclassificare nei "Crediti verso controllanti" i crediti iscritti al 31.12.2012 nella presente voce e riferiti a CAP Holding stessa e alle società I.A.NO.MI. , TASM e TAM da essa incorporate nel corso del 2013. L'importo dei crediti oggetto di tale riclassificazione ammonta complessivamente a 21.715.222 euro, che nella corrispondente tabella relativa ai "Crediti verso altri" del Bilancio 2012 risultavano iscritti, per quanto riguarda I.A.NO.MI. , TASM e TAM, nella voce "Crediti diversi verso clienti" per 3.824.541 euro e, per quanto concerne CAP Holding, in una voce specifica, non più presente nel prospetto attuale, per 17.890.681 euro.

Nella voce "Crediti verso Enti Locali per corrispettivi fognatura e depurazione" per un importo al lordo del fondo di svalutazione pari a 937.988 euro sono registrati i crediti per corrispettivi di competenza di Amiacque, ma fatturati da Comuni che gestivano in economia il servizio di acquedotto.

I "Crediti per contributi da ATO Provincia di Milano", che ammontavano al 31.12.2012 a 1.032.112 euro, sono stati rettificati a seguito della loro esclusione dall'Atto integrativo relativo al conguaglio del ramo di azienda di AMGA Legnano, stipulato nel 2013. Nel medesimo Atto è stata prevista una riduzione del debito verso l'ATO stesso per contributi Legge Stralcio di pari importo.

I "Crediti per recessi" rappresentano crediti vantati nei confronti di Comuni che hanno operato il recesso

dalla società incorporata CAP Gestione in occasione, prevalentemente, della trasformazione della stessa in società per azioni. Nel corso del 2013, a conclusione dell'analisi svolta congiuntamente, si è provveduto a rettificare la posizione creditoria del Comune di Varedo. Si sono inoltre conclusi i contatti avviati negli anni precedenti al fine di addivenire a una risoluzione delle situazioni nelle quali erano in atto dei contenziosi. La movimentazione intervenuta nell'esercizio nei crediti per recessi e nel relativo fondo di svalutazione a suo tempo stanziato fa riferimento alla chiusura delle posizioni vantate nei confronti dei Comuni di Bellinzago, Cesano Maderno, Liscate, Macherio, Truccazzano, a seguito della sottoscrizione di atti di transazione.

La voce *"Crediti verso altri gestori servizio idrico"*, relativa ai crediti per corrispettivi di fognatura e depurazione fatturati da altre società che gestiscono il servizio di acquedotto, evidenzia un decremento al lordo del fondo svalutazione di 3.819.925 euro. Tale variazione è dovuta per 2.268.516 euro all'elisione dei crediti vantati nei confronti di G6 Rete Gas, Amaga Energia e Servizi e AMAGA, effettuata a seguito dell'acquisizione dei relativi rami di azienda. Nella voce in esame sono compresi crediti esigibili oltre l'esercizio successivo per complessivi 6.153.258 euro.

Come sintetizzato nella sottostante tabella, l'importo complessivo dei crediti verso società per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture già emesse e scadute ammonta a 3.189.632 euro, mentre risultano ancora da emettere fatture per 13.292.039 euro.

Crediti verso altri gestori per fatture emesse e scadute	2012	2013	Variazione	%
Crediti verso altri gestori servizio idrico	16.733.165	12.913.239	(3.819.926)	-22,8%
Fondo svalutazione crediti verso altri gestori	3.568.431	3.568.431	0	0,0%
Crediti verso altri gestori al lordo del fondo svalutazione	20.301.596	16.481.670	(3.819.926)	-18,8%
Fatture da emettere verso altri gestori	14.629.308	13.292.039	(1.337.269)	-9,1%
Crediti verso altri gestori per fatture emesse e scadute	5.672.288	3.189.632	(2.482.656)	-43,8%

La seguente tabella riporta le principali società di gestione nei confronti dei quali Amiacque vanta crediti per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture emesse e scadute con un confronto con la situazione al 31.12.2012.

Crediti verso altri gestori - fatture emesse e scadute	2012	2013	Variazione	%
Metropolitana Milanese	2.225.636	1.445.471	(780.165)	-35,1%
Lombarda Villette	226.498	16.369	(210.129)	-92,8%
AMAGA	2.010.444	10.231	(2.000.213)	-99,5%
CEA	195.078	175.000	(20.078)	-10,3%
Agesp	48.839	255.766	206.927	423,7%
Acque Potabili Torino	893.645	893.645	0	0,0%
ASM Pavia	30.488	67.490	37.002	121,4%
Brianzacque	0	280.687	280.687	--
Altre società	41.660	44.973	3.313	8,0%
Totale crediti verso altri gestori - fatture emesse e scadute	5.672.288	3.189.632	(2.482.656)	-43,8%

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti diversi verso altre società per fatture emesse e scadute:

Stratificazione crediti verso altri gestori per anno - ft. emesse e scadute	Valore	% su totale
Anno 2013	2.028.918	63,6%
Anno 2012	431.837	13,5%
Anno 2011	617.831	19,4%
Anno 2010	15.054	0,5%
Anno 2009	24.000	0,8%
Anno 2008	30.067	0,9%
Anno 2007	7.846	0,2%
Anno 2006	10.371	0,3%
Anno 2005 e precedenti	23.708	0,7%
Totale crediti verso altri gestori - fatture emesse e scadute	3.189.632	100,0%

La seguente tabella riporta le principali società di gestione nei confronti dei quali Amiacque vanta crediti per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture da emettere, con un confronto con la situazione al 31.12.2012.

Crediti verso altri gestori - fatture da emettere	2012	2013	Variazione	%
SAL	2.777.959	2.777.959	0	-
Metropolitana Milanese	7.876.297	6.408.921	(1.467.376)	-18,6%
AMAGA	218.408	0	(218.408)	-100,0%
Agesp	930.858	784.202	(146.656)	-15,8%
Acque Potabili Torino	78.783	346.400	267.617	339,7%
ASM Pavia	191.493	190.445	(1.048)	-0,5%
Brianzacque	2.447.604	2.680.244	232.640	9,5%
Altre società	107.906	103.868	(4.038)	-3,7%
Totale crediti verso gestori per corrispettivi - fatture da emettere	14.629.308	13.292.039	(1.337.269)	-9,1%

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso altre società per fatture da emettere per corrispettivi da tariffa:

Stratificazione crediti verso altri gestori per anno - fatture da emettere	Valore	% su totale
Anno 2013	5.923.104	44,6%
Anno 2012	1.862.655	14,0%
Anno 2011	547.639	4,1%
Anno 2010	461.846	3,5%
Anno 2009	1.725.994	13,0%
Anno 2008	2.608.013	19,6%
Anno 2007	80.385	0,6%
Anno 2006	53	0,0%
Anno 2005 e precedenti	82.350	0,6%
Totale crediti verso gestori per corrispettivi - fatture da emettere	13.292.039	100,0%

Si evidenzia che l'importo ancora rilevante delle fatture da emettere relative agli anni 2008 e 2009 è principalmente dovuto ai conguagli tariffari che SAL sta provvedendo a fatturare agli utenti dei comuni del lodigiano secondo modalità e tempi coerenti con i metodi tariffari approvati da AEEG.

Nella voce "Crediti diversi verso clienti" sono iscritti crediti al lordo del fondo svalutazione per 11.466.397 euro. Si tratta di crediti nei confronti di AMGA Legnano, Aemme Linea Distribuzione, MEA e ASGA

Gaggiano per 9.404.985 euro relativi alle acquisizioni dei rami di azienda degli anni 2011 e 2012 e altri crediti verso clienti per 2.061.412 euro, principalmente relativi a interventi di manutenzione straordinaria programmata eseguiti per conto di Pavia Acque, a lavori di allacciamento ed estensione delle reti e al servizio di conferimento dei reflui speciali presso i depuratori di Peschiera Borromeo, Robecco sul Naviglio e Turbigo.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dettagli relativi alla voce in esame.

Crediti diversi verso clienti per fatture emesse e scadute	2013	% su totale
Clienti vari per smaltimento fanghi	675.397	6,2%
AMGA Legnano per ramo servizio idrico	8.354.426	76,6%
AMGA Legnano per servizi	151.988	1,4%
MEA per ramo per servizio idrico	616.760	5,7%
AEMME LINEA DISTRIBUZIONE per ramo servizio idrico	199.384	1,8%
ASGA Gaggiano per ramo servizio idrico	234.415	2,2%
PAVIA ACQUE per lavori	9.500	0,1%
SAL per servizi	252.500	2,3%
Clienti vari per lavori (allacciamenti, estensioni rete ecc.)	189.824	1,7%
Clienti vari per servizi (analisi, fatturazione ecc.)	217.563	2,0%
Totale crediti verso società per fatture emesse e scadute	10.901.757	100,0%

Crediti diversi verso clienti per fatture da emettere	2013	% su totale
PAVIA ACQUE per lavori	422.582	74,8%
SAL per servizi	28.170	5,0%
Clienti vari per lavori e servizi	113.888	20,2%
Totale crediti verso società per fatture emesse e scadute	564.640	100,0%

Il pagamento dei “*Crediti verso AMGA Legnano per ramo servizio idrico*” è regolamentato nell’Atto integrativo alla cessione del ramo di azienda stipulato nel 2013, che prevede rate semestrali, con ultima scadenza al 31.12.2020, e addebito di interessi calcolati al tasso legale. In funzione della durata della dilazione di pagamento, si segnala che i crediti esigibili oltre l’esercizio successivo ammontano a 6.381.667 euro, di cui 2.127.222 euro con scadenza oltre 5 anni. A garanzia del credito, AMGA Legnano ha costituito irrevocabilmente e indivisibilmente in pegno a favore di Amiacque i crediti per complessivi 8.763.055 euro inerenti alle annualità dal 2023 al 2027 da essa vantati nei confronti di CAP Holding, in virtù della convenzione sottoscritta tra le parti per la regolamentazione della gestione dei beni e dei finanziamenti del segmento di acquedotto del servizio idrico integrato nei comuni in cui AMGA Legnano detiene la proprietà delle reti e degli impianti.

Il pagamento dei “*Crediti verso MEA per ramo servizio idrico*” è regolamentato nell’Atto integrativo alla cessione del ramo di azienda stipulato nel 2012, che prevede rate semestrali, con ultima scadenza al 31.12.2017, e addebito di interessi calcolati al tasso legale. In funzione della durata della dilazione di pagamento, si segnala che i crediti esigibili oltre l’esercizio successivo ammontano a 460.760 euro.

Il saldo della voce “*Altri crediti diversi*” di 2.252.897 euro comprende, tra gli altri, acconti a fornitori per 271.249 euro, depositi cauzionali prestati a terzi per 243.846 euro, crediti diversi connessi alla gestione del personale per 93.050 euro, crediti verso INPS per 883.497 euro, crediti verso GSE per certificati verdi

maturati nell'anno 2013 per 250.966 euro e crediti per rimborso danni alle reti pari a 127.489 euro.

Disponibilità liquide

Saldo al 31 .12. 2012	15.193.511
Saldo al 31 .12. 2013	23.009.386
Variazione	7.815.875

Le disponibilità liquide al 31.12.2013 sono costituite per 22.940.964 euro da depositi su conti correnti bancari e postali, per 40.667 euro da assegni e per 27.755 da denaro e valori presenti nella cassa societaria.

D. Ratei e risconti

Saldo al 31 .12. 2012	608.144
Saldo al 31 .12. 2013	692.945
Variazione	84.801

La voce in esame comprende:

- ratei attivi per 8.225 euro relativi, prevalentemente, alla quota di ricavi di competenza dell'esercizio 2013 dei premi per l'assicurazione degli utenti contro le perdite occulte, che verranno fatturati nell'esercizio 2014;
- risconti attivi per 684.720 euro, calcolati per la quota di costi di competenza dell'esercizio successivo, che riguardano principalmente costi di assicurazioni per 502.269, di contratti di assistenza software per 64.223 euro, canoni di locazione e noleggio per 91.814 euro e commissioni per fidejussioni per 9.091 euro.

PASSIVO

Il totale delle passività iscritte a bilancio al 31.12.2013 ammonta a 305.447.396 euro.

PASSIVO	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Differenze	%
Patrimonio netto	34.320.244	44.806.503	10.486.259	30,6%
Fondi per rischi e oneri	10.820.698	9.517.330	(1.303.368)	-12,0%
Trattamento di fine rapporto	5.669.689	5.943.439	273.750	4,8%
Debiti	215.246.386	245.000.124	29.753.738	13,8%
Ratei e risconti	79.658	180.000	100.342	126,0%
Totale	266.136.675	305.447.396	39.310.721	14,8%

A. Patrimonio netto

Saldo al 31 .12. 2012	34.320.244
Saldo al 31 .12. 2013	44.806.503
Variazione	10.486.259

Il “*Patrimonio netto*” alla data del 31.12.2013 ammonta a 44.806.503 euro.

PATRIMONIO NETTO	Valore al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2013
Capitale sociale	23.667.606			23.667.606
Riserva legale	402.220	210.124		612.344
Altre riserve;				
Riserva per finanziamento investimenti	6.047.937	1.676.776		7.724.713
Riserva per rimborso IRES da IRAP non dedotta su costi personale		1.197.730		1.197.730
Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994		1.563.408		1.563.408
Totale Altre riserve	6.047.937	4.437.914	0	10.485.851
Utile dell'esercizio:				
2012	4.202.481		(4.202.481)	0
2013	0	10.040.702		10.040.702
TOTALE PATRIMONIO NETTO	34.320.244	14.688.740	(4.202.481)	44.806.503

Il “*Capitale sociale*” al 31.12.2013 risulta così suddiviso:

SOCIETA'	QUOTE	%
CAP Holding S.p.A.	23.116.592,73	97,67%
Comune di Milano	340.539,00	1,44%
Alto Milanese Gestioni Avanzate S.p.A.	65.254,85	0,28%
A.M.A. Azienda Multiservizi Ambientali Rozzano S.p.A.	40.600,36	0,17%
Genia S.p.A.	40.600,36	0,17%
Idra Patrimonio S.p.A.	40.600,36	0,17%
Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A.	11.709,25	0,05%
A.S.M. Azienda Speciale Multiservizi s.r.l.	11.709,25	0,05%
TOTALE CAPITALE SOCIALE	23.667.606,16	100,00%

La variazioni intervenute nel corso dell'anno nelle riserve del Patrimonio netto sono state le seguenti:

- “*Riserva legale*”: l'incremento di 210.124 euro deriva dalla destinazione degli utili netti del bilancio di esercizio 2012, approvato dall'assemblea dei soci il 26.06.2013;
- “*Altre riserve – Riserva per finanziamento investimenti*”: si tratta di una riserva del valore di 7.724.713 euro costituita da utili di esercizio accantonati negli esercizi precedenti per il finanziamento di investimenti. L'incremento di 1.676.776 euro registrato nell'anno deriva dalla destinazione degli utili netti del bilancio di esercizio 2012, approvato dall'assemblea dei soci il 26.06.2013;
- “*Altre riserve – Riserva per rimborso IRES da IRAP non dedotta su costi del personale*”: si tratta di una riserva di 1.197.730 euro riferita all'accantonamento dei maggiori utili dell'esercizio 2012 derivanti dalla sopravvenienza attiva relativa all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del personale, che l'assemblea di soci ha deliberato di vincolare fino al momento dell'effettivo incasso delle somme richieste;
- *Altre riserve - Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994*”: si tratta di una riserva di 1.563.408 euro, costituita nel 2013, a seguito della riclassificazione dai Fondi Rischi e Oneri del saldo del fondo accantonato ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 36/1994 nell'anno 2004 dalla società incorporata CAP Gestione S.p.A.

La riclassificazione è motivata dall'intento di rafforzare il contenuto patrimoniale e l'indivisibilità del fondo, originato da introiti tariffari e vincolato per legge al finanziamento dei costi connessi alla realizzazione e alla gestione degli impianti. Inoltre, considerando che, in occasione della fusione che ha interessato CAP Holding nel corso del 2013, la capogruppo ha armonizzato i diversi trattamenti contabili riservati a questa posta dalle diverse società partecipanti all'operazione, la riclassificazione in oggetto soddisfa anche la necessità di adottare impostazioni contabili comuni all'interno del Gruppo, sempre che, come in questo caso, siano correttamente applicabili in funzione della natura dell'attività svolta dalle singole società.

Dal punto di vista economico, la modifica del trattamento contabile del fondo ha un impatto negativo sul bilancio 2013 pari a 53.436 euro, derivante dai minori ricavi che negli anni precedenti venivano imputati per neutralizzare il costo relativo agli ammortamenti calcolati sulle immobilizzazioni realizzate con questa fonte di finanziamento.

Infine, si sottolinea che, in applicazione dei principi stabiliti dalla Legge n. 36/1994, la riserva è da considerarsi come indisponibile.

Il prospetto sottostante riporta le informazioni previste dall'art. 2427 n. 7-bis del codice civile, relative a origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità, nonché avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi delle voci del Patrimonio netto.

Natura / Descrizione	Valore al 31.12.2013	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile 31.12.2013	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	23.667.606	-	-	-	-
Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994	1.563.408	-	-	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	612.344	B	612.344	-	-
Riserva per finanziamento investimenti	7.724.713	A B C	7.724.713	-	-
Riserva per rimborso IRES	1.197.730	A B C	0	-	-
Utile netto dell'esercizio	10.040.702	A B C	9.538.667	-	2.388.363
Totale	44.806.503		17.875.724	-	2.388.363
Quota non distribuibile			612.344		

Legenda possibilità di utilizzo: A. per aumento di capitale B. per copertura perdite C. per distribuzione a soci

B. Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31 .12. 2012	10.820.698
Saldo al 31 .12. 2013	9.517.330
Variazione	(1.303.368)

L'ammontare complessivo dei "Fondi per rischi e oneri" al 31.12.2013 è pari a 9.517.330 euro.

FONDI PER RISCHI E ONERI	Valore al 31.12.2012	Accantonamenti Incremento	Utilizzi Decrementi	Valore al 31.12.2013
Per imposte				
Fondo per imposte		355.800		355.800
Fondo per imposte differite	562.027	294.415	(418.241)	438.201
Totale	562.027	650.215	(418.241)	794.001
Altri				
Fondo per rischi su costi del personale	4.788.991			4.788.991
Fondo per cause in corso	1.186.320	344.047	(315.981)	1.214.386
Fondo ex art. 14 Legge n. 36/1994	1.563.408		(1.563.408)	0
Fondo rischi istanza rimborso imposte 2007	2.719.952			2.719.952
Totale	10.258.671	344.047	(1.879.389)	8.723.329
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	10.820.698	994.262	(2.297.630)	9.517.330

In particolare si evidenziano le seguenti poste:

- "fondo per imposte": l'importo accantonato nel 2013 si riferisce alla potenziale passività a carico di Amiacque derivante dagli avvisi ricevuti dall'Agenzia delle Entrate per la rettifica e liquidazione delle imposte di registro pagate per gli atti di cessione dei rami di azienda stipulati nel 2011 con

AMGA Legnano, Aemme Linea Distribuzione, Genia, MEA e ASM Magenta. A fronte di tali avvisi, è stato inizialmente attivato il processo di accertamento con adesione, che si è concluso con un esito ritenuto non soddisfacente. Di conseguenza, è maturata la decisione della società di presentare ricorso;

- *“fondo per imposte differite”*: comprende l'accantonamento delle imposte differite relative agli interessi moratori applicati agli utenti per ritardato pagamento delle bollette e tassati per cassa secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il fondo si è incrementato per accantonamenti dell'esercizio 2013 per 294.415 euro e si è decrementato per utilizzi nell'esercizio 2013 per 418.241 euro;
- *“fondo per rischi su costi del personale”*: comprende gli accantonamenti effettuati a fronte delle richieste avanzate dall'INPS per la regolarizzazione dei versamenti di alcune tipologie di contributi. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti, in quanto il fondo è stato considerato congruo rispetto all'ammontare delle cartelle esattoriali notificate dall'INPS, in relazione alle quali sono ancora pendenti i relativi giudizi avanti la Corte d'Appello territorialmente competente e avanti la Corte di Cassazione;
- *“fondo per cause in corso”*: il fondo ammonta al 31.12.2013 a 1.214.386 euro. Nel corso dell'anno si sono registrati utilizzi per 315.981 euro, a seguito della definizione di contenziosi a fronte delle quali erano stati effettuati stanziamenti negli esercizi precedenti, e incrementi per 344.047 euro, relativi a nuovi accantonamenti legati a potenziali passività che l'azienda potrebbe subire per alcune cause in essere al 31.12.2013;
- *“fondo ex art. 14 Legge n. 36/1994”*: nel 2013 si è rilevato un decremento del fondo di euro 1.563.408 dovuto alla riclassificazione del medesimo in una riserva del Patrimonio Netto, come già argomentato in fase di commento di tale voce.

“fondo rischi istanza rimborso imposte 2007”: comprende l'accantonamento fatto nell'esercizio 2008 a fronte della contabilizzazione di un credito di pari importo nei confronti dell'erario, rappresentato da imposte (IRES e IRAP) versate e non dovute e dai relativi interessi e sanzioni ridotte, pagate in data 30 settembre 2008 dalla società incorporata CAP Gestione, e richieste a rimborso mediante istanza a norma art. 38 del DPR n. 602/1973, presentata in data 11 maggio 2009 presso l'agenzia delle Entrate, e successivo ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, respinto con sentenza n. 78/47/12. Avverso tale sentenza è stata proposta impugnazione avanti la Commissione Tributaria Regionale che, con sentenza n. 110/28/13, depositata il 19.09.2013, ha dichiarato inammissibile l'appello. Amiacque ha, quindi, deciso di impugnare la sentenza n. 110/28/13 con ricorso per revocazione.

C. Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31 .12. 2012	5.669.689
Saldo al 31 .12. 2013	5.943.439
Variazione	273.750

Le movimentazioni del fondo sono sintetizzate nella seguente tabella.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Valore al 31.12.2012	Incrementi	Rivalutazioni	Decrementi Utilizzi	Valore al 31.12.2013
Trattamento di fine rapporto	5.669.689	401.243	104.128	(231.621)	5.943.439

Gli incrementi, pari a complessivi 401.243 euro, sono connessi alle acquisizioni dei rami d'azienda di Amaga Energia e Servizi e AMAGA, avvenute nel 2013.

La rivalutazione del fondo dell'esercizio 2013 è pari a 104.128 euro.

I decrementi, pari a complessivi 231.621 euro, sono dovuti agli utilizzi per anticipi e alle indennità liquidate nell'anno al personale collocato a riposo, dimissionario o trasferito alla capogruppo.

D. Debiti

Saldo al 31 .12. 2012	215.246.386
Saldo al 31 .12. 2013	245.000.124
Variazione	29.753.738

L'ammontare dei debiti al 31.12.2013 è pari a 245.000.124 euro, come dettagliato nella sottostante tabella.

DEBITI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Debiti verso banche	1.771.928	10.054.757	8.282.829	467,4%
Acconti	11.959.103	12.810.371	851.268	7,1%
Debiti verso fornitori	30.285.112	29.622.818	(662.294)	-2,2%
Debiti verso controllanti	89.387.495	114.275.467	24.887.972	27,8%
Debiti tributari	959.869	6.474.295	5.514.426	574,5%
Debiti verso istituti di previdenza	1.482.187	1.501.882	19.695	1,3%
Altri debiti	79.400.692	70.260.534	(9.140.158)	-11,5%
TOTALE DEBITI	215.246.386	245.000.124	29.753.738	13,8%

La voce "Debiti verso banche" ammonta al 31.12.2013 a 10.054.757 euro ed è riferita ai mutui indicati nella sottostante tabella.

DEBITI VERSO BANCHE	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	esigibili entro l'esercizio	esigibili oltre l'esercizio	di cui esigibili oltre 5 anni
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	1.771.928	1.224.201	589.577	634.624	0
Mutuo Banca Popolare di Milano	0	6.106.924	281.653	5.825.271	4.548.692
Mutuo Monte dei Paschi di Siena	0	2.445.153	143.423	2.301.730	1.712.612
Mutuo UBI-Banca Popolare Commercio e Industria	0	278.479	76.748	201.731	0
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	1.771.928	10.054.757	1.091.401	8.963.356	6.261.304

Il mutuo con Cassa Depositi e Prestiti è stato acceso nel 1995 dalla società incorporata CAP Gestione per finanziare l'acquisto della sede di Milano. Le condizioni del prestito, del valore originario di 6.791.408 euro, prevedono la restituzione in rate semestrali con l'addebito di interessi passivi al tasso fisso del 7,5% e scadenza al 31.12.2015.

Il mutuo con Banca Popolare di Milano è stato acceso nel 2013 per finanziare l'acquisto della sede di Legnano, la costruzione della nuova sede di Magenta e altri interventi strutturali sugli immobili di proprietà di Amiacque. Come previsto nel contratto, nel corso del 2013 sono state pagate solamente le rate relative agli interessi di preammortamento, mentre il piano di ammortamento per la restituzione della quota capitale avrà inizio dal 01.01.2014 e si concluderà il 31.12.2028. Le condizioni del prestito prevedono la restituzione in rate semestrali con l'addebito di interessi passivi calcolati al tasso variabile Euribor base 360 a 3 mesi maggiorato del 4,75%.

Il mutuo con Monte dei Paschi di Siena è stato acquisito nel 2013 con il ramo di azienda di AMAGA unitamente alla sede di Abbiategrasso, che fu acquistata con il finanziamento in oggetto. A garanzia del mutuo risulta iscritta sull'immobile di Abbiategrasso un'ipoteca volontaria. Le condizioni del prestito prevedono la restituzione in rate trimestrali con l'addebito di interessi passivi calcolati al tasso variabile Euribor base 360 a 3 mesi maggiorato dello 0,85%. La scadenza del piano di ammortamento è fissata al 01.09.2029.

Il mutuo con UBI-Banca Popolare Commercio e Industria è stato acquisito nel 2013 con il ramo di azienda di AMAGA e fu a suo tempo acceso per finanziare interventi strutturali sulla sede di Abbiategrasso. Le condizioni del prestito prevedono la restituzione in rate mensili con l'addebito di interessi passivi calcolati al tasso variabile Euribor base 365 a 6 mesi maggiorato dello 0,85%. La scadenza del piano di ammortamento è fissata al 20.05.2017.

Nella voce "Acconti" sono iscritti gli anticipi sui consumi versati dagli utenti per un importo pari a 10.524.492 euro, comprensivo di 1.226.648 euro acquisiti con i rami di azienda del 2013, oltre ai depositi cauzionali, agli acconti sui lavori ed altri anticipi da clienti per 2.285.879 euro.

La voce "Debiti verso fornitori" ammonta complessivamente a 29.622.818 euro, di cui 20.293.634 euro per fatture già ricevute e 9.329.184 euro per fatture ancora da ricevere. Tra i debiti in oggetto sono iscritti importi esigibili oltre cinque anni per 147.000 euro.

I valori al 31.12.2012 della presente voce sono stati oggetto di riclassificazione nei "Debiti verso controllanti" per complessivi 21.605.039 euro, di cui 8.870.498 euro riferiti a CAP Holding e 12.734.541 riferiti alle società I.A.NO.MI. , TASM e TAM da essa incorporate nel corso del 2013.

Nella voce "Debiti verso Controllanti" sono indicati i debiti al 31.12.2013 verso la società capogruppo CAP Holding, pari a 114.275.467 euro, di cui 48.319.075 euro esigibili oltre l'esercizio successivo.

A seguito dell'assunzione da parte di CAP Holding del ruolo di società controllante, si è provveduto a riclassificare nella presente voce i debiti riferiti a CAP Holding stessa e alle società da essa incorporate I.A.NO.MI. , TASM e TAM, che al 31.12.2012 risultavano iscritti nella voce “*Debiti verso fornitori*” per 21.605.039 euro e nella voce “*Altri debiti*” per euro 67.782.456.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Debiti per acquisti, servizi, canoni e diversi:				
Debito dilazionato per canoni uso impianti CAP Holding	8.398.146	6.718.517	(1.679.629)	-20,0%
Debito dilazionato per canoni uso impianti ex I.A.NO.MI.	8.740.796	6.992.636	(1.748.160)	-20,0%
Debito dilazionato per canoni uso impianti ex TASM	3.378.947	2.977.867	(401.080)	-11,9%
Altri canoni uso impianti	559.824	896.964	337.140	60,2%
Canone remunerazione depuratore di Peschiera	331.778	278.774	(53.004)	-16,0%
Dividendi	354.342	1.091.825	737.483	208,1%
Spese di funzionamento ATO Province MI e MB	0	330.316	330.316	--
Contratti di servizio	42.026	1.118.176	1.076.150	2560,7%
Altri debiti	153.522	808.930	655.408	426,9%
Totale debiti per acquisti, servizi, canoni e diversi	21.959.381	21.214.005	(745.376)	-3,4%
Debiti per tariffe:				
Corrispettivi civili e produttivi di depurazione e fognatura	946.840	919.286	(27.554)	-2,9%
Quota gestore di tariffe civili e produttive	66.481.274	92.142.176	25.660.902	38,6%
Totale debiti per tariffe	67.428.114	93.061.462	25.633.348	38,0%
TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTI	89.387.495	114.275.467	24.887.972	27,8%

Il debito dilazionato per canoni uso impianti verso CAP Holding, che ammonta a 6.718.517 euro, rappresenta la quota residua di un debito per canoni d'uso reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali, pari originariamente a 18.548.013 euro, oggetto di un accordo di dilazione di pagamento sottoscritto tra la società incorporata CAP Gestione e CAP Holding e che prevede l'estinzione del debito stesso con rate semestrali con scadenza al 31.12.2017 ad un tasso di interesse del 3,5% annuo. La quota parte di tale debito esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta a 5.038.888 euro.

Il debito dilazionato per canoni uso impianti ex I.A.NO.MI. , pari a 6.992.636 euro, è rappresentato dal canone per l'uso di reti di fognatura, collettori, impianti di depurazione e altre dotazioni patrimoniali relativi all'anno 2008, al netto delle rate già corrisposte. Tale debito è stato oggetto di un accordo di dilazione sottoscritto tra I.A.NO.MI. e Amiacque, che prevede il rimborso dello stesso in rate semestrali con scadenza al 31.12.2017 al tasso di interesse pari al tasso BCE maggiorato di 3 punti percentuali. La quota parte di tale debito esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta a 5.244.477 euro.

Il debito dilazionato per canoni uso impianti ex TASM, pari a 2.977.867 euro, si riferisce ai canoni per l'uso delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali relativi agli anni 2007 e 2008, che, ai sensi del contratto stipulato tra la società incorporata TASM Service e TASM diventa esigibile solo ad avvenuto incasso del corrispondente credito verso gli utenti e dei crediti verso le società di gestione del servizio di acquedotto nei Comuni nei quali TASM, e ora CAP Holding, detiene la proprietà dei beni relativi al servizio di fognatura e depurazione. Nel corso dell'esercizio 2010 è stato sottoscritto un accordo tra Amiacque e TASM, che prevede il pagamento del debito relativo al canone dell'anno 2008 in rate semestrali con scadenza al 31.12.2017 a un tasso di interesse pari al tasso BCE maggiorato di 3 punti percentuali. La quota di debito esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta a 1.159.871 euro per il canone anno 2007 e

a 1.362.913 euro per il canone anno 2008.

I debiti per altri canoni per uso impianti di 896.964 euro si riferiscono al canone riconosciuto a CAP Holding per l'uso dell'impianto di depurazione di Robecco sul Naviglio per l'attività di ricezione e trattamento di reflui esterni (c.d. bottini) e i canoni relativi all'uso degli impianti per le gestioni dei servizi di depurazione nei Comuni di Castellanza, Cabiato e Mariano Comense.

Il debito per il canone di remunerazione del depuratore di Peschiera Borromeo di 278.774 euro deriva dall'accordo contrattuale sottoscritto con CAP Holding per il riconoscimento delle quote di ammortamento annue relative all'investimento realizzato per la costruzione del depuratore e delle opere di collettamento per il trattamento delle acque reflue provenienti dai quartieri orientali di Milano fino al completo ammortamento dell'investimento, previsto nel 2022.

Il debito per dividendi di 1.091.825 euro è riferito al dividendo dell'anno 2012 di competenza di CAP Holding, mentre sono stati corrisposti nel corso del 2013 i dividendi spettanti a I.A.NO.MI. , TASM e TAM.

I debiti per spese di funzionamento degli ATO della Provincia di Milano e di Monza Brianza di 330.316 euro riguardano le spese di competenza degli anni 2012 e 2013 che CAP Holding ha già versato o procederà a versare agli Uffici d'Ambito e che, per gli anni in questione, provvede a riaddebitare ad Amiacque in base alle stesse percentuali previste per la ripartizione delle tariffe nei singoli ambiti territoriali.

I debiti per contratti di servizio di 1.118.176 euro rappresentano i corrispettivi previsti nei contratti infragruppo stipulati nel corso del 2013 per la prestazione di servizi connessi alla gestione di paghe, selezione e formazione del personale, di servizi assicurativi, di servizi di comunicazione, di servizi informativi e cartografici.

Nella voce "*Altri debiti*", pari a 808.930 euro, sono inclusi debiti derivanti da altri rapporti passivi intrattenuti con la controllante e comprendono, tra gli altri, i debiti derivanti dal riaddebito dei costi del personale di CAP Holding distaccato presso Amiacque.

Per quanto riguarda i debiti per tariffe, i debiti per corrispettivi civili e produttivi di depurazione e fognatura di 919.286 euro riguardano debiti maturati dalle società TASM e TAM negli anni in cui le stesse erogavano i servizi di depurazione e fognatura nei comuni in cui Amiacque eroga il servizio di acquedotto. Si tratta di debiti riferiti ad annualità pregresse, il cui pagamento è previsto all'atto dell'incasso dei relativi crediti da parte degli utenti. La parte di questi crediti esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta a 867.581 euro.

I debiti per quota gestore di tariffe civili e produttive pari a 92.142.176 euro si riferiscono ai debiti residui da versare alla controllante per gli importi fatturati agli utenti al 31.12.2013, da corrispondere secondo le scadenze previste dai contratti sottoscritti con CAP Holding e con le società incorporate, indipendentemente dagli importi effettivamente incassati. La parte di questi crediti esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta a 34.645.345 euro. Nel 2013 i debiti in argomento si sono incrementati, oltre che per le dinamiche dei pagamenti legate agli accordi sopra citati, anche per debiti di 3.831.315 euro acquisiti con il ramo di azienda di Amaga Energia e Servizi.

La voce "*Debiti tributari*" ammonta complessivamente a 6.474.295 euro ed è costituita da IVA ad esigibilità differita per 34.227 euro, debiti per imposta di bollo assolta in modo virtuale per 75.280 euro, IRES per 4.652.461 euro, IRAP per 953.945 euro e, per la parte restante, da ritenute su reddito da lavoro da versare nel mese di gennaio 2014.

La voce *“Debiti verso istituti di previdenza”* ammonta complessivamente a 1.501.882 euro e si riferisce a contributi che saranno corrisposti agli enti di previdenza nel corso del 2014, secondo le relative scadenze.

La voce *“Altri debiti”* ammonta complessivamente a 70.260.534 euro, di cui 32.063.366 euro esigibili oltre l'esercizio successivo.

I valori al 31.12.2012 della presente voce sono stati oggetto di riclassificazione nei *“Debiti verso controllanti”* per complessivi 67.782.456 euro, riferiti ai debiti iscritti nei confronti di CAP Holding e delle società I.A.NO.MI. , TASM e TAM incorporate nel corso del 2013.

Con riferimento ai dettagli riportati nella tabella sottostante, i debiti oggetto di riclassificazione hanno interessato la voce *“Altri debiti verso società e consorzi”* per 946.840 euro, la voce *“Debiti verso società per quota gestore”* per 66.481.274 euro e la voce *“Altri debiti diversi”* per 354.342 euro.

ALTRI DEBITI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Debiti verso Enti Locali per corrispettivi	10.036.798	8.472.388	(1.564.410)	-15,6%
Debiti verso Enti Locali (gestori non conformi)	5.369.960	4.826.871	(543.089)	-10,1%
Debiti verso ATO per contributi Legge Stralcio	35.194.101	29.692.598	(5.501.503)	-15,6%
Dividendi a Enti Locali	103.790	25.998	(77.792)	-75,0%
Altri debiti verso Enti Locali	2.702.663	2.193.654	(509.009)	-18,8%
Totale debiti verso Enti Locali	53.407.312	45.211.509	(8.195.803)	-15,3%
Debiti verso società e consorzi per corrispettivi	15.830.111	15.347.546	(482.565)	-3,0%
Debiti verso Consorzio Bonifica Villoresi per contributi	2.148.002	2.421.437	273.435	12,7%
Totale altri debiti verso società e consorzi	17.978.113	17.768.983	(209.130)	-1,2%
Debiti verso PAVIA ACQUE	1.837.727	638.504	(1.199.223)	-65,3%
Debiti verso BRIANZACQUE	1.588.831	2.523.986	935.155	58,9%
Debiti verso altre società di gestione reti e impianti	1.635.026	642.909	(992.117)	-60,7%
Debiti verso società per quota gestore	5.061.584	3.805.399	(1.256.185)	-24,8%
Debiti verso dipendenti	2.386.606	2.795.880	409.274	17,1%
Debiti per dividendi	10.514	18.333	7.819	74,4%
Altri debiti	556.563	660.430	103.867	18,7%
Totale altri debiti diversi	2.953.683	3.474.643	520.960	17,6%
TOTALE DEBITI	79.400.692	70.260.534	(9.140.158)	-11,5%

La voce *“Debiti verso Enti Locali per corrispettivi”* include debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione da versare ai Comuni che hanno gestito i servizi in economia e corrisponde a quanto effettivamente già fatturato agli utenti. L'ammontare complessivo è pari a 8.472.388 euro e viene riconosciuto ai Comuni con versamenti a saldo periodici sulla base degli importi effettivamente incassati. L'importo include anche la quota di competenza dell'ATO Provincia di Milano relativa ai corrispettivi per gli incrementi tariffari dei servizi/segmenti di erogazione non conformi, pari a 2.322.222 euro.

I *“Debiti verso Enti Locali per gestioni non conformi”* per 4.826.871 euro rappresentano il debito verso Enti Locali proprietari di reti e impianti con attività di gestione reti e impianti in economia (cosiddette *“gestioni non conformi”*). L'importo include anche la quota di competenza dell'ATO Provincia di Milano relativa ai corrispettivi per gli incrementi tariffari dei servizi/segmenti di gestione non conformi, pari a

2.689.813 euro.

I *“Debiti verso ATO per contributi Legge Stralcio”* ammontano complessivamente a 29.692.598 euro e rappresentano importi già fatturati agli utenti. Nel corso del 2013 sono stati stipulati con gli Uffici d'Ambito delle Province di Milano e di Monza e Brianza due contratti per la regolazione dei rapporti di debito e credito, nei quali sono stabiliti i piani di pagamento dei debiti, per la parte risultante esigibile al 31.12.2012, in rate semestrali con scadenza al 30.06.2015. In entrambi i casi è previsto che il versamento degli ulteriori importi, che diverranno esigibili a seguito dell'incasso da parte degli utenti, avverrà secondo le modalità già previste nella convenzione precedentemente sottoscritta con l'ex ATO della Provincia di Milano. In virtù di tali accordi, l'importo dei debiti esigibili oltre l'esercizio corrisponde a complessivi 14.923.467 euro.

Per quanto riguarda i debiti verso gli ATO delle Province di Pavia, Varese, Como e Lodi, si provvede, invece, con pagamenti a saldo periodici in funzione di quanto riscosso dagli utenti.

Si segnala che con i rami d'azienda di G6 Rete Gas, Amaga Energia e Servizi e AMAGA sono stati complessivamente acquisiti nel 2013 debiti verso l'ATO della Provincia di Milano per 1.531.097 euro.

Come già detto in sede di commento della voce *“Crediti verso altri”*, i debiti verso l'ATO della Provincia di Milano hanno subito una riduzione di 1.032.112 euro in conseguenza dell'esclusione di crediti di pari importo dall'atto integrativo relativo al conguaglio del ramo di azienda di AMGA Legnano, sottoscritto nel 2013.

I *“Debiti verso società e consorzi per corrispettivi”* sono relativi a debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione ed ammontano a 17.768.983 euro. Essi rappresentano debiti nei confronti di società di erogazione dei servizi di fognatura e depurazione che operano in Comuni nei quali Amiacque eroga il solo servizio di acquedotto e nei confronti del Consorzio di Bonifica Villoresi per la riscossione dei contributi previsti dalla normativa regionale e fatturati da Amiacque in bolletta. I rapporti con tali società e con il Consorzio Villoresi sono regolati da apposite convenzioni che prevedono il versamento degli importi effettivamente incassati.

I *“Debiti verso società per quota gestore”* includono il debito residuo della quota gestore da versare alle società per gli importi fatturati al 31.12.2013 e ammontano a 3.805.399 euro. Il pagamento dei debiti avviene in base agli importi effettivamente incassati.

Gli importi dei *“Debiti verso società e consorzi per corrispettivi”* e dei *“Debiti verso società per quota gestore”* esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a complessivi 17.139.899 euro.

La voce *“Altri debiti diversi”* è costituita da debiti verso dipendenti per 2.795.880 euro, riferiti principalmente a debiti per competenze da liquidare nel 2014, per ferie non godute, per il premio di risultato e per l'una tantum della vacanza contrattuale del 2013, da debiti per dividendi ancora da erogare a soci per 18.333 euro e da altri debiti per 660.430 euro, riferiti prevalentemente a debiti verso associazioni sindacali, verso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico per il contributo perequativo applicato alle tariffe del servizio idrico integrato e da debiti per rimborsi vari da effettuare a favore di clienti e utenti.

E. Ratei e risconti

Saldo al 31 .12. 2012	79.658
Saldo al 31 .12. 2013	180.000
Variazione	100.342

La voce in esame comprende:

- ratei passivi per 46.624 euro relativi, prevalentemente, alla quota di costi di competenza dell'esercizio 2013 dei premi per l'assicurazione degli utenti contro le perdite occulte, che verranno pagati nell'esercizio 2014;
- risconti passivi per 133.376 euro relativi, principalmente, alla quota di ricavi di competenza del 2014 dei premi dell'assicurazione degli utenti contro le perdite occulte per 121.165 euro e al canone per la posa di un'antenna di telecomunicazione per 5.952 euro.

Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013
Garanzie ricevute		
Valori di terzi a garanzia	2.324	2.324
Fideiussioni per lavori	20.334.739	24.339.058
TOTALE	20.337.063	24.341.382
Garanzie prestate		
Fideiussioni a garanzia prestito obbligazionario di CAP Holding	20.000.000	20.000.000
Fideiussioni per rimborsi IVA e carichi pendenti	9.616.734	2.183.074
Nostre fideiussioni a garanzia	1.838.134	1.834.564
Per mutui di Comuni	714.932	486.175
Per mutui Pavia Acque	879.337	312.881
Per mutui di CAP Holding	37.645.891	31.379.795
Altre garanzie a favore di CAP Holding	753	753
TOTALE	70.695.781	56.197.242
Rate a scadere di contratti di leasing		386.408
Impianti non di proprietà in uso	10.084.620	10.509.394

Tra i conti d'ordine si evidenziano in particolare:

- fideiussioni per lavori pari a 24.339.058 euro prestate da fornitori a garanzia di contratti in essere con la società;
- fideiussione rilasciata a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding per 20.000.000 euro, con scadenza al 31.12.2019;
- fideiussioni rilasciate all'erario per 2.183.074 euro a garanzia della richiesta di rimborso IVA dell'anno 2009. Le fideiussioni prestate a garanzia dei carichi pendenti, presenti al 31.12.2012, sono state svincolate nel corso del 2013 a seguito della definizione degli accertamenti;

- fideiussioni rilasciate dalla società a terzi, principalmente Comuni, a garanzia di lavori da eseguire per 1.834.564 euro;
- mutui a carico di Comuni per 486.175 euro per i quali la società funge da garante in forza del subentro nell'impegno alla società CAP Gestione, incorporata nel 2008;
- mutui di società di gestione di reti e impianti per 31.692.676 euro, di cui 31.379.795 euro e a carico di CAP Holding e 312.881 euro a carico di Pavia Acque, per i quali la società funge da garante;
- Rate a scadere del contratto di leasing di n. 8 autoveicoli stipulato con BNP Paribas nel 2013 per 386.408 euro;
- impianti di proprietà di Comuni e concessi in uso alla società pari a 10.509.394 euro.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione

Saldo al 31.12.2012	127.320.966
Saldo al 31.12.2013	157.546.164
Variazione	30.225.198

Il valore della produzione accertato al 31.12.2013 è pari a 157.546.164 euro.

Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 123.403.715 euro.

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Ricavi acqua potabile				
Per somministrazione acqua potabile	40.610.339	42.649.017	2.038.678	5,0%
Per uso forfait ed altri	12.069	12.800	731	6,1%
Per canoni bocche antincendio	4.355.097	4.529.052	173.955	4,0%
Per quote fisse	2.666.434	2.894.219	227.785	8,5%
Per diritti fissi	277.019	376.237	99.218	35,8%
Totale	47.920.958	50.461.325	2.540.367	5,3%
Ricavi fognatura				
Per corrispettivi civili	11.919.705	12.649.061	729.356	6,1%
Per quote fisse	87.674	87.766	92	0,1%
Per corrispettivi produttivi	1.415.219	1.376.199	(39.020)	-2,8%
Totale	13.422.598	14.113.026	690.428	5,1%
Ricavi depurazione				
Per corrispettivi civili	41.042.430	42.568.082	1.525.652	3,7%
Per quote fisse	61.073	87.938	26.865	44,0%
Per corrispettivi produttivi	3.834.079	4.520.997	686.918	17,9%
Totale	44.937.582	47.177.017	2.239.435	5,0%
Conguagli ricavi tariffe civili e produttive	0	11.652.347	11.652.347	--
TOTALE RICAVI	106.281.138	123.403.715	17.122.577	16,1%

La tabella sottostante evidenzia la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nei diversi ambiti territoriali nei quali la società ha operato:

RICAVI PER AMBITO TERRITORIALE	ACQUA	FOGNATURA	DEPURAZIONE	TOTALE 2013
Ricavi da tariffe:				
Provincia di Milano	39.978.720	13.019.962	37.637.801	90.636.483
Provincia di Monza e Brianza	8.641.025	625.501	4.472.498	13.739.024
Città di Milano	0	15.331	3.434.929	3.450.260
Provincia di Pavia	1.674.956	452.232	1.077.627	3.204.815
Provincia di Varese	166.624	0	397.711	564.335
Provincia di Como	0	0	156.451	156.451
Totale	50.461.325	14.113.026	47.177.017	111.751.368
Conguagli tariffe:				
Provincia di Milano				10.879.425
Provincia di Monza e Brianza				772.922
Totale	0	0	0	11.652.347
TOTALE RICAVI	50.461.325	14.113.026	47.177.017	123.403.715

Il prospetto che segue evidenzia la ripartizione dei volumi (mc) erogati nei diversi ambiti territoriali nei quali la società ha operato, che hanno concorso alla determinazione dei valori esposti nella voce “*Ricavi da tariffe*” della tabella precedente.

VOLUMI (mc)	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione
Provincia di Milano	208.708.606	209.709.108	200.882.892
Provincia di Monza e Brianza	32.048.654	9.092.506	19.127.665
Provincia di Pavia	4.638.097	3.725.199	3.979.759
Provincia di Varese	1.034.114		1.460.891
Provincia di Como			561.005
Città di Milano		470.326	12.694.508
TOTALE VOLUMI	246.429.472	222.997.139	238.706.721

Da un punto di vista tariffario, si segnala quanto segue:

- nei comuni ricadenti in Provincia di Milano sono state applicate per i consumi fino al 31 maggio 2013 le tariffe in vigore nel 2012 e pubblicate sul BURL n. 52 del 28 dicembre 2011, e per i consumi a decorrere dal 1 giugno 2013 le tariffe pubblicate sul BURL n. 22 del 29 maggio 2013, approvate con deliberazione del 21 maggio 2013 dalla Giunta della Provincia di Milano in applicazione del metodo tariffario transitorio per il periodo di regolazione 2012 e 2013, deliberato dall’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), e con applicazione di un theta provvisorio in attesa dell’approvazione definitiva da parte dell’Autorità stessa;

- nei comuni ricadenti in Provincia di Monza e Brianza sono state applicate per i consumi fino al 22 maggio 2013 le tariffe in vigore nel 2012 e per i consumi a decorrere dal 23 maggio 2013 le tariffe pubblicate sul BURL n. 21 del 22 maggio 2013, approvate con delibera del 30 aprile 2013 dal Consiglio di Amministrazione per l'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Monza e Brianza in applicazione del metodo tariffario transitorio per il periodo di regolazione 2012 e 2013, deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico;
- nei comuni in Provincia di Pavia sono stati applicati incrementi tariffari per l'anno 2013 secondo quanto previsto dalla delibera del Consorzio ATO Provincia di Pavia n. 15 del 29.06.2009.

La tabella sottostante evidenzia il confronto con i ricavi delle vendite e prestazioni registrate in ciascun ambito territoriale nell'esercizio 2012.

RICAVI PER AMBITO TERRITORIALE - CONFRONTO	2012	2013	Variazione	%
Ricavi da tariffe:				
Provincia di Milano	85.300.550	90.636.483	5.335.933	6,3%
Provincia di Monza e Brianza	13.450.296	13.739.024	288.728	2,1%
Città di Milano	3.908.902	3.450.260	-458.642	-11,7%
Provincia di Pavia	2.897.663	3.204.815	307.152	10,6%
Provincia di Varese	564.623	564.335	-288	-0,1%
Provincia di Como	159.104	156.451	-2.653	-1,7%
Totale	106.281.138	111.751.368	5.470.230	5,1%
Conguagli tariffe:				
Provincia di Milano	0	10.879.425	10.879.425	--
Provincia di Monza e Brianza	0	772.922	772.922	--
Totale	0	11.652.347	11.652.347	--
TOTALE RICAVI	106.281.138	123.403.715	17.122.577	16,1%

La tabella sottostante evidenzia il confronto con i volumi (mc) erogati in ciascun ambito territoriale nell'esercizio 2012. Anche in questo caso sono presi in considerazione i volumi (mc) che hanno concorso alla determinazione dei valori esposti nella voce "Ricavi da tariffe" della tabella precedente.

VOLUMI (mc)	Acqua potabile			Fognatura			Depurazione		
	2012	2013	%	2012	2013	%	2012	2013	%
Provincia di Milano	195.634.861	208.708.606	6,7%	191.207.365	209.709.108	9,7%	188.067.354	200.882.892	6,8%
Provincia di Monza e Brianza	31.665.032	32.048.654	1,2%	8.664.548	9.092.506	4,9%	18.933.526	19.127.665	1,0%
Provincia di Pavia	5.422.231	4.638.097	-14,5%	3.898.154	3.725.199	-4,4%	2.727.652	3.979.759	45,9%
Provincia di Varese	1.025.460	1.034.114	0,8%				1.514.874	1.460.891	-3,6%
Provincia di Como							566.468	561.005	-1,0%
Città di Milano				323.526	470.326	45,4%	14.149.574	12.694.508	-10,3%
TOTALE VOLUMI	233.747.585	246.429.472	5,4%	204.093.594	222.997.139	9,3%	225.959.448	238.706.721	5,6%

Per quanto concerne l'andamento registrato nei "Ricavi da tariffe", si sottolinea quanto segue:

- In Provincia di Milano la tariffa è stata ripartita con le percentuali del 49,8% per l'erogatore e del

50,2% per il gestore. La crescita di ricavi rispetto all'esercizio 2013, pari al 6,3%, è da attribuirsi sia all'effetto dell'incremento tariffario, applicato a decorrere dal 1 giugno 2013, sia all'aumento del numero di comuni e degli utenti gestiti a seguito delle acquisizioni dei rami d'azienda;

- In Provincia di Monza e Brianza, la tariffa è stata ripartita tra erogatore e gestore con le percentuali del 58% per l'erogatore e del 42% per il gestore. I dati relativi ai volumi fatturati sono sostanzialmente allineati con quelli dell'esercizio precedente e si registra un aumento dei ricavi del 2,1% in conseguenza della applicazione dell'incremento tariffario;
- Per l'ATO Città di Milano i ricavi sono stati rilevati in base ai dati di fatturato effettivo dell'anno 2013 comunicati da Metropolitana Milanese, gestore del servizio di acquedotto;
- L'incremento dei ricavi per l'ATO Provincia di Pavia è principalmente da attribuirsi all'aumento significativo nei volumi gestiti del servizio di depurazione (+45,9%) in conseguenza del subentro nelle gestioni ex Basso Lambro dei comuni di Bascapé, Chignolo Po, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Landriano, Maghero e Villanterio a partire dal 1 marzo 2013.

I "Conguagli da tariffe" sono stati calcolati ai sensi della Deliberazione del 27 dicembre 2013 n. 643/2013/R/IDR "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento" dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico per la determinazione delle tariffe degli anni 2014 e 2015. L'art. 2 della deliberazione stabilisce che, ai fini dell'aggiornamento tariffario, i conguagli sono definiti come una delle componenti di costo del servizio. Tali conguagli concorrono, con le modalità previste dall'art. 29 dell'Allegato A della deliberazione, a determinare il moltiplicatore tariffario θ da applicare alle tariffe dell'anno $n+2$ rispetto a quello della competenza economica dei conguagli stessi. Ne deriva che i conguagli riferiti all'anno 2012 concorrono alla determinazione delle tariffe che saranno applicate nel 2014, mentre quelli di competenza del 2013 rappresentano una delle componenti delle tariffe che saranno in vigore nel 2015.

In base alla metodologia prevista nella deliberazione dell'AEEGSI i conguagli di competenza dell'anno 2013 sono stati determinati in 10.879.425 euro per l'ambito territoriale della Provincia di Milano e in 772.922 euro per l'ambito territoriale della Provincia di Monza e Brianza.

E' previsto che le proposte tariffarie che comprendono i conguagli in oggetto siano trasmesse entro il 31 marzo 2014 dagli Enti d'Ambito competenti all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, che le approva, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, entro i successivi 90 giorni.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Saldo al 31.12.2012	5.182.222
Saldo al 31.12.2013	7.662.401
Variazione	2.480.179

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è pari a 7.662.401 euro e riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati sulle sedi e sui magazzini aziendali, i lavori di implementazione dei software e degli applicativi informativi di proprietà aziendale e la capitalizzazione degli interventi su impianti di proprietà e di terzi.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Costi per sedi e magazzini	329.335	295.966	(33.369)	-10,1%
Implementazioni software	250.575	74.730	(175.845)	-70,2%
Lavori su impianti di proprietà	2.597.719	4.422.728	1.825.009	70,3%
Lavori su impianti di proprietà di terzi	2.004.593	2.868.977	864.384	43,1%
TOTALE INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	5.182.222	7.662.401	2.480.179	47,9%

La voce “*Lavori su impianti di proprietà*” include la capitalizzazione delle manutenzioni straordinarie effettuate su impianti e dotazioni patrimoniali di proprietà di Amiacque (ex acquedotto del Brollo) per un importo pari a 997 euro, dei lavori di realizzazione di nuovi allacciamenti di acquedotto e fognatura per un valore pari a 2.208.097 euro e, a partire dal 2013, dei lavori di sostituzione dei contatori per euro 2.213.634 euro, in precedenza spesi nell’esercizio.

La voce “*Lavori su impianti di proprietà di terzi*” include gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati da Amiacque su impianti concessi in uso dalle società e dai Comuni.

Altri ricavi e proventi

Saldo al 31.12.2012	15.857.606
Saldo al 31.12.2013	26.480.048
Variazione	10.622.442

La voce altri ricavi e proventi è pari a 26.480.048 euro e include gli altri proventi di esercizio non riconducibili alla voce ricavi delle vendite e delle prestazioni.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Diversi				
Penalità a fornitori e clienti	476.649	543.449	66.800	14,0%
Premi per assicurazione perdite	95.606	246.797	151.191	158,1%
Rimborsi danni ed altri rimborsi	250.437	340.829	90.392	36,1%
Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi	713.967	465.038	(248.929)	-34,9%
Affitti attivi e canoni di locazione	115.094	116.537	1.443	1,3%
Altri ricavi e proventi	1.505.757	912.105	(593.652)	-39,4%
Sopravvenienze attive da congruagli tariffe anno 2012	0	8.321.415	8.321.415	--
Corrispettivi da società per servizi di fatturazione	3.777.027	4.478.973	701.946	18,6%
Corrispettivi per realizzazione lavori	3.968.099	7.059.311	3.091.212	77,9%
Corrispettivi da CAP Holding per altri servizi	77.174	146.558	69.384	89,9%
Totale diversi	10.979.810	22.631.012	11.651.202	106,1%
Corrispettivi da privati ed enti pubblici	4.877.796	3.787.323	(1.090.473)	-22,4%
Contributi in conto esercizio	0	61.713	61.713	--
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	15.857.606	26.480.048	10.622.442	67,0%

Tra i ricavi diversi si segnala che la voce:

- *“Premi per assicurazione perdite”*: include i premi assicurativi di competenza dell’esercizio 2013 versati dagli utenti che hanno aderito all’assicurazione proposta da Amiacque a copertura dei rischi derivante da perdite occulte a valle del contatore;
- *“Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi”*: include i ricavi realizzati nell’esercizio 2013 per lo smaltimento dei rifiuti effettuato presso gli impianti di Robecco sul Naviglio, Turbigo e, per la sola prima parte dell’anno, di Peschiera Borromeo. La riduzione dei ricavi rispetto all’anno precedente è dovuta, oltre che a questa interruzione del servizio, anche a quella intervenuta nel corso del 2012 per l’attività svolta presso l’impianto di San Giuliano Ovest;
- *“Altri ricavi e proventi”*: include ricavi per sostituzione contatori gelati, per bolli su bollette, per chiusura prese, per rilascio autorizzazioni allo scarico, per analisi di laboratorio, per l’emissione di certificati verdi e altri proventi di esercizio connessi all’erogazione del servizio. Il decremento rispetto all’esercizio 2012 è principalmente da attribuirsi al fatto che nell’esercizio precedente si era proceduto a uno stralcio di debiti verso terzi ormai prescritti, che erano stati contabilizzati in questa voce;
- *“Sopravvenienze da conguagli tariffe anno 2012”*: si riferiscono a conguagli di tariffe di competenza dell’esercizio 2012, pari a complessivi 8.321.415 euro, di cui 7.057.372 euro calcolati per l’ambito territoriale della Provincia di Milano e 1.264.043 euro per l’ambito territoriale della Provincia di Monza e Brianza. Come già illustrato in sede di commento della voce *“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”*, il titolo per il riconoscimento di tali conguagli e le modalità di calcolo dei medesimi sono contenuti nella Deliberazione del 27 dicembre 2013 n. 643/2013/R/IDR dell’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico. I conguagli in oggetto concorrono alla determinazione del moltiplicatore tariffario theta delle tariffe dell’anno 2014;
- *“Corrispettivi da società per servizi di fatturazione”*: include i corrispettivi che vengono riconosciuti ad Amiacque per le attività di fatturazione agli utenti dei servizi di fognatura e depurazione per conto di altre società che gestiscono i servizi stessi, pari a 388.886 euro, nonché quelli riconosciuti da CAP Holding per l’attività di fatturazione e riscossione della tariffa in base al contratto di mandato senza rappresentanza, pari a 4.090.087 euro. L’incremento rispetto al 2012 è da attribuirsi alla maggiore attività di fatturazione svolta direttamente da Amiacque, conseguente sia all’aumento dei Comuni nei quali è gestito il servizio acquedotto sia all’aumento dei ricavi da tariffa;
- *“Corrispettivi per realizzazione lavori”*: include i corrispettivi riconosciuti ad Amiacque per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria programmata di competenza delle società di gestione di reti e impianti, come da accordi e contratti sottoscritti tra le parti, e di altri interventi commissionati per l’estensione delle reti idriche e fognarie. In particolare, nel 2013 sono stati realizzati lavori per conto di CAP Holding per 6.628.093 euro e per conto di Pavia Acque per 431.218 euro;
- *“Corrispettivi da CAP Holding per altri servizi”*: questi ricavi derivano dal contratto infragruppo stipulato per la prestazione di servizi informativi e dalle analisi di laboratorio effettuate per le Case dell’Acqua di proprietà della capogruppo.

I *“Corrispettivi da privati ed enti pubblici”* rappresentano i contributi ricevuti per la realizzazione di allacciamenti alla rete acquedottistica per 2.630.141 euro, alla rete fognaria per 749.346 euro e per la realizzazione di progetti di estensione reti e potenziamento impianti per 407.836 euro. La riduzione dei corrispettivi, che risulta essere generalizzata per tutte le tipologie di lavori ed è giustificabile con gli

effetti della crisi che si stanno ripercuotendo sul settore dell'edilizia, è motivata, per quanto riguarda le estensioni delle reti, dall'assunzione da parte di CAP Holding della gestione diretta di questa attività.

Nella tabella successiva viene proposto un confronto con i corrispettivi contabilizzati nell'anno precedente.

Corrispettivi da privati e enti pubblici	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Allacciamenti acquedotto	3.083.252	2.630.141	(453.111)	-14,7%
Allacciamenti fognatura	891.702	749.346	(142.356)	-16,0%
Lavori estensione reti e potenziamento impianti	902.842	407.836	(495.006)	-54,8%
TOTALE	4.877.796	3.787.323	(1.090.473)	-22,4%

B. Costi della produzione

Saldo al 31.12.2012	(124.646.087)
Saldo al 31.12.2013	(134.944.710)
Variazione	(10.298.623)

Il valore complessivo dei costi della produzione è risultato di 134.944.710 euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(8.055.178)	(9.052.145)	(996.967)	12,4%
Per servizi	(71.668.671)	(76.151.428)	(4.482.757)	6,3%
Per godimento di beni	(2.531.980)	(3.090.116)	(558.136)	22,0%
Per il personale	(30.092.528)	(31.815.677)	(1.723.149)	5,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(10.149.591)	(13.060.239)	(2.910.648)	28,7%
Variazione delle rimanenze di materie prime	178.918	651.070	472.152	263,9%
Accantonamenti per rischi	(913.961)	(344.047)	569.914	-62,4%
Altri accantonamenti	0	0	0	--
Oneri diversi di gestione	(1.413.096)	(2.082.128)	(669.032)	47,3%
Totale costi della produzione	(124.646.087)	(134.944.710)	(10.298.623)	8,3%

L'andamento complessivo dei costi della produzione evidenzia un incremento dovuto sostanzialmente ai maggiori costi connessi al maggior numero di servizi gestiti per il superamento di precedenti situazioni di gestione in economia e per le acquisizioni dei rami d'azienda.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è risultato pari a 9.052.145 euro.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Materiali di consumo	(395.993)	(371.592)	24.401	-6,2%
Materiale di consumo per sicurezza sui luoghi di lavoro	(418.354)	(385.851)	32.503	-7,8%
Componenti elettriche	(506.426)	(592.760)	(86.334)	17,0%
Componenti idrauliche	(995.949)	(963.183)	32.766	-3,3%
Contatori	(1.137.429)	(1.879.986)	(742.557)	65,3%
Materiali destinati in opera	(3.370.538)	(3.909.012)	(538.474)	16,0%
Filtri potabilizzatori e materie prime per potabilizzazione	(49.000)	(24.500)	24.500	-50,0%
Elettropompe	(403.169)	(160.439)	242.730	-60,2%
Carburanti e combustibili	(406.188)	(428.903)	(22.715)	5,6%
Acquisto acqua	(372.132)	(335.919)	36.213	-9,7%
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	(8.055.178)	(9.052.145)	(996.967)	12,4%

Dalla tabella riportata si evince un aumento complessivo dei costi del 12,4% motivato dall'incremento del numero di servizi gestiti e delle attività svolta, soprattutto per quanto riguarda i lavori di manutenzione straordinaria programmata eseguiti per conto delle società di gestione di reti e impianti e gli interventi di sostituzione dei contatori obsoleti.

Nella voce *“Materiale di consumo per sicurezza sui luoghi di lavoro”* sono inclusi i costi sostenuti per l'acquisto di materiale da destinare alla sicurezza, di vestiario e di dispositivi di protezione individuale.

La voce *“Contatori”* ha registrato un incremento di 742.557 euro (+65,3%) dovuto all'esigenza di rifornire il magazzino dei contatori necessari a realizzare gli obiettivi previsti dal piano aziendale di sostituzione programmata dei misuratori obsoleti.

La voce *“Materiali destinati in opera”* comprende i costi d'acquisto di materiali con consegna e installazione diretta presso gli impianti che sono stati utilizzati:

- per la realizzazione di manutenzioni straordinarie programmate e lavori di estensione delle reti per conto delle società di gestione reti e impianti per un importo pari a 1.049.545 euro, di cui 942.008 euro per interventi commissionati da CAP Holding e 107.537 euro per interventi commissionati da Pavia Acque;
- per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati da Amiacque per un importo pari a 142.554 euro;
- per interventi di manutenzione ordinaria per 2.716.913 euro.

Si segnala, inoltre, che il valore del materiale prelevato da magazzino e utilizzato per la realizzazione di manutenzioni straordinarie programmate e lavori di estensioni delle reti eseguiti per conto delle società di gestione reti e impianti è ammontato a complessivi 713.393 euro, di cui 691.171 euro per interventi commissionati da CAP Holding e 22.222 euro per interventi commissionati da Pavia Acque.

Costi per servizi

Saldo al 31.12.2012	(71.668.671)
Saldo al 31.12.2013	(76.151.428)
Variazione	(4.482.757)

Il costo complessivo per servizi è risultato pari a 76.151.428 euro, riconducibile a costi per servizi industriali pari a 67.072.779 euro e costi per servizi amministrativi, commerciali e generali pari a 9.078.649 euro.

SERVIZI INDUSTRIALI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Energia elettrica	(33.626.007)	(36.553.338)	(2.927.331)	8,7%
Manutenzione ordinaria	(12.964.749)	(10.194.777)	2.769.972	-21,4%
Manutenzione straordinaria su beni industriali	(2.699.436)	(3.533.833)	(834.397)	30,9%
Manutenzione straordinaria per conto società di gestione	(2.732.745)	(4.719.664)	(1.986.919)	72,7%
Manutenzione su beni industriali di terzi	(1.529.694)	(2.558.817)	(1.029.123)	67,3%
Servizi vari industriali	(7.843.317)	(7.266.550)	576.767	-7,4%
Manutenzioni e servizi su automezzi	(184.526)	(183.071)	1.455	-0,8%
Manutenzioni attrezzature presso sedi e magazzini	(833.593)	(854.112)	(20.519)	2,5%
Consumi interni	(831.285)	(1.208.617)	(377.332)	45,4%
Totale costi per servizi industriali	(63.245.352)	(67.072.779)	(3.827.427)	6,1%

L'importo complessivo dei costi per servizi industriali ha segnato un aumento del 6,1% rispetto all'esercizio 2012, prevalentemente connesso agli incrementi nei costi di energia elettrica (+8,7%), di manutenzione straordinaria su beni industriali (+30,9%), di manutenzione straordinaria per conto delle società di gestione (+72,7%) e di manutenzione su beni industriali di terzi (+67,3%), tutti conseguenza diretta del maggior numero di servizi gestiti e dell'incremento delle attività svolte.

Nonostante la riduzione del valore medio annuo dell'indice Consip Power e la sottoscrizione di nuovi contratti con una notevole riduzione del prezzo di vendita, si registra un aumento del costo totale dell'energia elettrica connesso ai seguenti fattori:

- Aumento dei consumi legato all'incremento del numero di impianti gestiti da Amiacque;
- Aumento dei consumi legato all'adeguamento dei processi depurativi;
- Aumento significativo degli oneri generali di sistema deliberati dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

I costi per servizi industriali capitalizzati per "*Manutenzione straordinaria su beni industriali*" ammontano a 3.533.833 euro, dei quali 1.581.942 euro per allacciamenti di acquedotto, 468.290 euro per allacciamenti di fognatura, 1.224.112 euro per sostituzione contatori obsoleti senza attività di scavo e rifacimento dell'allacciamento, 997 euro per manutenzioni straordinarie su beni di proprietà (ex acquedotto del Brollo) e 258.492 euro per manutenzioni straordinarie su sedi e magazzini. Dal confronto con l'esercizio precedente emerge un incremento dei costi complessivi del 30,9%, prevalentemente motivato dalla classificazione in questa voce, destinata alla capitalizzazione nelle immobilizzazioni materiali, degli interventi di sostituzione dei contatori, che fino al 2012 venivano spesi nell'esercizio.

La voce "*Manutenzione straordinaria per conto società di gestione*" ha registrato un aumento di costi del 72,7% rispetto all'esercizio 2012 dovuti ai maggiori lavori di manutenzione straordinaria programmata e di estensioni delle reti commissionati dalle società di gestione di reti e impianti. Il costo complessivo di euro 4.719.664 euro si riferisce per 4.484.586 euro a interventi commissionati da CAP Holding e per 235.078 euro a interventi commissionati da Pavia Acque.

La voce "*Manutenzione su beni industriali di terzi*" ha registrato un incremento rispetto all'anno 2012 del 67,3% , dovuto principalmente alla realizzazione di interventi di sostituzione dei contatori con attività di scavo e rifacimento dell'allacciamento per 1.230.813 euro, precedentemente spesi nell'esercizio e, a

partire dal 2013, capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali.

La riduzione del 21,4% fatta registrare dalla voce “*Manutenzione ordinaria*” è quasi interamente determinata dal diverso trattamento contabile riservato ai costi di sostituzione dei contatori, pari complessivamente a 2.454.925 euro.

La voce “*Servizi vari industriali*” ha segnato una riduzione del 7,4% rispetto al 2012.

SERVIZI VARI INDUSTRIALI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Rigenerazione carboni attivi	(1.129.007)	(1.335.347)	(206.340)	18,3%
Spese per smaltimento fanghi/rifiuti	(6.183.581)	(5.404.332)	779.249	-12,6%
Ricerca perdite e verifiche contatori	(43.196)	(39.321)	3.875	-9,0%
Costi per scarico acqua in fognatura	(179.311)	(228.901)	(49.590)	27,7%
Analisi laboratorio acque potabili/reflue	(3.302)	(5.007)	(1.705)	51,6%
Servizi e prestazioni diverse	(30.359)	(24.386)	5.973	-19,7%
Servizio reperibilità	(274.561)	(229.256)	45.305	-16,5%
Totale servizi vari industriali	(7.843.317)	(7.266.550)	576.767	-7,4%

In particolare, si rileva un incremento del 18,3% nel costo sostenuto per la rigenerazione dei carboni attivi, dovuto principalmente alla messa in esercizio di nuovi impianti di trattamento sul territorio servito, e una riduzione del 12,6% delle spese per smaltimento fanghi e rifiuti, connessa alle politiche gestionali di diversificazione dei centri di conferimento, di miglioramento qualitativo dei fanghi prodotti, con la riduzione di percentuale di “secco” conseguente all’avvio dell’impianto di essiccamento presso il depuratore di San Giuliano Ovest, e da una riduzione dei costi di mercato dell’attività di smaltimento.

SERVIZI AMMINISTRATIVI, GENERALI E COMMERCIALI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	(1.034.628)	(785.185)	249.443	-24,1%
Prestazioni professionali per sistemi informativi	(278.755)	(143.872)	134.883	-48,4%
Emolumenti organi societari	(276.414)	(295.853)	(19.439)	7,0%
Pubblicità e spese di rappresentanza	(593.165)	(141.602)	451.563	-76,1%
Spese telefoniche	(731.784)	(739.989)	(8.205)	1,1%
Prestazioni e spese per il personale	(1.491.797)	(1.490.743)	1.054	-0,1%
Assicurazioni	(855.873)	(1.138.482)	(282.609)	33,0%
Spese bancarie e commissioni postali	(456.154)	(395.920)	60.234	-13,2%
Spese commerciali e stampa bollette	(813.518)	(914.679)	(101.161)	12,4%
Spese postali e spedizioni bollette	(944.125)	(1.212.741)	(268.616)	28,5%
Spese di pulizia e vigilanza	(700.207)	(770.948)	(70.741)	10,1%
Altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali	(246.899)	(1.048.635)	(801.736)	324,7%
Totale servizi amministrativi, generali e commerciali	(8.423.319)	(9.078.649)	(655.330)	7,8%

Il costo per servizi amministrativi, generali e commerciali evidenzia un incremento del 7,8% rispetto all’esercizio precedente.

Si ritiene opportuno evidenziare che:

- le spese per prestazioni professionali amministrative e tecniche pari a 785.185 euro, che comprendono spese legali per 299.683 euro, notarili per 39.028 euro e consulenze tecnico

specialistiche per 446.474 euro hanno fatto registrare una riduzione di 249.443 euro (-24,1%) rispetto all'anno 2012;

- le spese di pubblicità e di rappresentanza, pari a 141.602 euro, sono state sostenute prevalentemente per la promozione presso gli utenti e l'opinione pubblica dell'immagine di Amiacque e per la realizzazione di campagne informative a scopo educativo e sociale. Il costo si è ridotto anche in conseguenza della costituzione in CAP Holding dell'Ufficio Unico Comunicazione Integrata, incaricato di svolgere queste attività per conto delle società del Gruppo. Le prestazioni fornite dall'Ufficio Unico anche nell'interesse di Amiacque sono regolamentate da un contratto di servizio infragruppo sottoscritto con CAP Holding. Il corrispettivo per le prestazioni ricevute è incluso nella voce *“Altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali”* insieme ai costi relativi agli altri contratti di servizio stipulati con la capogruppo;
- le prestazioni e spese per il personale, che risultano in linea con i valori dell'anno precedente, ammontano a 1.490.743 euro. Esse si riferiscono principalmente a spese di ristorazione per 1.148.216 euro, spese per formazione per 120.536 euro (di cui 66.245 euro per spese di formazione per sicurezza nei luoghi di lavoro) e spese per controlli medico sanitari per 92.700 euro;
- I premi assicurativi di competenza dell'esercizio 2013 sono pari a 1.138.482 euro (+33,0%). L'incremento deriva dalle regolazione dei premi assicurativi dell'annualità 2012/2013 ricevuti nel corso dell'anno e dall'incremento dei valori dichiarati, assunti come base per il calcolo del premio dell'annualità 2013/2014;
- le spese di stampa e spedizione delle bollette registrano un aumento rispettivamente di 101.161 euro (+12,4%) e di 268.616 euro (+28,5%). Entrambe sono da porre in relazione diretta con l'aumento dei servizi di acquedotto gestiti e con il conseguente maggior numero di utenti destinatari della fatturazione da parte di Amiacque. Hanno inoltre inciso sull'aumento dei costi anche la stampa e la spedizione, unitamente alle bollette, di alcuni documenti informativi indirizzati all'utenza;
- l'incremento delle *“Altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali”* è principalmente imputabile per euro 299.008 ai costi derivanti dai contratti infragruppo stipulati con CAP Holding per la prestazione di servizi connessi alla gestione di paghe, selezione e formazione del personale, di servizi assicurativi, di servizi di comunicazione, di servizi informativi e cartografici e per 556.457 euro all'addebito da parte degli ATO delle Province di Milano e di Monza e Brianza dei costi di funzionamento dell'anno 2013.

Nella tabella sottostante è riportato il dettaglio delle spese sostenute per *“Emolumenti organi societari”*, pari a 295.853 euro.

INDENNITA' ORGANI SOCIALI	2012	2013	variazione	%
Indennità Consiglio di amministrazione	(107.937)	(139.975)	(32.038)	29,7%
Indennità Collegio Sindacale	(138.512)	(126.852)	11.660	-8,4%
Contributi organi sociali	(29.965)	(29.026)	939	-3,1%
Totale	(276.414)	(295.853)	(19.439)	7,0%

Le indennità del Presidente e dei consiglieri di amministrazioni sono state determinate nell'assemblea dei soci del 31 maggio 2012 pari rispettivamente al 63% ed al 54% del compenso lordo mensile del sindaco del Comune di Sesto San Giovanni.

Si precisa che la differenza di euro 32.038 tra l'esercizio 2012 e l'esercizio 2013 è riconducibile alla presenza in Consiglio di Amministrazione fino al 31 maggio 2012 del Presidente e di due consiglieri ai quali, ai sensi della normativa vigente, non veniva corrisposta alcuna indennità ed alla circostanza che per un mese dal 31 maggio 2012 al 29 giugno 2012 il consiglio in carica era composto da solo tre componenti.

Con riferimento alle indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, punto 16 bis, si precisa che l'assemblea di Amiacque in data 27 giugno 2012 ha conferito l'attività di revisione legale dei conti e controllo contabile al Collegio Sindacale, ricomprendendo il compenso per tale incarico in quello omnicomprendivo lordo annuo fissato per lo svolgimento delle attività inerenti il mandato.

Costi per godimento di beni

Saldo al 31.12.2012	(2.531.980)
Saldo al 31.12.2013	(3.090.116)
Variazione	(558.136)

Il costo complessivo per godimento di beni di terzi è stato pari a 3.090.116 euro e comprende i costi sostenuti per l'utilizzo di beni non di proprietà dell'azienda, nonché l'imputazione dei costi inerenti i corrispettivi da riconoscere a società in qualità di proprietari di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali concesse in uso ad Amiacque per l'erogazione del servizio.

COSTI PER GODIMENTO BENI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Canoni locazione e licenza uso software	(164.748)	(164.968)	(220)	0,1%
Noleggio attrezzature e autoveicoli	(1.633.796)	(2.318.818)	(685.022)	41,9%
Canoni a CAP Holding (ex TAM) per uso impianti e altre dotazioni	(98.278)	(73.884)	24.394	-24,8%
Canoni a CAP Holding (ex TASM) per uso impianto San Giuliano	(50.097)	0	50.097	-100,0%
Canoni a CAP Holding (ex I.A.NO.MI.) per uso impianti e altre dotazioni	(253.283)	(253.672)	(389)	0,2%
Canone a CAP Holding per uso impianto Peschiera	(331.778)	(278.774)	53.004	-16,0%
Totale costi per godimento di beni	(2.531.980)	(3.090.116)	(558.136)	22,0%

La voce *"Canoni a CAP Holding (ex TAM) per uso impianti ed altre dotazioni"* si riferisce al canone per l'uso dell'impianto di Robecco sul Naviglio per l'attività di ricezione e trattamento di reflui esterni (bottini) conferiti da aziende interessate a tale servizio.

La voce *"Canoni a CAP Holding (ex I.A.NO.MI.) per uso impianti e altre dotazioni"* include i corrispettivi riconosciuti alla società capogruppo proprietaria degli impianti di depurazione per i Comuni gestiti da Amiacque in Provincia di Como e di Varese.

Il canone riconosciuto a CAP Holding per l'impianto di depurazione di Peschiera e per il collettore utilizzati per il trattamento delle acque reflue provenienti dai quartieri orientali di Milano è stato pari a 278.774 euro.

L'incremento della voce *"Noleggio attrezzature e autoveicoli"* è dovuto principalmente ai canoni derivanti dall'avvio del contratto di locazione dell'impianto di essiccamento fanghi presso il depuratore di San Giuliano Ovest. Si segnala che nella voce in esame sono compresi anche canoni per 67.282 euro relativi a

un contratto di leasing di otto autoveicoli da trasporto stipulato con BNP Paribas, per il quale si fornisce di seguito l'informativa prevista dall'art. 2427 n. 22 del codice civile, corredata anche dal prospetto redatto nella forma prevista dall'OIC n. 1,

Prospetto dei dati richiesti dall'art. 2427, n. 22 del codice civile		2013
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti		354.429,97
Onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio		11.610,69
Valore netto al quale i beni oggetto del leasing sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni:		369.270,00
<i>a) di cui valore lordo dei beni</i>	410.300,00	
<i>b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 20% (10% primo anno)</i>	41.030,00	
<i>c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio</i>	41.030,00	
<i>d) di cui rettifiche di valore</i>	0	
<i>e) di cui riprese di valore</i>	0	

Prospetto dei dati richiesti dall'art. 2427, n. 22 del codice civile - OIC n. 1		2013
Effetti sullo Stato Patrimoniale		
ATTIVITA'		
Contratti in corso		
Beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a	€ 0,00	0,00
alla fine dell'esercizio precedente		
+ Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio		410.300,00
- Beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio		0,00
- Quote di ammortamento di competenza		(41.030)
+/- Rettifiche/Riprese di valore su beni in leasing finanziario		0,00
- Beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio		0,00
a) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a		369.270,00
€ 41.030,00		
Beni riscattati		
b) Maggior valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al valore contabile alla fine dell'esercizio		0,00
Storno del rateo o del sconto		24,63
PASSIVITA'		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		0,00
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0	
di cui scadenti da 1 a 5 anni	0	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio		410.300,00
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale		(55.870)
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio		0,00
c) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio		354.429,97
di cui scadenti nell'esercizio successivo	77.150,91	
di cui scadenti da 1 a 5 anni	277.279,06	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c $\pm$ storno rateo/sconto)		14.864,66
e) Effetto netto fiscale considerando una fiscalità del 31,70% (27,50 Ires + 4,20 Irap)		(4.712)
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)		10.152,56
Effetti sul Conto Economico		
(a) Storno di canoni (e maxicanone) su operazioni di leasing finanziario		67.505,35
(b) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		(11.611)
(c) Rilevazione di quote di ammortamento		(41.030)
(d) Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario		0,00
(e) Effetto sul risultato prima delle imposte (a-b-c $\pm$ d)		14.864,66
(f) Rilevazione dell'effetto fiscale 31,70% (27,50 Ires + 4,20 Irap)		(4.712)
(g) Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing finanziario con il metodo finanziario (e-f)		10.152,56

Costi per personale

Saldo al 31.12.2012	(30.092.528)
Saldo al 31.12.2013	(31.815.677)
Variazione	(1.723.149)

Il costo complessivo per il personale è pari a 31.815.677 euro e riguarda, in conformità ai contratti di lavoro ed alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda.

COSTI PER PERSONALE	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Salari e stipendi	(21.745.437)	(22.414.233)	(668.796)	3,1%
Oneri sociali	(6.428.428)	(7.045.814)	(617.386)	9,6%
Trattamento di fine rapporto	(1.506.694)	(1.513.626)	(6.932)	0,5%
Trattamento di quiescenza e simili	(176.207)	(179.530)	(3.323)	1,9%
Altri costi	(235.762)	(662.474)	(426.712)	181,0%
Totale costi per personale	(30.092.528)	(31.815.677)	(1.723.149)	5,7%

L'andamento di questa voce evidenzia un aumento rispetto all'esercizio 2012 per la voce salari e stipendi ed oneri sociali pari a 1.286.182 euro, sostanzialmente dovuto:

- agli effetti economici sull'intero esercizio connessi sia agli incrementi di personale di 12 unità per l'acquisizione dei rami d'azienda delle società Cogeser Servizi Idrici (da 1 luglio 2012) e ASGA Gaggiano (dal 1 ottobre 2012) sia alle assunzioni avvenute nel corso del 2012, con un incremento di costi complessivo pari a 776.448 euro;
- all'acquisizione dei rami d'azienda delle società Amaga Energia e Servizi e Amaga per un totale complessivo di 37 unità avvenute con decorrenza dal 1 luglio 2013 con un incremento di costi per 547.784 euro;
- alle assunzioni effettuate nel corso del 2013 per un totale di 17 unità con un incremento di costi pari a 1.038.135 euro;
- alla cessazione del rapporto di lavoro avvenuta nel corso del 2013 per un totale di 17 unità con un decremento di costi pari a 547.784 euro;
- alla registrazione di 236.519 euro riferiti all'una tantum per la vacanza contrattuale dell'anno 2013, prevista nel nuovo contratto di lavoro sottoscritto nel 2014.

Sono state inoltre attivate politiche di contenimento dei costi per lavoro straordinario con una riduzione del costo su base annua pari a 422.236 euro.

Gli altri costi del personale includono, tra gli altri, i premi assicurativi pagati per la polizza KASKO e per la quota a carico azienda della polizza sanitaria dei dipendenti per complessivi 148.876 euro, i contributi versati al CRAL aziendale per 71.760 euro e il costo del personale di CAP Holding distaccato presso la società per 156.850 euro.

I rimborsi di costi del personale per permessi amministrativi, classificati nella voce "Altri ricavi e proventi", sono stati pari a 13.470 euro.

Nella seguente tabella, è riportato il dettaglio della movimentazione registrata nel corso dell'anno relativa al numero del personale in servizio e il numero medio dei dipendenti per categoria al 31.12.2013, come da art. 2427, n. 15 del codice civile.

Livello	In forza al 31.12.2012	Entrate	Uscite	In forza al 31.12.2013	Media
Dirigenti	8	0	1	7	7,00
Quadri	21	2	0	23	21,83
8° livello	22	0	0	22	22,00
7° livello	26	5	1	30	26,75
6° livello	69	4	4	69	70,00
5° livello	84	11	5	90	86,00
4° livello	139	14	7	146	142,08
3° livello	146	18	7	157	151,42
2° livello	93	14	3	104	99,83
1° livello	3	4	0	7	5,33
Totale quadri impiegati e operai	603	72	27	648	625,24
Totale generale	611	72	28	655	632,24
Personale a tempo determinato	23	15	22	16	17,42
Totale dipendenti in servizio	634	87	50	671	649,66

Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31.12.2012	(10.149.591)
Saldo al 31.12.2013	(13.060.239)
Variazione	(2.910.648)

Gli ammortamenti imputati all'esercizio ammontano a 4.175.495 euro, dei quali 1.442.432 euro per ammortamento di beni immateriali e 2.733.063 euro per ammortamento di beni materiali, come dettagliato nella seguente tabella.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali				
Ammortamento costi impianto ed ampliamento	(17.987)	(4.652)	13.335	-74,1%
Ammortamento concessioni e licenze software	(401.991)	(403.993)	(2.002)	0,5%
Ammortamento avviamento	(349.850)	0	349.850	-100,0%
Ammortamento rifacimento beni di terzi	(38.995)	(109.634)	(70.639)	181,1%
Ammortamento manutenzione straordinaria impianti di terzi	(761.050)	(924.153)	(163.103)	21,4%
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.569.873)	(1.442.432)	127.441	-8,1%
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
Ammortamento fabbricati civili e industriali	(823.178)	(851.527)	(28.349)	3,4%
Ammortamento impianti e macchinari	(1.006.458)	(1.260.715)	(254.257)	25,3%
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	(136.185)	(141.713)	(5.528)	4,1%
Ammortamento altri beni materiali	(495.768)	(479.108)	16.660	-3,4%
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	(2.461.589)	(2.733.063)	(271.474)	11,0%
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(6.118.129)	(8.884.744)	(2.766.615)	45,2%
Totale ammortamenti e svalutazioni	(10.149.591)	(13.060.239)	(2.910.648)	28,7%

La capitalizzazione, a partire dal 2013, degli interventi di sostituzione dei contatori ha determinato il calcolo, a secondo della tipologia di lavori, di ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per 44.756 euro e di ammortamenti di immobilizzazioni materiali per 96.821 euro.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato pari a 8.884.744 euro ed è stato effettuato tenendo conto della vetustà e del presumibile valore di realizzo dei crediti verso i clienti, secondo i criteri già adottati negli esercizi precedenti. E' stato quantificato in base alle risultanze delle attività di recupero crediti e al trend di alcuni dati storici relativi all'utenza, quali, ad esempio, le chiusure dei contratti e l'assoggettamento a procedure concorsuali.

Si è, inoltre, tenuto conto di quanto stabilito dagli accordi contrattuali recanti conferimento di mandato senza rappresentanza e disciplina delle modalità di ripartizione degli introiti da tariffa, sottoscritti con decorrenza dal 1 gennaio 2010 con la società CAP Holding e con le sue incorporate, che prevedono il versamento del fatturato effettivo spettante al gestore entro il quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi e, pertanto, il rischio di eventuali insoluti per la quota gestore in carico ad Amiacque.

Variazione delle rimanenze di materie prime

Saldo al 31.12.2012	178.918
Saldo al 31.12.2013	651.070
Variazione	472.152

La variazione delle rimanenze di materie prime, determinata dalla differenza tra il valore delle rimanenze iniziali e il valore al 31.12.2013, è stata positiva e pari a 651.070 euro con conseguente aumento dello stock di beni a magazzino.

Come già detto in fase di commento delle "Rimanenze", l'importo della variazione è al netto della

svalutazione di 128.211 euro operata su scorte di magazzino obsolete destinate ad essere dismesse nel 2014.

Accantonamento per rischi

Saldo al 31.12.2012	(913.961)
Saldo al 31.12.2013	(344.047)
Variazione	569.914

E' stato effettuato un accantonamento di 344.047 euro a integrazione del fondo rischi già precedentemente stanziato a fronte del maggior premio contributivo calcolato dall'INAIL.

Altri accantonamenti

Saldo al 31.12.2012	0
Saldo al 31.12.2013	0
Variazione	0

La voce in esame non è stata movimentata nell'esercizio 2013.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31.12.2012	(1.413.096)
Saldo al 31.12.2013	(2.082.128)
Variazione	(669.032)

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 2.082.128 euro con un incremento rispetto all'esercizio 2012 pari a 669.032 euro. Tale voce comprende componenti negativi di reddito che non trovano collocazione tra le voci precedentemente esposte.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Quote associative	(146.575)	(143.699)	2.876	-2,0%
Libri riviste giornali	(38.437)	(27.392)	11.045	-28,7%
Costi per assistenze sociali liberalità	(30.045)	(6.690)	23.355	-77,7%
Costi per aggio fatturazione	(137.465)	(145.236)	(7.771)	5,7%
Canoni demaniali	(60.389)	(61.916)	(1.527)	2,5%
Canoni e costi di attraversamento	(12.977)	(14.114)	(1.137)	8,8%
Perdite su crediti / sopravvenienze da accordi transattivi	(28.585)	(646.168)	(617.583)	2160,5%
Contravvenzioni e multe	(63.665)	(43.356)	20.309	-31,9%
Rimborsi spese a terzi (spese varie, danni, legali, ...)	(170.682)	(93.802)	76.880	-45,0%
Imposte e tasse	(682.246)	(841.215)	(158.969)	23,3%
Altri oneri diversi di gestione	(42.030)	(58.540)	(16.510)	39,3%
Totale oneri diversi di gestione	(1.413.096)	(2.082.128)	(669.032)	47,3%

Tra le voci comprese negli oneri diversi di gestione, si evidenziano:

- i contributi associativi per Federutility ed altri enti di categoria per un importo complessivo pari a 143.699 euro;
- i costi per aggio di fatturazione pari a 145.236 euro riconosciuti ad altri gestori che fatturano per conto della società i corrispettivi di fognatura e depurazione;
- Perdite su crediti / sopravvenienze da accordi transattivi pari a 646.168 euro, di cui 609.686 euro relativi a sopravvenienze passive derivanti dagli accordi transattivi stipulati nel corso del 2013 con i comuni recessi a chiusura dei contenziosi pluriennali, che determinano sostanzialmente l'incremento complessivo del 47,3% della voce "Oneri diversi di gestione";
- i rimborsi spese a terzi per 93.802 euro, di cui 27.402 euro per risarcimento diretto di danni causati a terzi, 41.737 euro per franchigie assicurative su sinistri causati a terzi e 24.663 euro per altri rimborsi (spese processuali, notifiche ecc.);
- le imposte e tasse non relative al reddito per un importo pari a 841.215 euro quali imposte di registro, imposte di bollo, tasse per smaltimento rifiuti, tasse su concessioni governative, I.M.U e altre tasse ed imposte indirette.

Differenza tra valore e costi della produzione

Saldo al 31.12.2012	2.674.879
Saldo al 31.12.2013	22.601.454
Variazione	19.926.575

La differenza tra il valore e i costi della produzione risulta positiva per 22.601.454 euro, con un aumento di 19.926.575 euro rispetto all'esercizio precedente. E' doveroso sottolineare che il miglioramento del risultato della gestione ordinaria è fortemente influenzato dall'imputazione dei ricavi per conguagli tariffe civili e produttive degli anni 2012 e 2013, pari a complessivi 19.973.762 euro

C. Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2012	1.558.739
Saldo al 31.12.2013	1.887.316
Variazione	328.577

I proventi ed oneri finanziari sono risultati complessivamente pari a 1.887.316 euro, con una variazione positiva rispetto all'anno precedente di 328.577 euro.

I proventi sono relativi a *“Proventi da partecipazioni”* per 5.559 euro e ad *“Altri proventi finanziari”* per 2.777.625 euro.

PROVENTI FINANZIARI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Proventi da partecipazioni in imprese minoritarie	11.464	5.559	(5.905)	-51,5%
Totale proventi da partecipazioni	11.464	5.559	(5.905)	-51,5%
Proventi finanziari da titoli dell'attivo circolante	8.645	0	(8.645)	-100,0%
Proventi finanziari da imprese controllanti	51.588	111.891	60.303	116,9%
Interessi attivi verso erario per rimborsi imposte	5.242	27.810	22.568	430,5%
Interessi attivi su temporanee giacenze di cassa	204.800	79.757	(125.043)	-61,1%
Interessi attivi di mora verso utenti	1.571.912	1.761.530	189.618	12,1%
Interessi attivi per dilazioni concesse ad utenti	695.559	744.582	49.023	7,0%
Altri proventi finanziari	37.564	52.055	14.491	38,6%
Totale altri proventi finanziari	2.575.310	2.777.625	202.315	7,9%
Totale proventi finanziari	2.586.774	2.783.184	196.410	7,6%

I *“Proventi da partecipazioni”*, pari a 5.559 euro, sono registrati con riferimento alla delibera dell'Assemblea dei soci di S.I.B. di distribuzione dei dividendi dell'anno 2012 per 1.573 euro e della riserva di trasformazione per 3.986 euro.

L'andamento dei proventi finanziari ha fatto registrare un incremento rispetto all'anno precedente del 7,6% , principalmente dovuto all'aumento degli interessi applicati agli utenti per ritardi nei pagamenti e per la concessione di dilazioni dei debiti.

I proventi finanziari da imprese controllanti di 111.891 euro si riferiscono a interessi attivi maturati su crediti vantati nei confronti di CAP Holding.

Trova conferma il trend degli ultimi esercizi di contrazione degli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide (-61,1%) per effetto sia del minor livello di giacenza media dei conti correnti aziendali che della riduzione dei tassi sui mercati finanziari.

Gli *“Interessi ed altri oneri finanziari”* sono stati pari a 895.868 euro

ONERI FINANZIARI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Interessi passivi verso imprese controllanti	(830.852)	(650.068)	180.784	-21,8%
Interessi passivi per mutui	(161.693)	(225.290)	(63.597)	39,3%
Interessi passivi per debiti verso società	(182)	(19.353)	(19.171)	10533,5%
Interessi di mora passivi	(35.308)	(1.157)	34.151	-96,7%
Totale oneri finanziari	(1.028.035)	(895.868)	132.167	-12,9%

Gli oneri finanziari hanno registrato un decremento di 132.167 euro (-12,9%) rispetto all'anno precedente, che ha interessato principalmente la voce *"Interessi passivi verso imprese controllanti"*. Questa voce si riferisce agli oneri finanziari che maturano sugli accordi sottoscritti con CAP Holding e con le società da essa incorporate nel 2013 per la dilazione dei debiti per canoni di uso impianti di anni pregressi.

L'importo di 225.290 euro registrato per *"Interessi passivi per mutui"* riguarda i mutui già descritti in dettaglio in sede di commento della voce *"Debiti verso banche"*. Si segnala che gli oneri finanziari hanno gravato sull'intero anno per il mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e sul solo secondo semestre dell'anno per i mutui di Monte dei Paschi e di UBI-Banca Popolare Commercio e Industria, acquisiti con il ramo di azienda di AMAGA. Per quanto riguarda il mutuo acceso con Banca Popolare di Milano, nel corso del 2013 sono stati corrisposti, come previsto contrattualmente, i soli interessi di preammortamento calcolati sulle somme effettivamente prelevate.

D. Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31.12.2012	(119.633)
Saldo al 31.12.2013	0
Variazione	119.633

La voce in argomento non è stata movimentata nell'esercizio 2013.

E. Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2012	4.202.108
Saldo al 31.12.2013	(4.705.335)
Variazione	(8.907.443)

Il saldo *"Proventi e oneri straordinari"* è risultato negativo per 8.907.443 euro.

PROVENTI STRAORDINARI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni immat. e mat.	7.609	33.520	25.911	340,5%
Soprawvenienze attive ricavi da utenti	7.378.338	2.164.016	(5.214.322)	-70,7%
Soprawvenienze attive da fatturazione lavori a clienti	58.302	21.168	(37.134)	-63,7%
Soprawvenienze attive per fatturazioni a CAP Holding	23.241	39.655	16.414	70,6%
Soprawvenienze attive per proventi finanziari	16.625	7.825	(8.800)	-52,9%
Insussistenze attive per minori costi acquisti e servizi	189.643	294.243	104.600	55,2%
Insussistenze attive per godimento di beni di terzi	565	3.518	2.953	522,7%
Insussistenze attive per costi del personale	205.341	222.580	17.239	8,4%
Altre soprawvenienze e insussistenze attive	1.542.309	709.458	(832.851)	-54,0%
Totale proventi straordinari	9.421.973	3.495.983	(5.925.990)	-62,9%

I proventi straordinari ammontano a 3.495.983 euro con un decremento di 5.925.990 euro (-62,9%) rispetto all'esercizio 2012. Tale riduzione, nonostante l'effetto economico negativo, deve essere interpretata positivamente come conseguenza dell'attività di verifica e stima più puntuale della competenza dei ricavi e dei costi effettuata nell'esercizio precedente.

Tra di essi, si segnala la voce *"Soprawvenienze attive ricavi da utenti"* di 2.164.016 euro che scaturisce dall'aggiornamento delle stime effettuate negli esercizi precedenti per i proventi da fatturazione agli utenti, in particolar modo per i corrispettivi produttivi.

ONERI STRAORDINARI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Minusvalenze da dismissioni	(4.385)	(18.753)	(14.368)	327,7%
Insussistenze passive ricavi da utenti	(3.154.523)	(1.547.996)	1.606.527	-50,9%
Insussistenze passive da fatturazioni lavori a clienti	(173.386)	(21.375)	152.011	-87,7%
Insussistenze passive da altri ricavi e proventi	(183.537)	(77.369)	106.168	-57,8%
Insussistenze passive per fatturazioni a CAP Holding	(10.235)	(43.436)	(33.201)	324,4%
Insussistenze passive per proventi finanziari	(29.119)	(10.656)	18.463	-63,4%
Soprawvenienze passive per acquisti e servizi	(369.054)	(414.655)	(45.601)	12,4%
Soprawvenienze passive per acquisti e servizi CAP Holding	(723)	(25.086)	(24.363)	3369,7%
Soprawvenienze passive per godimento di beni	(12.190)	(4.418)	7.772	-63,8%
Soprawvenienze passive per costi del personale	(2.937)	(54.365)	(51.428)	1751,0%
Soprawvenienze passiver per oneri diversi	(32.834)	(16.757)	16.077	-49,0%
Soprawvenienze passive per oneri finanziari	(2.610)	(38)	2.572	-98,5%
Soprawvenienze passive per imposte dirette	(6.188)	(33.791)	(27.603)	446,1%
Altre soprawvenienze e insussistenze passive	(1.238.144)	(5.576.823)	(4.338.679)	350,4%
Imposte di esercizi precedenti	0	(355.800)	(355.800)	--
Totale oneri straordinari	(5.219.865)	(8.201.318)	(2.981.453)	57,1%

Gli oneri straordinari sono pari a 8.201.318 euro con un incremento di 2.981.453 euro (+57,1%) rispetto all'esercizio precedente.

Sull'aumento del saldo degli oneri straordinari ha inciso in maniera rilevante la svalutazione degli avviamenti per 5.196.851 euro, inclusa nella voce *"Altre soprawvenienze e insussistenze passive"*, effettuata per i motivi già esposti in sede di commento della corrispondente voce delle *"Immobilizzazioni immateriali"*. La svalutazione in oggetto è stata ritenuta di natura straordinaria in quanto derivante da un fatto eccezionale di natura esterna all'impresa, quale la revoca dell'affidamento della concessione trentennale dell'erogazione del servizio idrico, che ha modificato nella sostanza il ruolo della società

all'interno del Gruppo e la natura dell'attività svolta.

Si ritiene opportuno evidenziare che, in assenza di tale svalutazione, il saldo degli oneri straordinari avrebbe registrato un decremento di 2.215.398 euro rispetto all'esercizio precedente.

Tra gli oneri straordinari si segnala, inoltre, quanto segue:

- la voce *"Insussistenze passive ricavi da utenti"* è relativa a rettifiche di ricavi da fatturazione di competenza degli esercizi precedenti dovute a differenze di stime e all'emissione di note di accredito agli utenti per 1.547.996 euro;
- Le *"imposte di esercizi precedenti"* sono state registrate a seguito dell'emissione da parte dell'Agenzia delle Entrate degli avvisi di rettifica e liquidazione delle imposte di registro riferite agli atti di acquisto dei rami di azienda di AMGA Legnano, Aemme Linea Distribuzione, Genia, MEA e ASM Magenta, stipulati nel 2011. Dopo che il tentativo di definizione del contenzioso con istanza di accertamento con adesione non ha portato a un esito ritenuto soddisfacente, si è deciso di presentare ricorso. L'importo di euro 355.800 corrisponde alle maggiori imposte, sanzioni e interessi maturati fino al 31.12.2013 richiesti con gli avvisi.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente a 9.742.733 euro.

IMPOSTE SUL REDDITO	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazione	%
Imposte correnti				
IRAP	(1.818.598)	(2.819.007)	(1.000.409)	55,0%
IRES	(3.450.225)	(8.201.959)	(4.751.734)	137,7%
Totale imposte correnti	(5.268.823)	(11.020.966)	(5.752.143)	109,2%
Imposte anticipate e differite				
Imposte anticipate	1.672.439	2.355.924	683.485	40,9%
Imposte differite	(265.813)	(294.415)	(28.602)	10,8%
Utilizzo imposte anticipate	(673.674)	(1.201.517)	(527.843)	78,4%
Utilizzo imposte differite	422.259	418.241	(4.018)	-1,0%
Totale imposti differite e anticipate nette	1.155.211	1.278.233	123.022	10,6%
TOTALE IMPOSTE	(4.113.612)	(9.742.733)	(5.629.121)	136,8%

Le *"Imposte correnti"* sono date dall'applicazione dell'IRAP e dell'IRES secondo la normativa vigente.

Le *"Imposte differite"* e le *"Imposte anticipate"* nette rappresentano, come indicato nel prospetto che segue, la differenza tra le imposte anticipate calcolate sulle rettifiche fiscali dell'anno e il riassorbimento delle stesse stanziato negli anni precedenti. Le stesse sono state accantonate nei crediti alla voce Imposta anticipate così come previsto dal D.lgs. 6/2003 e nel fondo imposte per quelle differite.

Le *"Imposte anticipate"* sono contabilizzate con la ragionevolezza del loro possibile recupero nei futuri esercizi. Si stima che i redditi imponibili futuri potranno assorbire tali attività.

	Anno 2012			Anno 2013		
	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Effetto fiscale</i>	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Effetto fiscale</i>
IMPOSTE ANTICIPATE IRES	27,50%			27,50%		
Aumenti						
Svalutazione crediti	5.142.846		1.414.283	7.836.850		2.155.133
Svalutazione avviamento				334.734		92.052
Fondo contributi INPS			3.955			
Fondo cause legali	913.961		251.339	344.047		94.613
Interessi di mora passivi	10.408		2.862	243		67
Totale variazione in aumento IRES e imposte anticipate esercizio	6.067.215		1.672.439	8.515.874		2.341.865
Diminuzioni						
Spese per manutenzione ordinaria eccedenti quota deducibile	(32.330)		(8.890)			
Svalutazione crediti eccedenti la quota fiscale	(2.307.754)		(634.632)	(2.209.741)		(607.678)
Ammortamento avviamento				(27.188)		(7.476)
Accantonamento L 36/94	(48.286)		(13.279)	(1.563.408)		(429.936)
Fondo cause legali	(33.710)		(9.270)	(315.980)		(86.895)
Interessi di mora passivi non corrisposti	(15.335)		(4.217)	(9.907)		(2.725)
Totale variazioni in diminuzione IRES e utilizzo imposte anticipate	(2.437.415)		(670.288)	(4.126.224)		(1.134.710)
Differenze temporanee IRES e relative imposte anticipate	3.629.800		1.002.151	4.389.650		1.207.155
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP	4,20%			4,20%		
Aumenti						
Svalutazione avviamento				334.734		14.059
Totale variazione in aumento IRAP e imposte differite esercizio	0		0	334.734		14.059
Diminuzioni						
Spese per manutenzione ordinaria eccedenti quota deducibile	(32.330)		(1.358)			
Ammortamento avviamento				(27.188)		(1.142)
Fondo accantonamento L 36/94	(48.286)		(2.028)	(1.563.408)		(65.665)
Totale variazioni in diminuzione IRAP e utilizzo imposte anticipate	(80.616)		(3.386)	(1.590.596)		(66.807)
Differenze temporanee IRAP e relative imposte anticipate	(80.616)		(3.386)	(1.255.862)		(52.748)
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI E IMPOSTE ANTICIPATE NETTE	3.549.184		998.765	3.133.788		1.154.407
IMPOSTE DIFFERITE	27,50%			27,50%		
Aumenti						
Interessi di mora attivi non riscossi	966.595		265.814	1.070.600		294.415
Diminuzioni						
Interessi di mora anni precedenti	(1.535.486)		(422.259)	(1.520.877)		(418.241)
DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI E IMPOSTE DIFFERITE NETTE	(568.891)		(156.445)	(450.277)		(123.826)
DIFFERENZE TEMPORANEE NETTE E EFFETTO FISCALE	(4.118.075)		1.155.210	(3.584.065)		1.278.233

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA	Anno 2012		Anno 2013	
	euro	%	euro	%
Utile ante imposte (a)	8.316.093	27,50%	19.783.430	27,50%
Differenza tra valori e costi della produzione	2.674.879		22.601.454	
Totale svalutazioni e accantonamenti	7.032.090		9.228.790	
Totale costi per il personale	30.092.528		31.815.678	
Differenza tra valori e costi della produzione rettificata (b)	39.799.497		63.645.922	
Imposte teoriche IRES (a *27,50%)	2.286.926		5.440.443	
Imposte teoriche IRAP (b *4,2%) (anno 2010 3,9%)	1.671.579		2.673.129	
Totale imposte teoriche (c) e aliquota teorica imposte (c/a)	3.958.505	47,60%	8.113.572	41,01%
IRES dell'esercizio (d) e aliquota effettiva IRES (d/a *100)%	3.450.225	41,49%	8.201.959	41,46%
Imposte correnti dell'esercizio (e) e aliquota effettiva (e/a *100)%	5.268.822	63,36%	11.020.966	55,71%
Imposte totali dell'esercizio (f) e aliquota effettiva (f/a *100)%	4.113.612	49,47%	9.742.733	49,25%
Imposte teoriche	3.958.505		8.113.572	
Imposte su differenze fiscali nette IRAP	147.017		145.879	
Imposte su differenze fiscali nette IRES	1.163.300		2.761.515	
Imposte su differenze temporanee nette	(1.155.210)		(1.278.233)	
Imposte effettive a conto economico	4.113.612		9.742.733	

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)				
Descrizione	Parziale	Totale	IRES	%
Risultato prima delle imposte		19.783.430		
Onere fiscale teorico			5.440.443	27,50%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		8.515.874	2.341.865	11,84%
svalutazione crediti eccedente la quota fiscale	7.836.850			
svalutazione avviamento	334.734			
fondo per cause legali	344.047			
interessi di mora passivi non corrisposti	243			
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		(1.070.600)	(294.415)	-1,49%
interessi di mora attivi non riscossi	(1.070.600)			
Tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti		1.520.877	418.241	2,11%
interessi di mora attivi riscossi	1.520.877			
Recupero differenze temporanee da esercizi precedenti		(4.126.225)	(1.134.712)	-5,74%
utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	(2.209.741)			
utilizzo fondo accantonamento Legge n. 36/1994 tassato	(1.563.408)			
recupero 1/18 ammortamento avviamento	(27.188)			
utilizzo altri fondi tassati	(325.888)			
Differenze permanenti		5.201.948	1.430.536	7,24%
imposte esercizi precedenti e imposte indeducibili	214.846			
ammortamenti non deducibili	103.459			
sopravvenienze passive e perdite indeducibili	983.136			
svalutazione avviamento	4.862.117			
altre variazioni in aumento permanenti	294.135			
quota IRAP su costi del personale	(921.567)			
30% I.M.U. versata nell'esercizio	(33.750)			
quota dividendi a conto economico non incassata	(3.189)			
altre variazioni in diminuzione permanente	(73.783)			
deduzione erogazioni liberali	(2.300)			
deduzione ACE	(221.156)			
Imponibile fiscale		29.825.304		
IRES correnti sul reddito di esercizio			8.201.958	41,46%

DETERMINAZIONE IMPONIBILE IRAP				
Descrizione	Parziale	Totale	IRAP	%
Differenza tra valore e costi della produzione		22.601.454		
Costi non rilevanti ai fini IRAP		41.044.469		
costi del personale	31.815.678			
svalutazioni	8.884.744			
accantonamenti	344.047			
Differenza tra valore e costi della produzione rettificata		63.645.923		
Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)			2.673.129	4,20%
Variazioni in aumento		8.957.709	376.223	0,59%
Variazioni in diminuzione		(3.810.395)	(160.037)	-0,25%
Deduzioni art. 11. comma 1, lett a) del D.Lgs. n. 446		(1.674.011)	(70.308)	-0,11%
Imponibile fiscale IRAP		67.119.226		
IRAP corrente per l'esercizio			2.819.007	4,43%

Utile dell'esercizio ed accantonamenti ai fondi statutari

L'utile netto al 31.12.2013 risulta di 10.040.702 euro, sullo stesso è da effettuarsi l'accantonamento alla Riserva legale per 502.035 euro.

Residuano, quindi, disponibili 9.538.667 euro.

PROSPETTI COMPLEMENTARI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO per aree funzionali

STATO PATRIMONIALE PER AREE FUNZIONALI		
	31 12 2012	31 12 2013
Immobilizzazioni immateriali	16.646.080	13.146.622
Immobilizzazioni materiali	36.529.256	42.433.597
Immobilizzazioni finanziarie	1.236.123	10.000
Crediti oltre 12 mesi	27.539.435	66.393.127
Capitale immobilizzato (A)	81.950.894	121.983.346
Rimanenze	3.783.450	4.564.706
Crediti commerciali (verso utenti e clienti)	119.746.886	121.704.926
Altri crediti	44.853.790	33.492.087
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	0	0
Ratei e risconti attivi	608.144	692.945
Attività di esercizio a breve	168.992.270	160.454.664
Fondi per rischi e oneri entro esercizio	(668.686)	(415.900)
Debiti commerciali (verso fornitori)	(30.285.112)	(29.475.818)
Altri debiti	(119.811.020)	(112.129.737)
Acconti (al netto anticipi su consumi)	(3.099.153)	(2.285.879)
Ratei e risconti passivi	(79.658)	(180.000)
Passività di esercizio a breve	(153.943.629)	(144.487.334)
Capitale circolante (B)	15.048.641	15.967.330
Trattamento di fine rapporto	(5.669.689)	(5.943.439)
Fondi per rischi e oneri oltre esercizio	(10.152.012)	(9.101.430)
Debiti oltre 12 mesi	(51.419.223)	(80.529.441)
Anticipi su consumi utenti	(8.859.950)	(10.524.492)
Passività consolidate (C)	(76.100.874)	(106.098.802)
Capitale investito netto (A+B+C)	20.898.661	31.851.874
Patrimonio netto (E)	34.320.244	44.806.503
Disponibilità liquide	15.193.511	23.009.386
Indebitamento finanziario a breve	(547.727)	(1.091.401)
Attività finanziarie a medio lungo termine		
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(1.224.201)	(8.963.356)
Posizione finanziaria netta (F)	13.421.583	12.954.629
Capitale di finanziamento netto (E-F)	20.898.661	31.851.874

(i valori negativi tra parentesi)

STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"

STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"				
	31 12 2012		31 12 2013	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali		16.646.080		13.146.622
Immobilizzazioni materiali		36.529.256		42.433.597
Costo storico	62.258.633		70.701.686	
Fondo ammortamento	(25.729.377)		(28.268.089)	
Immobilizzazioni finanziarie		28.775.558		66.403.127
Partecipazioni	1.236.123		10.000	
Crediti esigibili oltre l'esercizio	27.539.435		66.393.127	
ATTIVO FISSO		81.950.894		121.983.346
Magazzino		3.783.450		4.564.706
Liquidità differite		165.208.820		155.889.958
Crediti commerciali (verso utenti e clienti)	119.746.886		121.704.926	
Altri crediti	44.853.790		33.492.087	
Ratei e risconti attivi	608.144		692.945	
Liquidità immediate		15.193.511		23.009.386
Disponibilità liquide	15.193.511		23.009.386	
Attività finanziarie non immobilizzazioni				
ATTIVO CIRCOLANTE		184.185.781		183.464.050
CAPITALE INVESTITO		266.136.675		305.447.396
MEZZI PROPRI E PASSIVITA'				
Capitale sociale		23.667.606		23.667.606
Riserve		10.652.638		21.138.897
MEZZI PROPRI		34.320.244		44.806.503
Finanziarie		1.224.201		8.963.356
Debiti verso soci				
Debiti verso banche	1.224.201		8.963.356	
Non finanziarie		76.100.874		106.098.802
Debiti verso fornitori			147.000	
Altri debiti	51.419.223		80.382.441	
Fondi per rischi e oneri oltre esercizio	10.152.012		9.101.430	
Trattamento di fine rapporto	5.669.689		5.943.439	
Anticipi su consumi	8.859.950		10.524.492	
PASSIVITA' CONSOLIDATE		77.325.075		115.062.158
Finanziarie		547.727		1.091.401
Debiti verso soci				
Debiti verso banche	547.727		1.091.401	
Non finanziarie		153.943.629		144.487.334
Debiti verso fornitori	30.285.112		29.475.818	
Fondi per rischi e oneri entro esercizio	668.686		415.900	
Altri debiti	119.811.020		112.129.737	
Acconti (al netto anticipi su consumi)	3.099.153		2.285.879	
Ratei e risconti passivi	79.658		180.000	
PASSIVITA' CORRENTI		154.491.356		145.578.735
CAPITALE DI FINANZIAMENTO		266.136.675		305.447.396

(i valori negativi tra parentesi)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO con criterio della pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO con criterio della pertinenza gestionale				
	31 12 2012		31 12 2013	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
RICAVI DELLE VENDITE		106.281.138		123.403.714
Acqua	47.920.958		50.461.324	
Fognatura	13.422.598		14.113.026	
Depurazione	44.937.582		47.177.017	
Conguagli tariffari			11.652.347	
ALTRI RICAVI		11.404.919		18.814.562
Corrispettivi	4.877.796		3.787.323	
Contributi	0		61.713	
Altri ricavi operativi	6.527.123		14.965.526	
PRODUZIONE INTERNA		5.182.222		7.662.401
Incrementi di produzione per lavori interni	5.182.222		7.662.401	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)		122.868.279		149.880.677
COSTI ESTERNI OPERATIVI		(78.441.635)		(81.034.769)
Materie prime sussidiarie consumo e merci	(7.033.561)		(6.638.137)	
Servizi esterni	(68.876.094)		(71.306.516)	
Godimento di beni di terzi	(2.531.980)		(3.090.116)	
VALORE AGGIUNTO (VA)		44.426.644		68.845.908
COSTI DEL PERSONALE		(29.980.859)		(31.614.798)
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)		14.445.785		37.231.110
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		(11.063.552)		(13.404.286)
Ammortamenti	(4.031.462)		(4.175.495)	
Accantonamenti e svalutazioni	(6.118.129)		(8.884.744)	
Altri accantonamenti	(913.961)		(344.047)	
RISULTATO OPERATIVO		3.382.233		23.826.824
RISULTATO DELL'AREA EXTRA CARATTERISTICA				
Proventi extracaratteristici per lavori conto terzi		3.968.099		7.059.311
Oneri extracaratteristici per lavori conto terzi		(3.746.945)		(6.808.729)
Materie prime	(842.699)		(1.762.938)	
Servizi	(2.792.577)		(4.844.912)	
Personale	(111.669)		(200.879)	
RISULTATO AREA ACCESSORIA		(928.508)		(1.475.952)
Proventi diversi area accessoria	484.588		606.174	
Oneri diversi area accessoria	(1.413.096)		(2.082.126)	
RISULTATO AREA FINANZIARIA		2.467.141		2.783.184
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA		5.142.020		25.384.638
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA		4.202.108		(4.705.335)
Proventi straordinari	9.421.973		3.495.983	
Oneri straordinari	(5.219.865)		(8.201.318)	
RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA		9.344.128		20.679.303
ONERI FINANZIARI		(1.028.035)		(895.868)
RISULTATO LORDO (RL)		8.316.093		19.783.435
IMPOSTE SUL REDDITO		(4.113.612)		(9.742.733)
RISULTATO NETTO (RN)		4.202.481		10.040.702

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA	2012	2013
Liquidità iniziali	29.928.950	15.193.511
Operazioni di gestione reddituale:		
Utile (perdita) di periodo	4.202.481	10.040.702
Rivalutazione del trattamento di fine rapporto al netto di utilizzi	7.126	273.750
Ammortamenti	4.031.462	4.175.495
Svalutazione crediti	6.118.129	8.884.744
Accantonamento ai fondi rischi e oneri al netto di utilizzi	477.333	(1.303.368)
Rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie	119.633	
Variazione delle rimanenze	(237.477)	(781.256)
Variazione dei crediti verso utenti e clienti	(24.659.054)	(28.812.294)
Variazione degli altri crediti	(4.251.345)	(9.522.479)
Variazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Variazione dei ratei e risconti attivi	85.313	(84.801)
Variazione dei debiti di funzionamento	9.078.581	21.470.907
Variazione dei ratei e risconti passivi	70.864	100.342
Flusso delle operazioni di gestione reddituale	(4.956.954)	4.441.742
Operazioni di investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni		
Immateriali	(2.463.138)	(3.139.825)
Materiali	(5.863.552)	(8.660.879)
Finanziarie	-	-
Disinvestimenti in immobilizzazioni		
Immateriali	876	5.196.851
Materiali	13.295	23.476
Finanziarie	-	1.226.123
Flusso delle operazioni di investimento	(8.312.519)	(5.354.254)
Operazioni di finanziamento:		
Accensione nuovi finanziamenti	-	8.938.675
Rimborsi di finanziamenti	(508.849)	(655.845)
Flusso delle operazioni di finanziamento	(508.849)	8.282.830
Distribuzione di dividendi	(957.117)	(1.117.851)
Altri movimenti di patrimonio netto	-	1.563.408
Flusso di cassa del periodo	(14.735.439)	7.815.875
Liquidità finali	15.193.511	23.009.386

(i valori negativi tra parentesi)

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

AMIAQUE S.R.L.

Sede in Milano, via Rimini 34/36

Capitale sociale Euro 23.667.606,16 interamente versato

Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro delle Imprese: 03988160960

R.E.A. di Milano numero 1716795

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (EX ARTT. 14, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. N. 39/2010 E ART. 2429, COMMA 2, C.C.)

All'Assemblea dei Soci di Amiacque S.r.l.

Parte prima: Relazione al bilancio ex art. 14, comma 1, lett. a), D.Lgs. n.39/2010

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, unitamente alla Relazione sulla Gestione, ci è stato messo a disposizione a seguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2014, il Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2014, così come previsto dall'art. 33 dello Statuto sociale che richiama la previsione dell'art. 2364, secondo comma, del Codice Civile, aveva rinviato al maggior termine di centottanta (180) giorni l'approvazione dello stesso. E'redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile ed alle indicazioni dell'articolo 2427 è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis: esso pertanto é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società Amiacque S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013i cui dati essenziali sono riassumibili come segue:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 55.590.219
Attivo circolante	€ 249.164.232
Ratei e risconti	€ 692.945
Totale attività	€ 305.447.396
Patrimonio netto	€ 44.806.503



Fondi per rischi e oneri	€	9.517.330
Trattamento di fine rapporto subordinato	€	5.943.439
Debiti	€	245.000.124
Ratei e risconti	€	180.000
Totale passività	€	305.447.396
Conti d'ordine	€	91.434.426

CONTO ECONOMICO	IMPORTO	
Valore della produzione	€	157.546.164
Costi della produzione	€	(134.944.710)
Differenza	€	22.601.454
Proventi e oneri finanziari	€	1.887.316
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	(0)
Proventi e oneri straordinari	€	(4.705.335)
Imposte sul reddito	€	(9.742.733)
Utile (perdita) dell'esercizio	€	10.040.702

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della società Amiacque S.r.l. mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

1. Il nostro esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati

sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento allarelazione da noi emessa in data 7 giugno 2013.

2. La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori di Amiacque S.r.l. mentre è di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il progetto di bilancio, come richiesto dall' art. 14, secondo comma, lettera e) del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio di Amiacque S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013.

Parte II: Relazione al bilancio ex 2429, secondo comma C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

CB
RA
GM

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della Gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, quinto comma, del codice civile sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo stabilito di sei mesi e ciò sia in occasione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione, sia in occasione delle riunioni periodiche, sia negli incontri informali.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di Gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 C.C. e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne una menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Abbiamo accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione ed impostazione del bilancio d'esercizio della società e della Relazione sulla Gestione a corredo dello stesso e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della revisione legale, riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto



progetto di bilancio di esercizio e concordiamo con la proposta degli Amministratori sulla destinazione del risultato di esercizio.

Milano, li 05 Maggio 2014

Il Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Rag. Monica Bellini

Dott.ssa Patrizia d'Adamo

Dott. Marco Lombardi



RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE

AMIACQUE S.R.L.

Relazione della società di revisione

Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

AMIACQUE S.R.L.

Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

Data di emissione rapporto : 5 maggio 2014

Numero rapporto : CCN/ACD/cpt - RA140678

Relazione della società di revisione

Ai soci della
Amiacque S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Amiacque S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Amiacque S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, la revisione contabile ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente che sono stati esaminati da noi limitatamente a quanto necessario per esprimere il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013. Pertanto il nostro giudizio non si estende ai dati comparativi.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Amiacque S.r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Milano, 5 Maggio 2014



Mazars S.p.A.
Carlo Consonni
Socio - Revisore Legale